L'ORAFO VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA

3
ANNO XI
1968

C. Rota & Figlio

Gioiellieri

VALENZA

VIA SAN SALVATORE, 64

TEL. 91.306

PARM UFFICI VENDITA PER L'ESPORTAZIONE: PARM - VALENZA

BONIARDI & FIGLI

FORNITURE PER ORAFI E ARGENTIERI

MILANO	ROMA	VICENZA	VALENZA PO
v. Valpetrosa n. 5	v. Della Mercede, 12 a	v. J. Cabianca, 11	v.le Dante, 19
Tel. 89.28.77 87.36.65	Tel. 67.58.40	Tel. 37.115	Tel. 93.324

Argentieri !

Bigiottieri !

PER MICROFUSIONI INDUSTRIALI

boniardi

divisione " **FORMEX** „

produce :

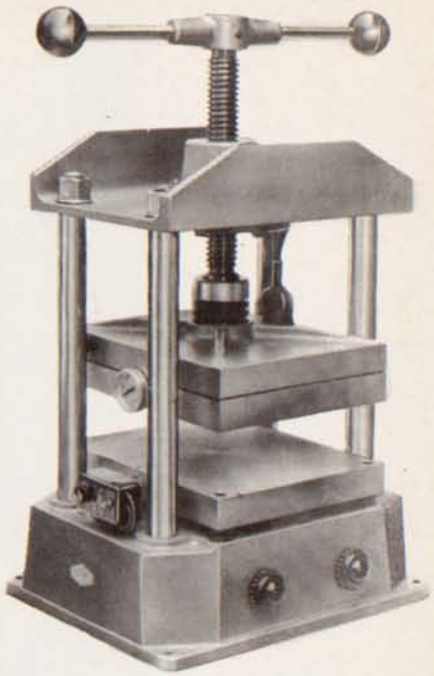
impianti di fusione a cera persa orizzontali e verticali per oro, argento e ottone.

*

impianti per la fusione centrifugata del peltro e dei metalli con temperatura di fusione sino 500°c.

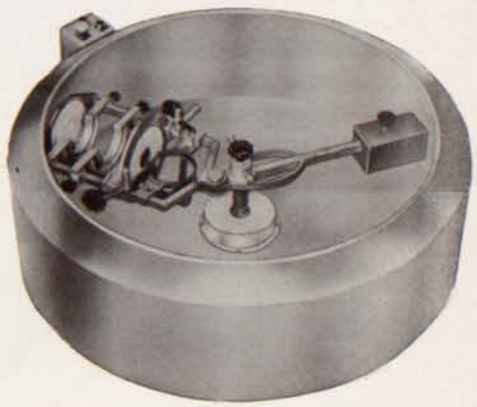
FONDITORI A CERA PERSA

GUARDATE A PAG. 11 !



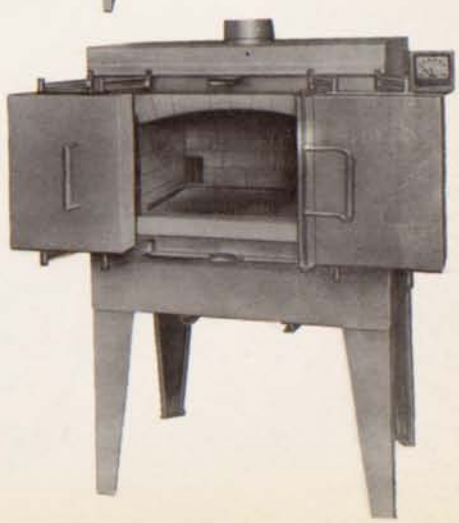
VULCANIZZATORE MOD. 3
Piastre riscaldanti
mm. 270 x 220

INIETTORE « GIANT »
a doppia regolazione
(caldaia-ugello)
Capacità kg. 4



CENTRIFUGA
« ORBIT »
per cilindri
da mm. 300-400 x 200

« VIBROPUMP »
pompa con vibratore
ed essiccatore
incorporati



FORNO « FURGAS » a gas
Temperatura 1000° C

MUFFOLA
mm. 330 x 330 x 640

FABBRICANTI GIOIELLIERI ORAFI RIUNITI*

JEWELLERY
EXIBITION

S. R. L.

VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA, 32 - TELEF. 94.131 - 94.132

FIERA DI MILANO

STAND N. 27.583

4 moderne fabbriche

una efficiente organizzazione

al vostro servizio

* **Luciano CAVEZZALE**	- Corso Garibaldi, 141	- Marchio **683 AL**
Aldo LENTI	- Viale Vittorio Veneto, 16	- Marchio **1539 AL**
Maestro Tullio TASCHIERO	- Via Roberti, 3	- Marchio **758 AL**
Stefano VERITÀ	- Via Felice Cavallotti, 57	- Marchio **1581 AL**

fraccari
s. r. l.
per i metalli preziosi
VALENZA

Uffici - Via Melgara, 2 - Telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - Viale Repubblica, 82 - Telefono 93.116

per tradizione al servizio dell'arte orafa

leghe preziose per uso orafo

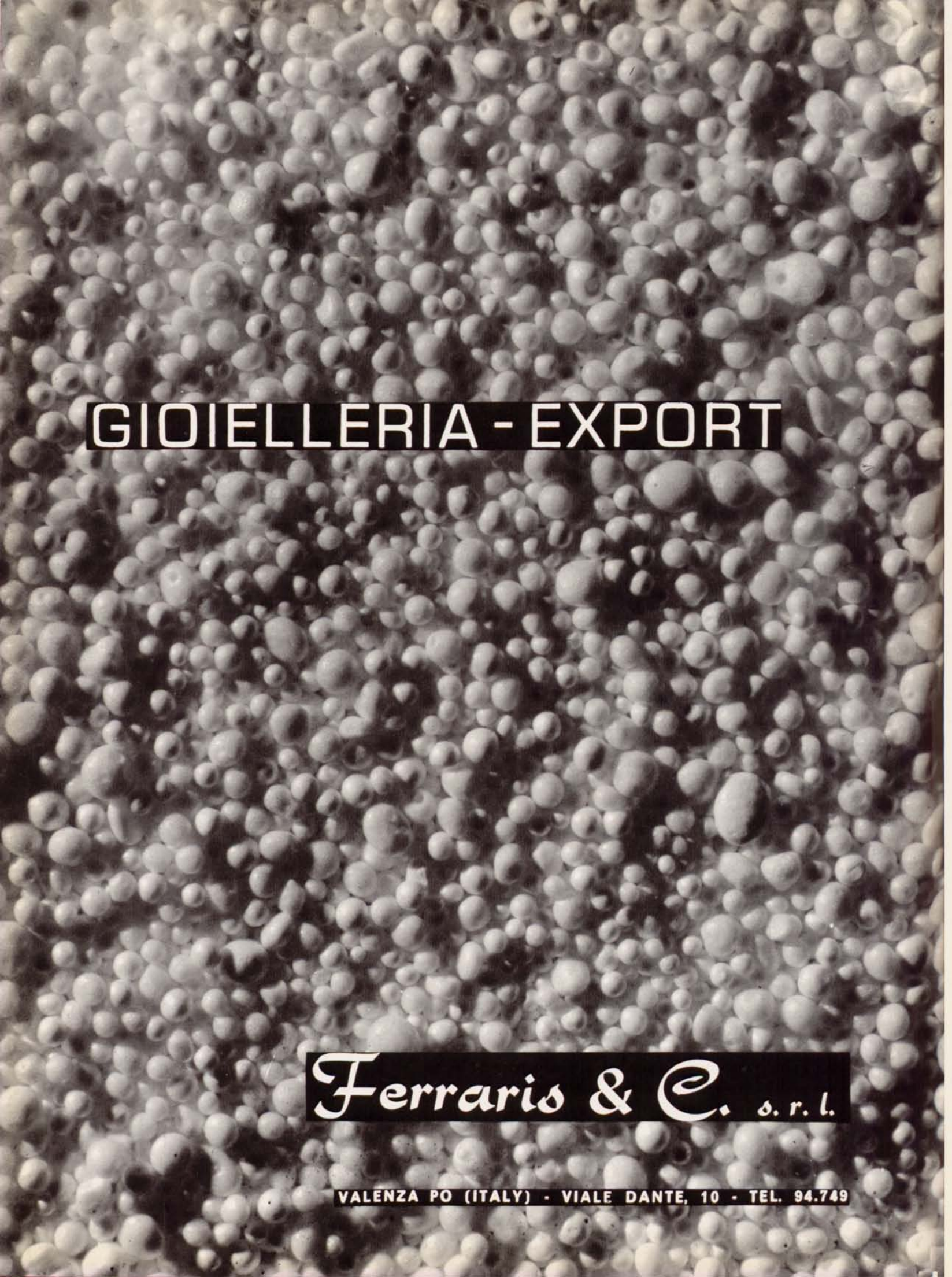
laminati - trafilati - leghe saldanti

fusioni - analisi - affinazioni

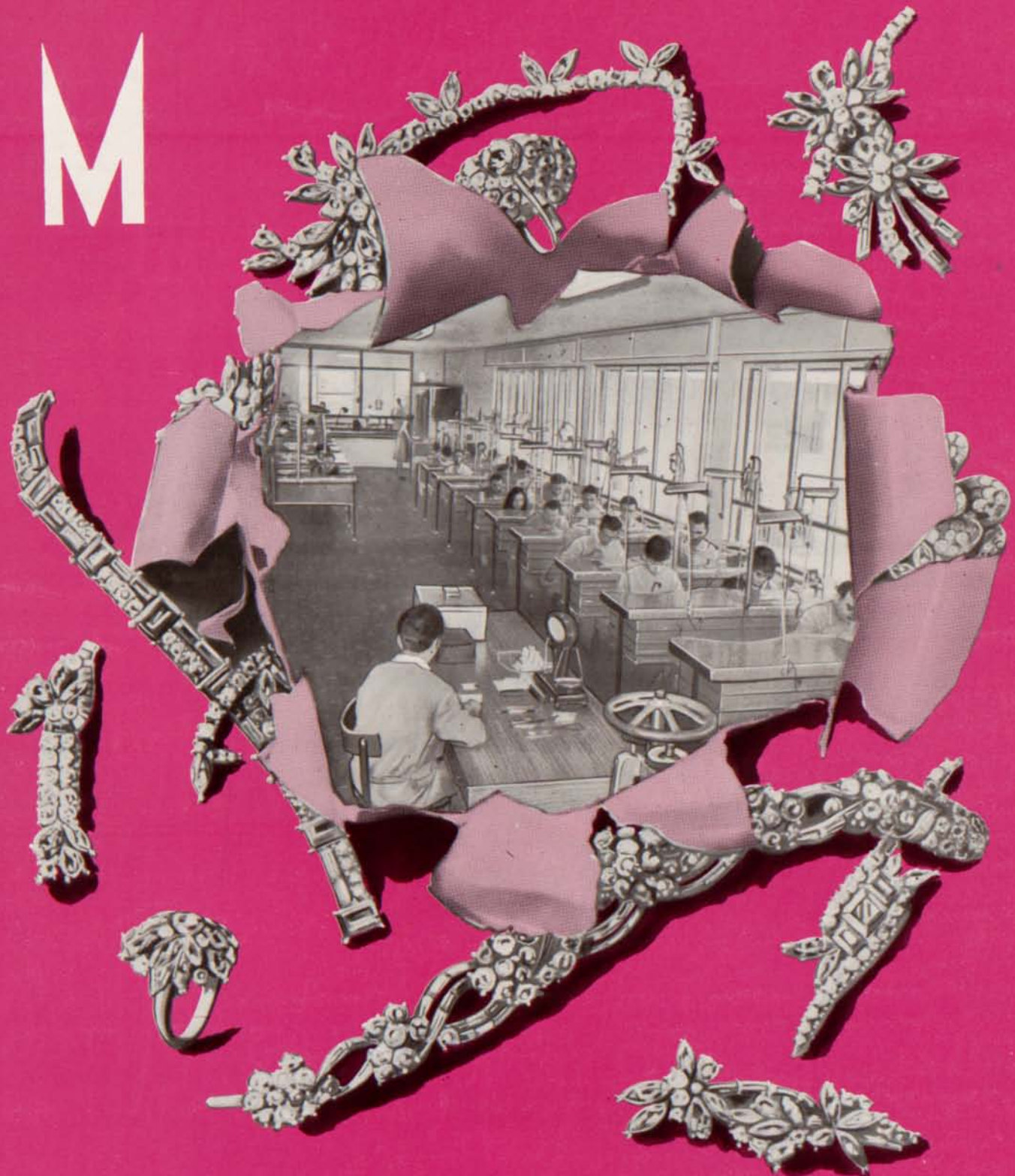
trattamento ceneri e residui

sali di metalli preziosi

metalli preziosi elettroliticamente puri


GIOIELLERIA - EXPORT
Ferraris & C. s. r. l.
VALENZA PO (ITALY) - VIALE DANTE, 10 - TEL. 94.749

M



F.lli Moraglione

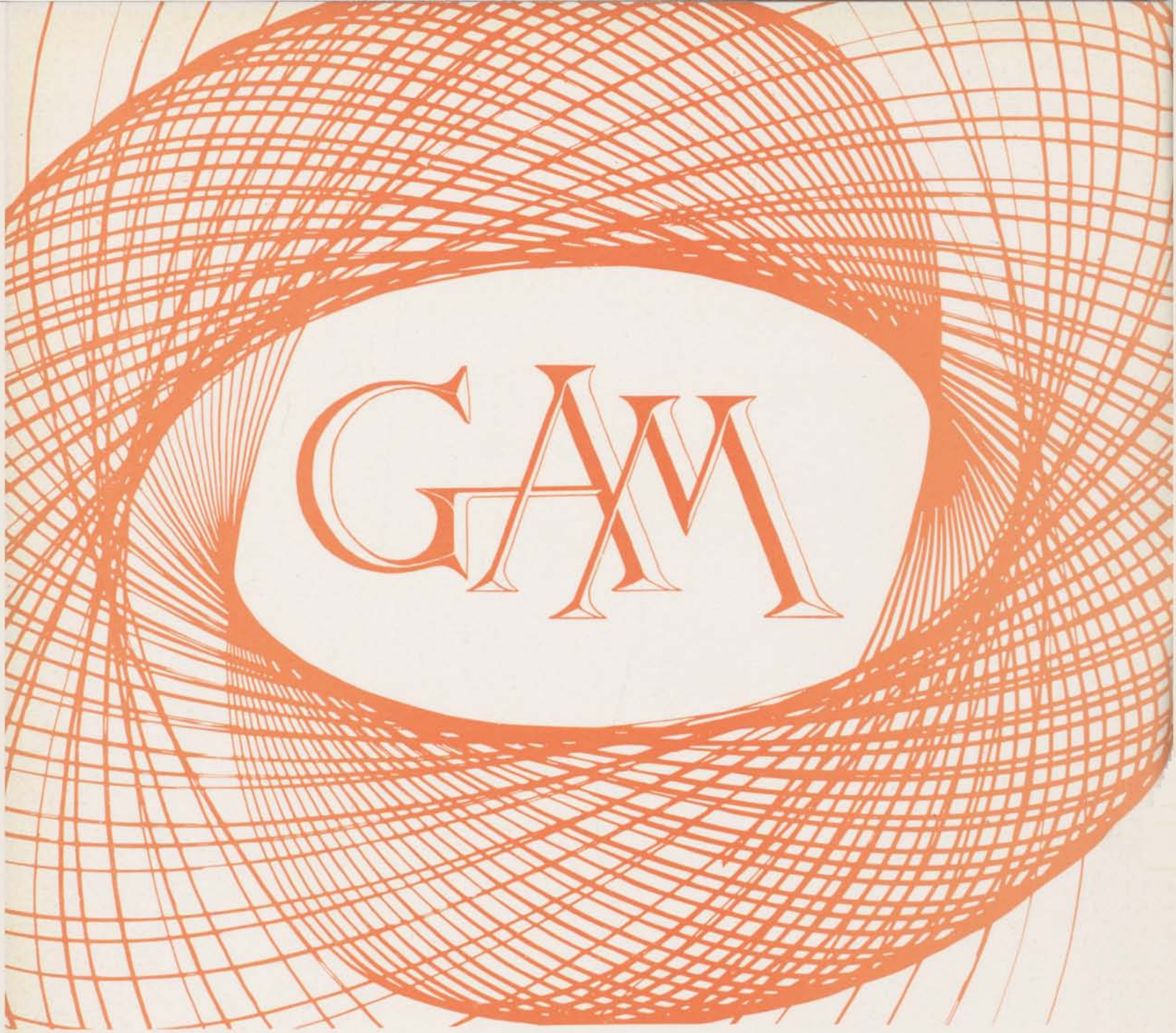
FABBRICANTI ORAFI GIOIELLIERI

PARM

MANUFACTURING JEWELLERS EXPORT

VALENZA

MARCHIO 428 AL - VIA SASSI, 45 - TEL. 91.719



GARAVELLI ALDO ANNARATONE PIETRO MOLINA OTTAVIO

siglano l'oreficeria di successo nel mondo

GAM

S.R.L. JEWELLERY MAKERS

Sede Centrale: Viale Dante, 24 - telefono 92.324 - VALENZA PO

Filiale: Via Flavio Baracchini, 10 - telefono 806.148 - MILANO

FOM

1482AL

di VALENZA PO

..... un nuovo complesso orafo che pone la moderna organizzazione produttiva e la lunga esperienza commerciale, conferitale dai suoi titolari, al servizio del gioielliere italiano di classe.

Altri recapiti in Italia :

MILANO : Via Paolo da Cannobio, 10

FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO : Padiglione 27 - **Stand** 241

NAPOLI : Via Liborio Romano, 3-7 - Tel. 32.49.07 - 32.23.24

C. C. I. A. A. 45.869
Marchio 347 AL

FRASCAROLO & C.

gioiellieri
in Valenza

NEW YORK
745 Fifth Avenue - N. Y. 10022
Tel. (212) 753.8448

VALENZA PO
Corso Matteotti, 49 - Tel. 91.507

arte orafa valenzana produce e distribuisce la

fedina dell'AMORE®

ARTE ORAFA VALENZANA Via F. Cavallotti, 69 - 15048 VALENZA - Casella Postale 47

Istituto Bancario San Paolo di Torino

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO — FONDATO NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI: L. 18.700.000.000

Depositi fiduciari e cartelle fondiarie in circolazione: oltre 1.249 miliardi.

Direzione Generale: TORINO - Piazza San Carlo, 156

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO

200 FILIALI IN ITALIA

Uffici di rappresentanza a Francoforte - Londra - Parigi - Zurigo

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

CREDITO FONDIARIO

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi, 10

ELIO LINGUA

Viale Vicenza - Tel.93.336 10548 - VALENZA PO

Fusioni perfette
Fusioni perfette
Fusioni perfette
Fusioni perfette
Costi minori
Costi minori
Costi minori
Costi minori

. . . CI
VUOLE
KERR

K 90 O SATIN CAST

MA SEMPRE KERR

Oggi a prezzi europei da

BONIARDI

unico distributore per l' Italia

Codetta & Betton

895 AL

ORAFI

VALENZA PO

VIALE DANTE, 24 - TEL. 91.132

GIZAV

IMPORT EXPORT

Taglieria e Commercio di Pietre e Perle per Gioielleria

VALENZA-PO VIA DANTE 13
TEL. 93-179

MILANO - VIA VICTOR HUGO, 4
TEL. 871.504

ORVAL
S. P. A.

SEDE: **VALENZA**
VIA MAZZINI, 45
TELEF. 91.215

FILIALE: **MILANO**
VIA P. CANNOBIO, 5
TEL. 86.71.27

GIOIELLERIA
EXPORT ITALY

FIERA DI MILANO

MARCHIO 200 AL

Carlo Montaldi & C.

Gioiellerie

Via P. Paietta, 1 (Palazzo Garden) - Tel. 91.273 *Valenza Po*

VALENZA PO
15048
LABORATORIO:
Corso Garibaldi, 130 - Telef. 92.103
UFFICIO VENDITE:
Vla Cairoli, 12 - Telefono 94.618

MILANO
Piazza S. M. Beltrade, 1
Telefono 86 29.82

DE GAETANO ARCANGELO

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

Stylgold JEWELLERY Export

15048 VALENZA (Italy)
VIALE DELLA REPUBBLICA 4/a
TELEFONO 94.784

FABBRICHE ASSOCIATE
DALLA PRODUZIONE ALLA VENDITA

GIOIELLERIA OREFICERIA

Ficalbi & Litta

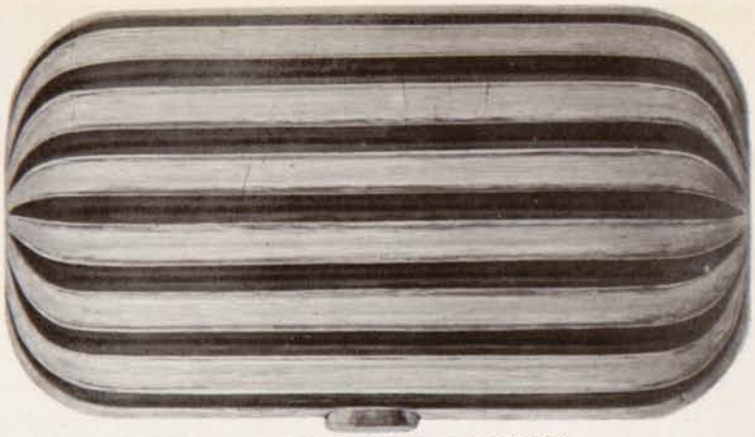
LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - TROUSESS

BORSETTE - RIVESTITURA ACCENDISIGARI

VIALE VICENZA, 31
TELEFONO 93.198

VALENZA (Alessandria - Italia)
MARCHIO 630 AL

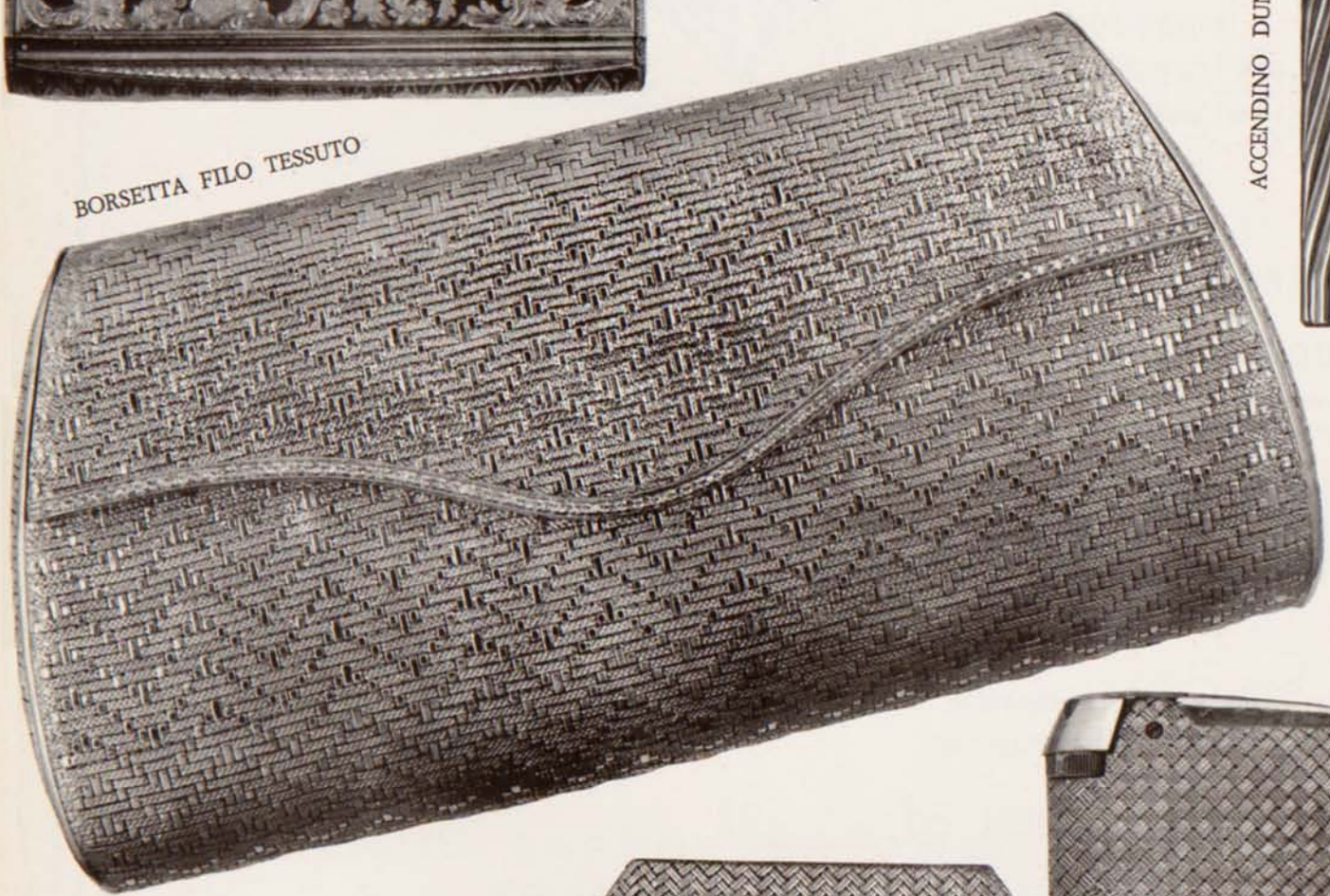


PORTASIGARETTE SATINATO E SMALTO

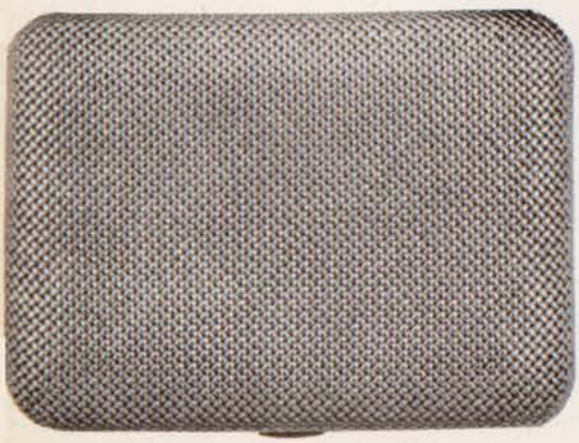
TABACCHIERA INCISIONE E SMALTO

ACCENDINO DUNHILL

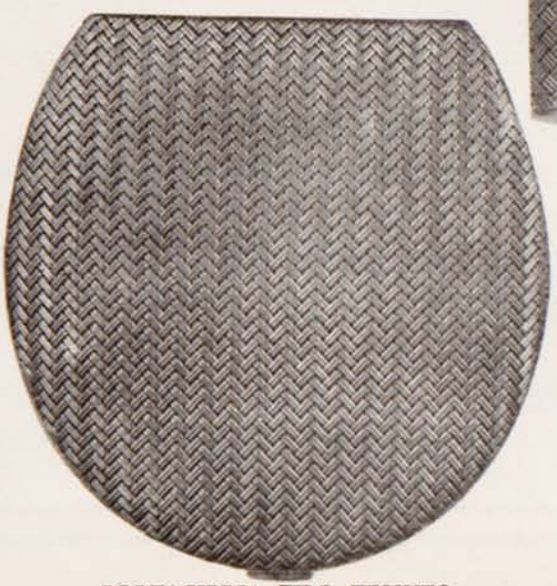
BORSETTA FILO TESSUTO



ACCENDINO RONSON

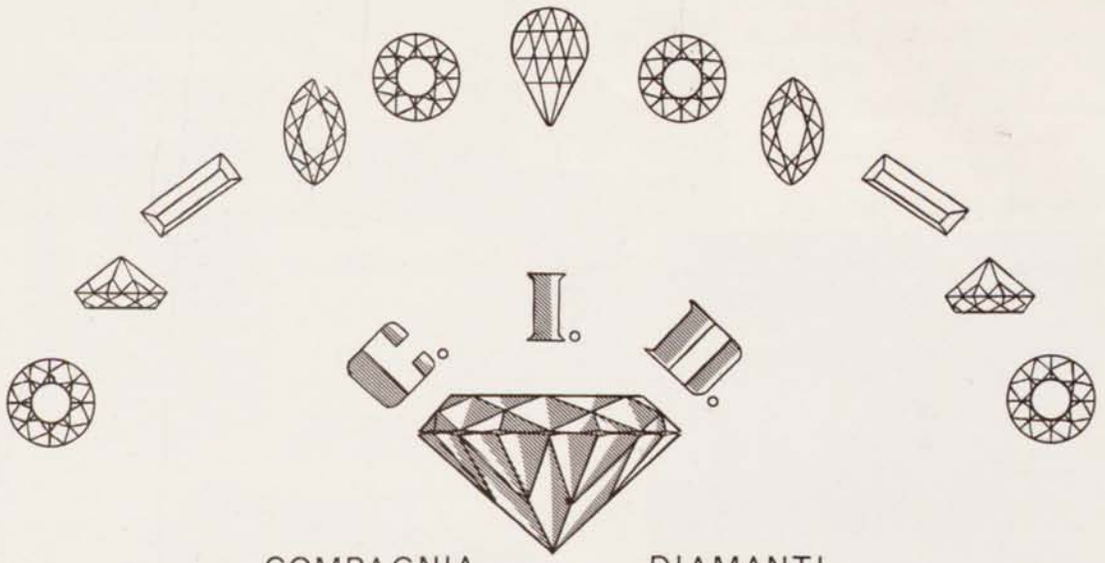


PORTACIPRIA FILO TESSUTO



PORTACIPRIA FILO TESSUTO

ACCENDINO DUPONT



COMPAGNIA DIAMANTI
ITALIANA

IMPORTAZIONE E VENDITA BRILLANTI DI OGNI TIPO

CORSO GARIBALDI. 146 - TELEFONO 94.342 - VALENZA PO

Carlo Illario e Fratelli s. p. a.

gioiellieri ed
orafi in
valenza
po

viale benvenuto cellini, 15 . tel. 91.318

BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

Laboratorio
per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro - platino - argentiferi

15048 - **VALENZA**

VICOLO DEL PERO N. 25 - TELEFONO 91.343

FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI
PLACCATI

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1967

CAPITALE L. 20.053.599.500 - RISERVE L. 16.874.452.065
295 FILIALI **82 ESATTORIE**

UFFICI DI RAPPRESENTANZA A LONDRA
E A FRANCOFORTE SUL MENO

DEPOSITI FIDUCIARI E CONTI CORRENTI IN CREDITO OLTRE 950 MILIARDI

BANCA ACENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI
— TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA —

FILIALE DI **VALENZA** - VIA LEGA LOMBARDA N. 5
TEL. 92.754 - 92.755

Bonzano Luigi
fu Giacomo

Oreficeria Gioielleria - Vasto assortimento in fantasia

Marchio 717 AL **IMPORT - EXPORT**

15048 - Valenza Po

Via S. Salvatore, 71 - Telefono 91.465

V F

FRATELLI
VARONA
GIOIELLIERI

Varona

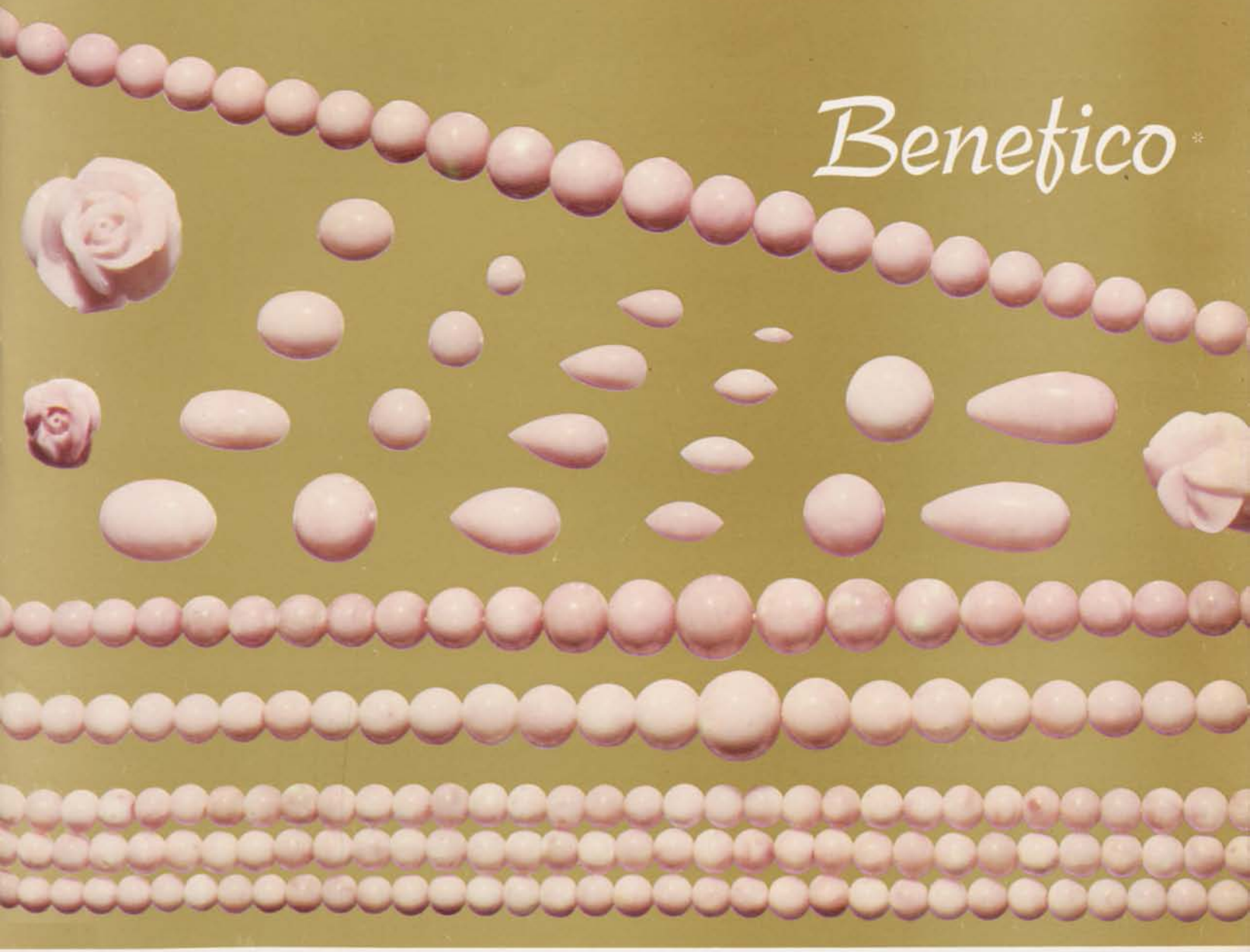
JEWELLERY EXPORT

330 AL

FABBRICAZIONE PROPRIA
GIOIELLERIA E
OREFICERIA

Via Canonico Zuffi, 10 - Tel. 91.179 VALENZA PO

...dal rosato al "peau d'ange„...



Benefico *

* GIUSEPPE BENEFICO
brillanti pietre preziose, coralli
VALENZA - VIALE DANTE, 10 - TEL. 93.092

GIUSEPPE BENEFICO

BRILLANTI

PIETRE PREZIOSE

CORALLI

MILANO
Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

VALENZA
Viale Dante, 10 - Tel. 93.092

FIERA DI MILANO: PADIGLIONE 27
STAND 27 563

363 AL

F.LLI DORIA

fabbricanti
orafi gioiellieri
Viale Benvenuto Cellini, 36
Tel. 91.261
VALENZA PO

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

FONDATA CON R. BREVETTO 21 AGOSTO 1838 A SCOPO DI BENEFICENZA

DIREZIONE GENERALE E SEDE CENTRALE - ALESSANDRIA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

SERVIZIO CASSA CONTINUA

Agenzie di Città :

A - CORSO ACQUI, 13

B - PIAZZA MENTANA, 7 a

C - VIA DOSSENA, 13

F I L I A L I

Arquata Scrivia - Bergamasco - Borgo San Martino - Bosio - Camino - Capriata d'Orba - Carpeneto Cassine - Castelceriolo - Castellazzo Bormida - Castelnuovo Bormida - Cellamonte - Felizzano - Frugarolo Gabiano - Novi Ligure - Oviglio - Predosa - Quargnento - Quattordio - Rivalta Bormida - S. Giuliano San Salvatore Monferrato - Sezzadio - Solero - Spinetta Marengo - Valenza

IMA

MARCA DI FABBRICA

23 AL

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE

TELEFONO N. 26-11
TELEGRAMMI: IMA
CASELLA POSTALE 27

ARGENTERIE ARTISTICHE
POSATERIE

I.M.A. - GUERCI & C.

CASA FONDATA NEL 1920

15100 - ALESSANDRIA - VIA DONATELLO, 1 (SPALTO BORGOGLIO)

MOSTRA PERMANENTE DI MILANO

VIA PAOLO DA CANNOBIO 11 - TEL. 87.55.27

ARGENTERIE ARTISTICHE • CESELLI E SBALZI
VASELLAME PER TAVOLA • SERVIZI CAFFÈ • CANDELABRI
COFANETTI • CENTRI TAVOLA • JATTES • VASI • ANFORE
CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE • POSATERIE

VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE PRESSO IL NOSTRO RECAPITO DI MILANO.

MARCHIO 690 AL

GIOIELLERIA - OREFICERIA

EXPORT

Lani FRATELLI

UFFICIO VENDITE:

VIALE DANTE, 13

TELEFONO 91.280

LABORATORIO:

VIALE DANTE, 24

CREAZIONE PROPRIA

15048 ***VALENZA PO***

NATTA & GORETTA

FABBRICANTI OREFICI - GIOIELLIERI

672 AL

IMPORT - EXPORT

VIA SAN SALVATORE, 56

TELEF. 91.592

15048 VALENZA PO

scorcione felice

139 AL

DI ALBERTO VITALE & BICE SCORCIONE

EXPORT

FABBRICA GIOIELLERIA

VIALE BENVENUTO CELLINI, 42/44 VALENZA PO ☎ 91.201

LABORATORIO SCIENTIFICO DI RICERCHE FISICHE

istituito dalla CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

SERVIZIO DI CREDITO SU PEGNO

Piazza Monte di Pietà, 33 - Tel. 65.32.51

Si eseguono esami di perle, pietre preziose, quadri, ecc.

DITTA

CERVI ENRICO & C. s. a. s.

OROLOGERIE

15048 - VALENZA PO

VIA TRIESTE, 4/A - TEL. 91.498

Lady Levmatic

LEVRETTE

DA OLTRE UN SECOLO
L'OROLOGIO CHE NON
TEME CONFRONTI

C.O.V.

UFFICIO PER L'ESPORTAZIONE
DEI FRATELLI RIZZETTO

VIA CANONICO ZUFFI, 10
TEL 91.663 - VALENZA PO

LA NOSTRA PRODUZIONE DI

ANELLI	FERMEZZE
SPILLE	ORECCHINI
BRACCIALI	COLLANE

È A DISPOSIZIONE PER
OGNI VOSTRA ESIGENZA

*

AMPIA VARIETA' DI MODELLI
FINITI ED IN MONTATURA

*

ARTICOLI IN ORO
A 18 - 14 - 9 CARATI

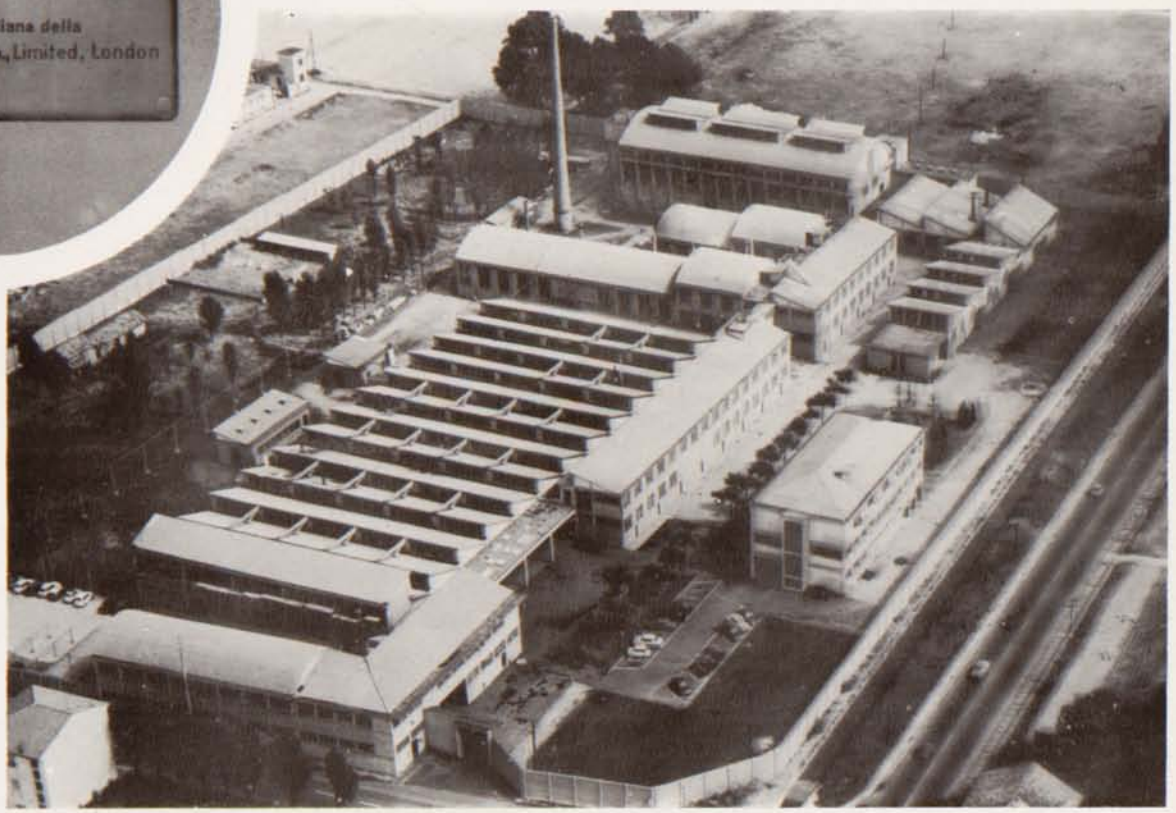
*

LABORATORI

ADRIANO RIZZETTO
STRADA S. SALVATORE, 8 a
TELEF. 92.108
15.048 - VALENZA PO

AUGUSTO RIZZETTO
VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466
15.048 - VALENZA PO

Il luogo di nascita dei semilavorati preziosi destinati agli orafi e argentieri che esigono un prodotto dalle caratteristiche ottime e dal titolo garantito.



SE DESIDERATE LAVORARE TRANQUILLI, SICURI CHE LA VOSTRA FANTASIA ED IL VOSTRO ESTRO NON VENGANO TRADITI DA MATERIALI NON CONFORMI ALLE CARATTERISTICHE DICHIARATE, RIVOLGETEVI ALLA METALLI PREZIOSI S. p. A. LA CUI PRODUZIONE COMPRENDE:

PER ORAFI

Oro grezzo
Lastre, nastri, dischi, tubi d'oro 585 ‰ e 750 ‰ in diversi colori
Masselli d'oro 750 ‰ grezzi di fusione in tre colori diversi
Saldature per uso orafo
Cianuri d'oro, miscele speciali e anodi d'oro per doratura normale e brillante
Cloruri d'oro bruno e giallo

PER ARGENTIERI

Argento grezzo
Lastre, dischi, piattine, sagomati tubi, fili in argento 800 ‰ e 925 ‰
Bordure d'argento 800 ‰ e 925 ‰ in più di 100 modelli
Saldature d'argento speciali e relativi disossidanti
Cianuri d'argento, sali speciali e anodi per argentatura
Nitrato d'argento 635 ‰

Solfato di rodio per rodiatura

NUOVO! Smalti e colori Blythe per gioielleria, medaglie, distintivi, articoli fantasia. Richiedeteci senza impegno dati tecnici e cartella delle tonalità.

L'organizzazione commerciale della Metalli Preziosi S.p. A. con sede a Milano e filiali e uffici a Bologna, Firenze, Genova, Padova, Roma. Torino, Napoli e Vicenza è a Vostra disposizione. Interpellateci!

MP

Metalli Preziosi S.p.A.

consociata Italiana della Johnson, Matthey & Co., Limited, London

Direzione, uffici e stabilimento: 20037 **PADERNO DUGNANO** (Milano) - via Roma, 179
tel. 92.98 (20 linee) - telex: 32173 Metalpre

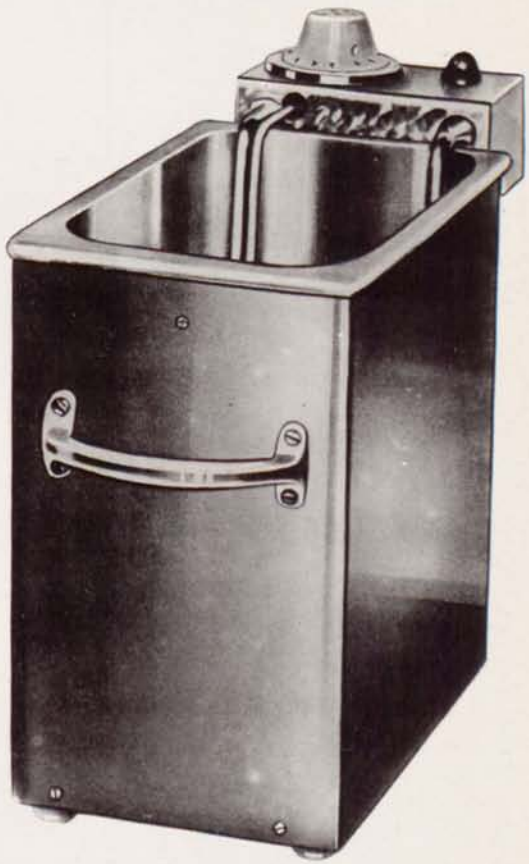
UNA IMPORTANTE DELLA PHILICO ! COMUNICAZIONE

PHILIPPI & Co. KG. - PFORZHEIM
(GERMANIA OCCIDENTALE)

Le continue richieste di un apparecchio di pulitura e lavaggio AD ULTRASUONI che, pur essendo di piccole dimensioni, consenta elevatissime prestazioni, ci hanno spinto alla realizzazione di un nuovo modello dai risultati veramente eccezionali. Si tratta del

MINISON T - TRANSISTORIZZATO

I risultati di pulitura e lavaggio ottenuti col nostro nuovo modello possono certamente considerarsi dello stesso livello qualitativo conseguibile con i nostri modelli di maggiori dimensioni, da anni ben conosciuti ed apprezzati su tutti i mercati internazionali, in special modo in Italia. Esso è particolarmente indicato per la pulitura ed il lavaggio rapidi di piccoli oggetti di Oreficeria - Platino - Pietre Preziose - Perle - Materie Plastiche - Vetro - Minuterie Metalliche, ecc.



IL « MINISON T » E' COMPLETAMENTE TRANSISTORIZZATO ed è dotato di un generatore ad alta frequenza che gli assicura una durata d'esercizio praticamente illimitata.

L'APPARECCHIO OFFRE LA MASSIMA SICUREZZA NEL LAVORO. La bassa tensione adottata ne consente infatti l'impiego — senza alcun pericolo per gli operatori — ANCHE IN PRESENZA DI POLVERE E DI UMIDITA'.

LA SINTONIA — COMPLETAMENTE AUTOMATIZZATA — DEL « MINISON T » PERMETTE LA PERFETTA PULITURA E LAVAGGIO CON SOSTANZE ACQUOSE.

Sul fondo della vaschetta di lavaggio è solidamente assicurato il nuovo tipo di datore di suoni « COMPACT » con elementi oscillanti di tipo PZT.

La superficie radiante è completamente libera e può irradiare senza impedimenti il 95 % della vibrazione ad alta frequenza che riceve per mezzo di uno speciale assestamento del datore di suoni. Si ottiene così all'interno del liquido una pulitura ed un lavaggio costanti.

LA DURATA DEL DATORE DI SUONI « COMPACT » E' ILLIMITATA. Infatti la parte massiccia irradiante è costruita in acciaio inossidabile che, pur dopo anni ed anni di funzionamento, non viene danneggiata dalla cavitazione.

Anche la **VASCHETTA DI PULITURA** ed il **GENERATORE** sono in acciaio inossidabile.

GALVANO PHILICO

SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE VOSTRA E NEL VOSTRO STESSO INTERESSE VI CONSIGLIAMO DI INTERPELLARCI

ESCLUSIVISTA PER TUTTA ITALIA :

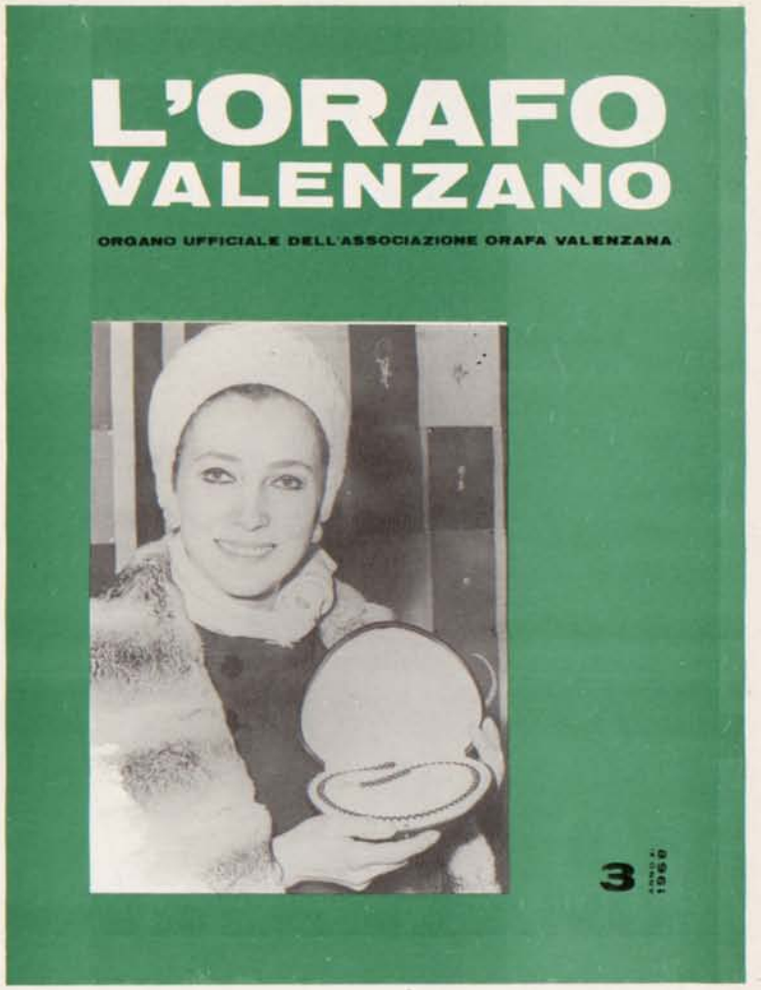
SPINELLI ROSMONDO

VIA FAÀ DI BRUNO, 14 - TELEFONO 59.30.04

MILANO

IN COPERTINA

LA NOTA E SIMPATICA ATTRICE VALENTINA CORTESE MOSTRA COMPIACIUTA LO SPLENDIDO COLLIER DI PERLE COLTIVATE BIANCHE E NERE CHE HA APPENA RICEVUTO IN OMAGGIO DALL'ASSOCIAZIONE VALENZANA DEI COMMERCIANTI DI PIETRE PREZIOSE E PERLE. IL DONO E' AVVENUTO SABATO 23 MARZO SCORSO NEL SALONE DELLE RIUNIONI DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA, DOVE SONO STATI ASSEGNATI I PREMI DEL CONCORSO « IL GIOIELLO E LA PERLA ». IL NOSTRO SERVIZIO SULL'AVVENIMENTO E' PUBBLICATO A PAG. 29.



DIRETTORE RESPONSABILE:
Giorgio Andreone

AMMINISTRATORE:
Mario Genovese

COMMISSIONE STAMPA:
Ginetto Balzana
Luigi Baggio
Franco Castellaro
Piero Lunati
Aldo Pasero
Paolo Staurino

RIVISTA MENSILE EDITA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA — Direzione, Redazione, Amministrazione, Pubblicità: VALENZA PO (Alessandria) - Piazza Don Minzoni, 1 - Tel. 91.851 — Pubblicità per la Provincia di Alessandria: FRANCA ALGHISI — Spedizione in abbonamento postale Gruppo III — LA PUBBLICAZIONE È ESEGUITA CON MULTILITH 1850 DAL CENTRO STAMPA A.O.V. Via Mazzini, 1 - Valenza — Autorizzazione del Tribunale di Alessandria registrato col n. 134 e successive modifiche.

Prezzo del fascicolo: Italia L. 250
Abbonamento:
Italia L. 2.500 - C.C.P. 23/12595
Estero: L. 5.000 - $ 7,20 - Fr. n. 40
D.M. 32,30 - Lg. 2,17

L'OROFO VALENZANO

3 ANNO XI 1968

SOMMARIO

ATTUALITA'

29 La premiazione del concorso per disegni: « Il gioiello e la perla ».

APPROVVIGIONAMENTO DELL'ORO

31 Il decreto del Ministero del Tesoro per l'acquisto di oro grezzo, e la circolare esplicativa dell'Ufficio Italiano Cambi.

LA LEGGE SUI TITOLI

34 L'iscrizione al nuovo registro degli orafi.
35 Le modalità per la presentazione della domanda di sostituzione del vecchio col nuovo marchio.

CONCORSI

37 Diamonds International Awards 1968.

IL CORRIERE DELLE GEMME

38 Il romanzo della perla coltivata: 2 - L'inseminazione e la coltura, di Gualtiero Rossi.

MOSTRE

42 Fiera di Milano. Gli espositori del padiglione dell'oreficeria e dell'argenteria.
44 Le ditte orafe ed argentiere espositrici al Centro Provinciale Orafo-Argentiero di Alessandria e Valenza, per l'edizione 1968 della Fiera di Milano.
45 L'andamento della Mostra Permanente di Gioielleria nel 1967.

INFORMAZIONE OROLOGIARIA

49 A Basilea, dal 20 al 30 aprile, l'industria orologiaria svizzera darà prova della sua vitalità.

ANAGRAFE

50 Iscrizioni, cancellazioni, modifiche di aziende orafe presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria.

COMMERCIO CON L'ESTERO

51 Richieste ed offerte di merci e rappresentanze.

I MODELLI DEL MESE

53 Idee di D.A.F.
55 Idee di Rina Poggioli.
57 Idee dell'I.P.O.

ATTUALITA'

La consegna dei premi per i disegni del concorso il Gioiello e la Perla

Con il patrocinio della Japan Pearls Exporters Association e della Associazione Valenzana Commercianti Pietre Preziose e Perle si è recentemente svolto il concorso per disegni di gioielleria « Il gioiello e la perla », una manifestazione curata dal Centro di informazione italo-giapponese sulle perle coltivate, nel quadro delle iniziative intraprese allo scopo di sottolineare i problemi relativi alla distribuzione ed alla valorizzazione delle perle coltivate sul mercato italiano.

Il tema del concorso era incentrato sulle illimitate possibilità offerte alla gioielleria ed all'oreficeria più qualificata, dall'impiego della perla coltivata, che — nonostante le molteplici applicazioni e la diffusione già in atto — può essere ancora considerata, sul piano della varietà delle forme e delle tonalità dei colori, una inesauribile miniera di ornamenti femminili nuovi ed originali.

Gli organizzatori hanno per questo affidato agli allievi degli ultimi corsi (terze classi e perfezionamento) dell'Istituto Professionale di Oreficeria Benvenuto Cellini di Valenza Po, assistiti dall'Insegnante di composizione orafa Prof. Aurelio Ferrazzi, il non lieve compito di studiare e proporre ad una qualificata giuria gioielli di linee nuove ed originali, tali da fornire ai produttori orafi italiani lo spunto per la creazione sul mercato italiano di una nuova « linea della perla » capace di sollecitare in modo sempre più moderno e vario l'interesse delle giovani donne che amano adornarsi di questa gemma.

I cinquecentosessanta disegni, suddivisi in sei categorie, sono stati vagliati da una giuria composta dall'Arch. Luigi Visconti, Preside dell'Istituto Orafo, da 3 esperti gioiellieri, i sigg. Giuseppe Devecchi di Milano, cav. Pietro Camurati di Valenza, comm. Dionigi Pessina di Valenza e da tre qualificati esponenti della moda e dell'arte. Ne sono risultati vincitori in due diverse categorie: Giovanni Piccoli e Dario Peiretti, per il tema dell'anello, Claudio Ferrario e Valerio Torri, per la spilla, Giuseppe Ini e Paolo Besostri, per la collana, Gabriele Giacobbe e Roberto Annaratone per il bracciale, Giampiero Battezzato ed ancora Roberto Annaratone per il Fermaglio da capelli, ed infine Giuseppe Ini e Mario Boffa per il tema degli orecchini.

Roberto Annaratone (a sinistra) e Dario Peiretti (a destra due dei giovani vincitori del concorso « Il gioiello e la Perla », ricevono il premio ed il diploma dalle mani del sig. Giuseppe De Vecchi presidente della giuria. A destra, il pubblico segue attento la lettura del verbale di assegnazione dei premi.

Il concorso ha quindi assegnato un premio per ciascuno dei dodici disegni (due per ciascun tema) ed ha inoltre segnalato altri ventiquattro modelli classificati dalla Giuria fra i maggiormente meritevoli.

Dopo l'aggiudicazione, avvenuta presso l'Istituto Cellini il 9 marzo scorso, è seguita nella mattinata di Sabato 23, la cerimonia della premiazione nel corso di un simpatico trattenimento tenutosi nel Salone delle Riunioni dell'Associazione Orafa Valenzana al quale sono intervenuti numerosi operatori orafi del settore, rappresentanti della stampa specializzata e di riviste di moda femminile. Alcuni Soci dell'Associazione Valenzana Commercianti Pietre Preziose e Perle, e — precisamente — le ditte Benefico, Campodonico, Capellaro & C., Gizan, Meregaglia, Milkab, P.A.R.M., Giovanni Onorato e Vaglio-Laurin, hanno messo a disposizione alcuni gioielli con perle in questa occasione donati all'attrice Valentina Cortese, alla sarta Biki, allo scultore Carmelo Cappello che hanno fatto parte della Giuria. La Camera di Commercio di Alessandria ha inoltre offerto una medaglia d'oro assegnata in riconoscimento dell'attività svolta, al prof. Aurelio Ferrazzi, Segretario della Giuria.

Con inizio dalla cerimonia della premiazione è stata aperta al pubblico la Mostra di Disegni « Il gioiello e la Perla » composta di tutte le creazioni presentate al Concorso ed allestita nello stesso Salone delle riunioni dell'Associazione Orafa Valenzana.

La mostra è rimasta aperta fino al 13 Aprile a disposizione di tutti i produttori orafi che desiderassero prendere visione degli orientamenti suggeriti dai disegni partecipanti.

Visto l'eccellente risultato del concorso e l'elevato livello delle creazioni premiate gli esponenti della Japan Pearl Exporters Association e della Jetro, hanno preso in considerazione l'eventualità di diffondere i modelli presentati per mezzo di un opuscolo da far pervenire agli orafi del settore.

GIAN

APPROVVIGIONAMENTO DELL'ORO

Il Decreto del Ministro del Tesoro per l'acquisto di oro grezzo e la circolare esplicativa dell'Ufficio Italiano Cambi

La Gazzetta Ufficiale n. 78 del 25 marzo scorso ha pubblicato il Decreto Ministeriale 23 marzo 1968 relativo all'acquisto all'estero di oro grezzo da destinare ad usi industriali. Ne diamo qui il testo integrale, ed il testo della circolare esplicativa che indica le modalità per inoltrare le richieste di assegnazione.

UFFICIO ITALIANO CAMBI

CIRCOLARE A/197 DEL 27-3-1968

OGGETTO: **IMPORTAZIONE DI ORO GREZZO PER USO INDUSTRIALE**

In relazione al decreto Ministeriale del 23 marzo 1968 concernente « Acquisto » all'Estero di oro greggio da destinare ad usi industriali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 25 marzo 1968, e su conformi istruzioni del Ministero del Commercio con l'Estero del Ministero del Tesoro, le disposizioni di cui alla circolare « Scambi con l'Estero » Cap. VI part. 16 (pag. 87 e segg. e all. 11 e 12) sono sostituite dalle seguenti:

16) ACQUISTO DI ORO GREGGIO

A) RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

per l'approvvigionamento di oro greggio (in lingotti « Standard » contenenti oro fino di circa Kg. 12,444 ciascuno), le imprese individuali o collettive esercenti attività che implichino l'impiego dell'oro come materia prima, iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura e Artigianato, devono rivolgere, direttamente o per tramite delle « Associazioni di Categoria » richiesta di autorizzazione al Ministero del Commercio con l'Estero — Direzione Generale per le valute e al Ministero del Tesoro — Direzione Generale del Tesoro, dandone notizia, per conscenza, all'Ufficio (Operazioni in cambi - Sez. IV).

In dette richieste le imprese devono precisare il loro fabbisogno bimestrale di metallo e indicare la Banca presso la quale intendono effettuare l'acquisto di oro greggio richiesto.

Le autorizzazioni di cui all'art. 1 del citato decreto Ministeriale, che il Ministero del Tesoro, di concerto con il Ministero del Commercio con l'Estero, rilascerà sulla base delle richieste di cui sopra, saranno comunicate alle Banche interessate dall'Ufficio (operazione in Cambi sez. 4) mediante mod. OC 460/6 (Cfr. All. 11).

Le autorizzazioni delle imprese richiedenti, rilasciate dal Ministero del Commercio con l'Estero ai sensi dell'art. 2 del decreto Ministeriale, verranno notificate alle imprese dall'Ufficio (operazioni in Cambi sez. 4) mediante modulo OC 460/B (Cfr. All. 12).

B) MODALITA' DI ACQUISTO

a) Approvvigionamento dell'oro da parte delle Banche. La Banca in possesso dell'autorizzazione Mod. OC 460/A e della richiesta dell'impresa autorizzata con notifica mod. OC. 460/B, procede all'acquisto dell'oro greggio sul mercato estero libero.

b) Cessione da parte delle Banche alle imprese autorizzate.

La ditta interessata deve rivolgersi alla Banca agente prescelta per l'acquisto dell'oro nei limiti della notifica e con le modalità previste dall'art. 3 del già citato decreto Ministeriale, depositando presso la Banca stessa, e fino a totale utilizzo o comunque fino alla sua scadenza la notifica di autorizzazione mod. OV. 460/B rilasciata dall'ufficio.

Ad avvenuta esecuzione di ogni cessione, la banca deve:

1.) Annotare il quantitativo in lingotti ceduti al cliente sulla notifica di autorizzazione mod. OC. 460/B.

2.) Comunicare immediatamente all'Ufficio (operazioni in cambi sez. 4A) possibilmente per telex, il quantitativo dei lingotti ceduti con esatto riferimento alla notifica di autorizzazione mod. 460/B presentato al cliente, precisando il corrispondente peso in kg. di oro fino, e il prezzo unitario e totale in valuta di conto valutario o lire di conto estero.

3.) Restituire all'ufficio (operazione in cambi sez. 4) in mod. OC. 460/B all'atto del totale utilizzo e comunque entro i termini di scadenza dello stesso.

C) IMPORTAZIONE DELL'ORO ACQUISTATO

L'importazione dell'oro, acquistato sul mercato libero, sarà effettuata dalla Banca.

Per ogni quantitativo da importare dovrà essere esibito in dogana un mod. A/IMPORT, emesso al nome della Banca acquirente, il cui foglio 1° ad operazione effettuata, dovrà essere inoltrato all'ufficio (Scambi con l'estero) allegato ai Mod. 1M o 2M, accompagnato da distinta particolare in modo da facilitare l'identificazione.

D) TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE

Le richieste relative al fabbisogno di Aprile, dovranno pervenire alle Amministrazioni di cui alla precedente lettera A) entro e non oltre il 10 Aprile 1968, quelle relative al fabbisogno bimestrale devono pervenire alle amministrazioni predette dieci giorni prima dell'inizio del bimestre.

Quanto sopra formerà oggetto di aggiornamento alla circolare « Scambi con l'Estero ».

Ufficio Italiano dei Cambi
F.to Vernucci - Manna

CONSIDERAZIONI IN MERITO AL DECRETO DI APPROVVIGIONAMENTO DELL'ORO ED ALLA CIRCOLARE DEL'U.I.C.

Il Provvedimento, evidentemente, riveste un diretto interesse solo per quelle aziende la cui potenzialità produttiva bimestrale e, di conseguenza, il cui fabbisogno di oro grezzo sia pari o superiore al peso di un lingotto (gr. 12.444 circa, il minimo quantitativo acquistabile).
Poichè anche i banchi metalli preziosi hanno facoltà di approvvigionarsi alla stessa fonte è chiaro che la fornitura di oro grezzo alle aziende che non si trovano nelle anzidette condizioni (ed il cui numero — nel nostro centro — è abbastanza elevato) potrà essere assicurata, come già per il passato, dai Banchi stessi attraverso la loro consueta attività.

FAC - SIMILE DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

Spett.
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
Direzione Generale per le valute
ROMA

Spett.
MINISTERO DEL TESORO
Direzione Generale del Tesoro
ROMA

e. p. c.

Spett.
UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI
Operazione in Cambi - Sez. 4°
ROMA

La sottoscritta Ditta ..... esercente attività fabbrica oreficeria - residente in ..... via ..... n. ..... ed iscritta alla C.C.I.A. di ..... al n. ..... rivolge rispettosa istanza affinchè venga autorizzata ad acquistare sul mercato estero libero n. ..... lingotti standard di oro greggio, da importare in Italia con le modalità previste dalla circolare U.I.C. n. A/191 del 27-3-1968.
L'acquisto verrà effettuato tramite (1) ..... e la presente richiesta si riferisce al fabbisogno del periodo ..... (2).
Distinti saluti.

Timbro e firma

(1) Indicare l'Istituto di credito di propria fiducia.

(2) Per il mese di aprile le domande dovranno essere presentate entro il 10-4-1968. - Per il bimestre maggio-giugno e successivi le richieste devono pervenire almeno 10 gg. prima dell'inizio del bimestre.

« IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

e

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

di concerto con

i Ministri per il bilancio e la programmazione economica, per le finanze, per la grazia e giustizia e per l'agricoltura e le foreste

omissis

Ritenuta la necessità di emanare norme integrative ed esecutive, ai sensi dell'art. 12 del citato decreto legge 14 novembre 1935, n.ro 1935

decretano:

Art. 1

L'Ufficio italiano dei cambi, nell'esercizio del monopolio previsto dall'art. 2 del regio decreto legge 14 novembre 1935, n. 1935, convertito nella legge 26 marzo 1936, n/689 per gli acquisti all'estero di oro greggio da destinare ad usi industriali, si avvarrà delle aziende di credito di cui all'art. 2, comma IV, del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331; le quali provvederanno ad acquistare, sui mercati liberi esteri, ed importare i quantitativi di oro greggio che saranno, di volta in volta, concessi dal Ministero del Tesoro, di concerto con quello per il commercio con l'estero.

Art. 2

Le aziende di credito di cui all'art. 1 cederanno alle imprese individuali o collettive, iscritte alle Camere di Commercio ed esercenti attività che implichino l'impiego dell'oro come materia prima, i quantitativi del metallo importato, nel limiti delle autorizzazioni rilasciate dal Ministero del commercio con l'estero alle imprese suddette.
Le richieste di autorizzazione, indirizzate al Ministero del Commercio con l'estero, potranno essere presentate anche dalle associazioni di categoria cui appartengono le singole imprese.

Art. 3

L'azienda di credito prescelta dalla singola impresa richiedente è tenuta ad effettuare con la medesima il regolamento dell'oro commissionato, in lire da accreditare in conto estero oppure in valuta di conto valutario.
Le aziende di credito che effettuano le operazioni di cui al precedente art. 2, comunicheranno all'Ufficio italiano dei cambi i quantitativi di oro greggio acquistato, importato e ceduto alle imprese.

Roma, addì 23 marzo 1968 »

non lavorate soli

Il Centro Promozione del Diamante è al vostro fianco.

Mai come quest'anno avrete al vostro fianco il Centro Promozione del Diamante che già in passato ha aiutato ad aumentare le vostre vendite con materiale promozionale dl alta qualità.

- Per voi e i vostri collaboratori, l'opuscolo "Come vendere più diamanti", una quantità di consigli e idee già sperimentate con successo per la promozione vendite.
- Per l'esposizione all'interno del vostro negozio, un cartello educativo e una serie di fotografie sull'estrazione e il taglio dei diamanti.
- Per la pubblicità locale, clichés stampa da utilizzare per la vostra campagna diamanti diretta.
- Per i vostri clienti, l'opuscolo "Il giorno che comprate un diamante".
- Per le conferenze, "Diamanti", un documentario a colori di 18 minuti sulla storia del diamante, dalla miniera al gioiello finito, e una serie di 30 diapositive a colori 35 mm. con didascalie.

• Ed infine, ma non meno importante, il programma speciale che vi permetterà di organizzare la vostra "Quindicina del Diamante", uno sforzo promozionale concentrato che vi assisterà nell'aumentare le votsre vendite di diamanti ed altra gioielleria attirando pubblico nel vostro negozio.

Due nuovi materiali meritano particolare segnalazione: una diapositiva pubblicitaria da proiettare nelle sale cinematografiche della vostra zona, con spazio per inserire il vostro nome e indirizzo.

Gran parte del pubblico dei cinematografi è formata da giovani in età di fidanzamento: la campagna cinema li inciterà a visitare il vostro negozio per la scelta dell'anello di fidanzamento.

E inoltre l'espositore gioiello. È un blocco trasparente di linea purissima con riflessa sul fondo una delle tre fotografie della campagna stampa, che un sistema particolare permette di alternare con le altre due. Un pezzo di grande effetto, che richiamerà ai vostri Clienti la campagna nazionale De Beers.

da ritagliare

Prego inviarmi il modulo di ordinazione del materiale promozione vendite.

NOME e COGNOME .....

Via ..... *Città* .....

LA LEGGE SUI TITOLI

Gli adempimenti più urgenti concernenti la nuova legge sui metalli preziosi e, precisamente l'iscrizione al nuovo registro orafo e la domanda di sostituzione del vecchio col nuovo marchio, sono stati presi in considerazione da due comunicazioni del Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato, precisamente la circolare n. 1958/C del 21 Febbraio 1968 diretta alle Camere di Commercio, e la circolare n. 20 del 12 marzo 1968 diretta agli Uffici Metrici. Ne diamo il testo integrale in questa e nelle pagine successive.

MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

Direzione Generale del Commercio Interno e Cons. Ind.

Serv. III - Ispett. 5° - Div. 13a

Roma, 21 febbraio 1968

Prot. N. 248692

Alle CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

LORO SEDI

Oggetto: **Istituzione dei registri dei venditori, dei fabbricanti e degli importatori di oggetti in metalli preziosi (legge 30 gennaio 1968, n. 46).**

CIRCOLARE N. 1958/C

Il 16 febbraio 1968, nel n. 42 della Gazzetta Ufficiale, è stata pubblicata la legge 30-1-1968, n. 46 concernente la disciplina dei titoli e dei marchi d'identificazione dei metalli preziosi.

L'art. 9 di tale legge dispone che presso ogni Camera di commercio, industria e agricoltura venga istituito un « registro » al quale sono tenuti ad iscriversi:

a) coloro che vendono platino, palladio, oro e argento, in lingotti, verghe, laminati, profilati e semilavorati in genere;
b) coloro che fabbricano od importano oggetti contenenti i precitati metalli.

Per ottenere l'iscrizione in detto registro gli interessati debbono presentare alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia, in cui risiedono, apposita domanda in carta semplice, allegandovi:

1) copia della licenza rilasciata dall'Autorità di pubblica sicurezza, in base all'art. 127 del testo unico, approvato con r. d. 18-6-1931 n. 773;
2) ricevuta, rilasciata dall'Ufficio del registro e comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa di L. 3.000, di cui al n. 204 della tabella allegato A) del testo unico, approvato con d. p. r. 1-3-1961 n. 121;
3) ricevuta rilasciata dalla Camera e comprovante il pagamento del diritto di iscrizione, di cui al n. 11 della tabella dei diritti di segreteria, approvato con r. d. 11-7-1941 n. 971.

Si invitano pertanto le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura a provvedere sollecitamente all'impianto del precitato « **registro** », nel quale debbono essere annotate le notizie seguenti:

a) numero d'ordine progressivo;
b) cognome e nome dell'iscritto;
c) data e luogo di nascita dell'iscritto;
d) Comune ed indirizzo della ditta;
e) data e numero della autorizzazione rilasciata dall'Autorità di pubblica sicurezza;
f) numero e data d'iscrizione nel registro delle ditte e nell'albo delle imprese artigiane;
g) data di ricevimento della domanda di iscrizione;
h) data e numero della ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa;
i) qualifica (venditore di materie prime o di semilavorati di metalli preziosi - fabbricante di oggetti in metalli preziosi - banco di metalli preziosi - importatore di oggetti in metalli preziosi).

Per ogni iscritto è ovviamente necessario costituire un apposito fascicolo, nel quale vanno raccolti la domanda ed i suoi allegati, tutti i documenti che dovessero pervenire in prosieguo di tempo (art. 10), nonchè le domande di certificati d'iscrizione e le copie dei certificati medesimi.

L'Ufficio camerale, che provvede alla tenuta del precitato « **registro** », deve curare anche il rilascio dei certificati d'iscrizione, di cui all'art. 10 della legge n. 46, in base allo schema allegato A) della presente circolare. Detti certificati dovranno essere allegati alle domande di concessione dei nuovi marchi di identificazione, che, in base all'art. 28, comma 2°, della precitata legge n. 46, i dententori dei vecchi marchi, di cui alla legge 5-2-1934 n. 305, sono tenuti a presentare agli Uffici provinciali metrici **entro il 16 aprile c. a.**

Tali certificati debbono essere redatti in bollo e con la normale applicazione dei diritti di segreteria (art. 9 della tabella A) allegata al r. d. 11-7-1941 n. 971).

Entro il 31 gennaio di ogni anno le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura sono tenute a trasmettere al Servizio centrale metrico di questo Ministero una copia del « **registro** », preventivamente aggiornato, ai fini della pubblicazione annuale del « Registro nazionale dei fabbricanti e degli importatori », previsto dall'ultimo comma del citato art. 9 della legge n. 46.

Per ogni eventuale chiarimento nei riguardi della applicazione della legge n. 46, ai fini della iscrizione e della tenuta del registro, di cui al citato art. 9 le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura possono prendere diretti contatti con i loro Uffici provinciali metrici e del saggio dei metalli preziosi.

Si resta in attesa di un cortese cenno di ricevuta.

IL MINISTRO
F.to Andreotti

LE MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTITUZIONE DEL VECCHIO COL NUOVO MARCHIO E LE NUOVE NORME PER L'ASSEGNAZIONE DEI MARCHI

MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
Direzione Generale del Commercio Interno
Servizio Centrale Metrico

Roma, 12 marzo 1968

Prot. N. 345970 - All. vari

Agli UFFICI PROV.LI METRICI E DEL SAGGIO DEI METALLI PREZIOSI

LORO SEDI

Ai CIRCOLI D'ISPEZIONE METRICA

LORO SEDI

Oggetto: **Disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi. Legge 30 gennaio 1968, n. 46.**

CIRCOLARE N. 20

Si rimettono, per conoscenza e norma, le unite copie della legge in oggetto, pubblicata sulla « Gazzetta Ufficiale » n. 42 del 16 febbraio corrente.
A norma dell'art. 37, la legge è entrata in vigore dal giorno della sua pubblicazione, ed entro sei mesi da tale data dovrà essere emanato il relativo regolamento di esecuzione.
Con riserva pertanto di comunicare a tempo debito le opportune istruzioni in merito a quelle disposizioni la cui applicabilità è subordinata all'emanazione del predetto regolamento, si richiama fin d'ora l'attenzione degli uffici in indirizzo sui riflessi immediati del provvedimento ed in particolare sugli adempimenti di pertinenza degli uffici stessi per quanto attiene alla concessione dei marchi di identificazione.

1. - Richiesta del marchio (art. 10).

La domanda, in carta bollata, deve essere presentata dal richiedente all'Ufficio provinciale metrico e del saggio dei metalli preziosi della provincia ove l'azienda ha la propria sede legale.
Nella domanda deve essere tra l'altro precisato se l'azienda è costituita da ditta individuale o da società. In questo secondo caso, sarà altresì indicata la posizione del richiedente (titolare della licenza di cui all'art. 127 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773) in seno alla società stessa.

2. - Diritti erariali (art. 10)

La predetta domanda deve essere corredata della ricevuta della tassa di concessione governativa prevista al n. 141 della tabella allegato A del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1961, n. 121, nonchè del certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura attestante l'iscrizione del richiedente nell'apposito Registro (art. 9).
La richiesta del marchio è infine perfezionata col pagamento del previsto diritto erariale, da effettuare presso lo stesso ufficio metrico mediante le speciali marche « pesi misure e marchio » applicate su apposita bolletta. A tal fine, sono allo studio opportuni tagli di marche (da 12.500 e 25.000 lire) ad un apposito timbro annullatore annuale, mentre è già stata avviata la fornitura di idonei fogli bollettari. Nelle more, potranno essere usati i tagli di marche già disponibili, da applicare sulle bollette mod. 9 (opportunamente adattate nelle diciture come dall'unito fac-simile), da annullare col bollo del biennio in corso; farà fede, per l'indicazione dell'anno cui si riferisce il diritto, la data apposta sulla bolletta stessa.
L'ammontare dei diritti per la richiesta del marchio (ridotti alla metà, per le rinnovazioni annuali) è stabilito in L. 25.000 per le aziende artigiane (produttori); in L. 25 mila per i laboratori annessi ad aziende commerciali (venditori di materie prime e semilavorati; importatori di oggetti); in L. 100.000 per le aziende industriali che impiegano fino a 100 dipendenti; in L. 200.000 per le aziende industriali con oltre 100 dipendenti.
La classe di appartenenza del richiedente (azienda artigiana, commerciale, industriale) è attestata dal certificato della Camera di commercio. La categoria dell'azienda industriale secondo il numero dei dipendenti dovrà invece risultare da apposita dichiarazione dello stesso richiedente (come da fac-simile allegato) redatta su carta da bollo da L. 400. Eventuali controlli sulla veridicità della predetta dichiarazione potranno essere proposti a questo Ministero, che provvederà a richiederne l'espletamento al competente Ministero del lavoro e della previdenza sociale.
La chiusura contabile dei diritti di che trattasi sarà resa annualmente, entro la prima quindicina di gennaio dell'anno successivo a quello cui l'operazione è riferita.

3. - Assegnazione del numero caratteristico (art. 11)

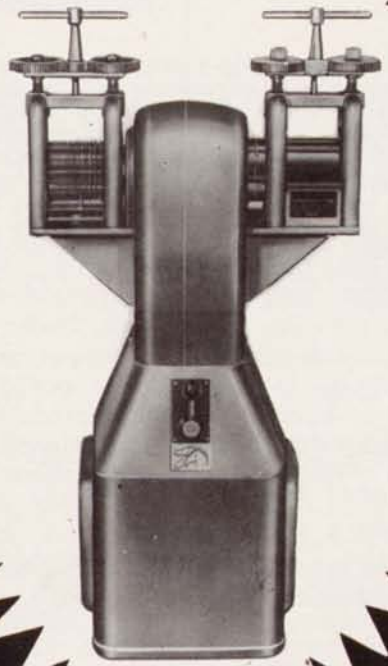
La numerazione dei nuovi marchi dovrà seguire, senza soluzione di continuità, quella dei marchi finora in uso. Ciascun ufficio inizierà pertanto la nuova serie, per i nuovi richiedenti, partendo dal primo numero successivo all'ultimo attribuito ai sensi della legge 15-2-1934, n. 305.
Ai richiedenti che siano già detentori del marchio di cui alla stessa legge del 1934, verrà invece assegnato lo stesso numero distintivo del marchio cessato (art. 28). Essi dovranno però ottemperare ai prescritti adempimenti (iscrizione al Registro della Camera di commercio; successiva presentazione della domanda all'Ufficio metrico) entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della nuova legge, e cioè entro il 17 aprile p.v.
Di tale termine sono state debitamente informate le competenti Confederazioni ed Associazioni di categoria.

4. - Inoltro delle richieste di matrici

Le richieste di matrici conseguenti all'assegnazione dei marchi saranno direttamente trasmesse dagli Uffici provinciali metrici e del saggio dei metalli preziosi alla zecca (Via Principe Umberto, 4 - 00100 Roma) e inviate

FABBRICA LAMINATOI
PER OREFICI E GIOIELLIERI

Modelli vari
a mano e a motore



Qui illustrato il Mod. M. 100/55
Luce cilindri mm. 100
Potenza HP. 1, Peso Kg. 175

Ingombro ridottissimo.
Rendimento eccezionale.
Dotato di piedini antivibranti.
È silenziosissimo.
Può essero usato in casa come
un comune elettro domestico.

Materiali di qualità, accurate lavorazioni, severi controlli ci consentono di concedere una

GARANZIA DI 2 ANNI

Costituisce una sicurezza per la continuità del Vs. lavoro.
Chiedete conferma a chi lo usa ed ai più quotati rivenditori.

F.lli CAVALLIN
Cernusco s/N. (Milano) Tel. 90.41.072

per conoscenza a questo Ministero - Servizio Centrale Metrico.
Sarà cura dello scrivente predisporre e distribuire in tempo utile appositi moduli, da usare per la compilazione di tali richieste.
La documentazione prodotta dagli interessati per la richiesta del marchio resterà, come già ora, agli atti degli Uffici metrici. Si raccomanda in proposito agli uffici stessi di controllare l'esattezza del versamento della tassa di concessione governativa sulla scorta della citata tabella A (n. 141) del D.P.R. 1° marzo 1961, qui allegato in copia.
I capi dei Circoli d'ispezione metrica effettueranno, in occasione delle loro visite periodiche, una accurata revisione di tutta la documentazione predetta.

5. - Consegna delle matrici

Le caratteristiche e le modalità di impiego delle matrici recanti le impronte dei marchi di identificazione saranno disciplinate dal regolamento. Nelle more dell'emanazione di tale provvedimento, è tenuto anche conto dei tempi tecnici indispensabili alla prima realizzazione delle dette attrezzature (nel numero di molte migliaia di pezzi), è da prevedere che esse non potranno trovare pratico impiego con carattere di immediatezza.
A tale riguardo la legge prevede (art. 28) che i detentori dei vecchi marchi, in attesa dell'assegnazione e legalizzazione dei nuovi, potranno utilizzare per la propria produzione i punzoni già in uso.
Analoga facoltà dovrà essere riconosciuta alle aziende di nuova costituzione. Esso, pertanto, una volta richiesta l'assegnazione del marchio, ai sensi dell'art. 10, potranno richiedere la fornitura di un congruo numero di punzoni del tipo previsto dalla legge del 1934, da impiegare fino alla consegna delle matrici con l'impronta del nuovo marchio. Le forniture di tali punzoni (che porteranno ovviamente lo stesso numero distintivo previsto per la matrice) saranno espletate con la procedura finora vigente, e previo pagamento degli stessi importi di cui alla circolare ministeriale n. 15 del 23 febbraio 1967.
E' appena da aggiungere che tali punzoni, così assegnati in via temporanea, come quelli ora in uso, saranno ritirati non appena approntate le matrici dei nuovi marchi.
Allo scopo di promuovere una più ampia diffusione e conoscenza delle norme di cui trattasi, gli Uffici in indirizzo sono invitati a rimettere a ciascun orafo, provvisto di marchio e operante nel territorio di competenza, una copia dell'avviso che si allega alla presente.
Al fine, poi, di agevolare la presentazione delle domande, gli Uffici riserveranno al pubblico un adeguato numero di aperture pomeridiane, da determinare in relazione alle esigenze di giro ed al presunto numero di richieste.

IL MINISTRO
f.to **Andreotti**

CONCORSI

DIAMONDS INTERNATIONAL AWARDS 1968

Anche quest'anno, la De Beers Consolidated Mines Ltd. ha indetto l'ormai famoso concorso internazionale « Diamonds-International Awards », che è giunto così alla sua quindicesima edizione.

I giudici prescelti per l'edizione 1968 sono:

Gilbert Albert (Svizzera) disegnatore di gioielli ginevrino internazionalmente noto e membro della « Diamonds International Academy ».

Graham Hughes (Inghilterra) direttore artistico della Worshipful Company of Goldsmiths di Londra.

Isamu Kenmochi (Giappone) disegnatore industriale e arredatore di Tokyo.

Pauline Trigere (Stati Uniti) disegnatrice di moda di New York.

Il concorso avrà la stessa impostazione degli anni precedenti. I partecipanti, quindi, dovranno sottoporre solo i disegni dei gioielli con diamanti. Tali disegni saranno giudicati in base alla loro bellezza, originalità, portabilità, fantasia e all'impiego dei materiali. I trenta migliori verranno insigniti dell'« Oscar del Diamante ».

I disegni presentati devono riferirsi a gioielli compresi in uno qualsiasi o in tutti i seguenti gruppi di prezzi (la scelta dei gruppi è fatta in base ad un preventivo dei costi di produzione):

Gruppo A
fino a L. 470.000

Gruppo B
da L. 470.000 a 1.700.000

Gruppo C
da L. 1.700.000 a 4.700.000

Gruppo D
oltre L. 4.700.000.

Essi dovranno essere inviati a: Diamonds-International Awards, c/o N.W. Ayer and Son Inc., 1271 Avenue of the Americas New York, N.Y. 10020, U.S.A.

Date importanti

12 aprile, scadenza per la presentazione dei disegni.

1 maggio, notifica dei premi ai vincitori.

1 agosto, scadenza per la presentazione dei gioielli realizzati dai disegni premiati.

25 settembre, consegna dei premi « Diamonds-International Awards » a New York.

Per ulteriori informazioni e per la richiesta delle norme del concorso e dei moduli di iscrizione rivolgersi a: Annalisa Ferrario, Centro d'Informazione Diamanti, via Durini, 26, Milano (Tel. 70 90 41).

NOTIZIE BIOGRAFICHE SUI GIUDICI

GILBERT ALBERT è nato a Ginevra, dove ha condotto anche i suoi studi alla Scuola di Arti Decorative. Dopo un periodo di tirocinio presso fabbriche di gioielli e di orologi, a 24 anni divenne capo gioielliere della Patek Philippe. In seguito, lavorò per l'Omega. Nel 1962 aprò la sua prima gioielleria a Ginevra. Molto noto anche all'estero, ha avuto grande influenza sull'evoluzione della gioielleria ed è stato più volte premiato al « Diamonds-International Awards ».

LA PRIMA « QUINDICINA DEL DIAMANTE » A MILANO

A Milano, la gioielleria Finzi è stata la prima ad organizzare una « Quindicina del Diamante », la più alta forma di promozione individuale pianificata che il Centro Promozione del Diamante ha ideato per i gioiellieri itailani. Questa nuova iniziativa, destinata a vincere definitivamente la soggezione che molti hanno di varcare la soglia di una gioielleria, ha quattro diverse sfaccettature. La gioielleria Finzi, come mostra la foto, ha scelto quella dell'esposizione del ricco e vario materiale che il Centro ha preparato.

GRAHAM HUGHES è direttore artistico della Worshipful Company of Goldsmiths di Londra per la quale si occupa della collezione di gioielleria moderna e di argenteria antica e moderna. Organizza anche mostre di tali collezioni in Inghilterra e all'estero contribuendo validamente ad aumentare e a migliorare l'apprezzamento del pubblico per l'opera di disegno e di esecuzione degli orafi e degli argentieri inglesi. E' l'autore di « Gioielleria Moderna », il primo libro completo dal titolo « Gioielleria », che copre il periodo dal 1890 ad oggi.

Isamu Kenmochi è titolare a Tokio di un grande studio per il disegno industriale e l'arredamento, apprezzato in tutto il Giappone. Tiene anche corsi all'Università di Belle Arti « Tama » e all'Università « Waseda ». E' socio di numerose associazioni di disegno e d'arte giapponesi.

PAULINE TRIGERE è la sola disegnatrice di moda entrata a far parte della « Fashion House of Fame » della Moda Americana, avendo vinto tre « Winnies », il premio annuale attribuito dai critici americani della moda. E' nota per le sue creazioni molto personali. Alcune delle donne meglio vestite d'America si servono da lei. Possiede anche una stupenda collezione di diamanti.

IL CORRIERE DELLE GEMME

2 - L'inseminazione e la coltura

L'« inseminazione », ossia il processo mediante il quale un nucleo artificiale viene inserito all'interno dell'ostrica, costituisce il capitolo più delicato nel quadro dell'industria delle perle coltivate, prima di tutto perchè rappresenta l'unico effettivo intervento umano nel processo naturale di formazione della perla, ed inoltre in quanto si affida interamente alla perizia dei « seminatori » perchè dalla rapidità e dall'abilità con cui viene effettuata l'inseminazione dipende la percentuale di mortalità delle ostriche. Il personale incaricato di questa operazione deve, infatti, inserire il nucleo nell'interno dell'ostrica in una zona che non pregiudichi l'esistenza del mollusco (pur dovendosi trovare tra due organi vitali) ed, allo stesso tempo, si dimostri idonea alla secrezione delle sostanze destinate ad assumere, nella solidificazione, la forma e le iridescenze proprie della gemma.

L'inseminazione ha luogo in primavera, dopo che le ostriche, ormai prigioniere dell'industria, hanno fatto ritorno alle acque di Ago dai più caldi mari meridionali dove i coltivatori predispongono aree di allevamento per i mesi invernali.

Nel giorno stabilito per la operazione le ostriche vengono portate fuori dall'acqua in grandi canestri e poste in recipienti asciutti, all'aria aperta. Dopo circa mezz'ora, la valva co-

Una coltivazione di perle vista dall'alto: le zattere, formate da canne di bambù intrecciate sostengono le gabbie di rete metallica entro le quali sono poste le ostriche durante il periodo di produzione della perla, che dura da tre a quattro anni. Le gabbie hanno la funzione di difendere le ostriche dagli animali predatori, pur permettendo il libero scorrere dell'acqua marina, ricca di plancton, l'alimento principale dell'ostrica.

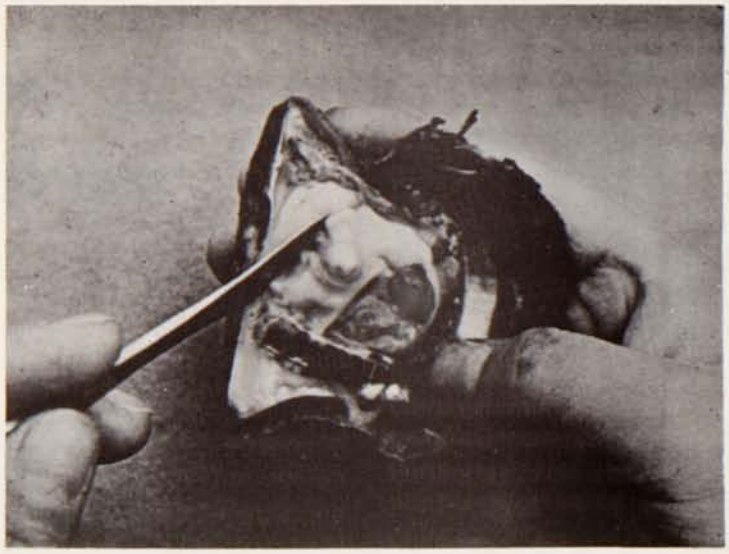
Vista più da vicino, una tipica coltivazione di ostriche perlifere, del tipo più tradizionale, in cui i molluschi vengono riuniti in panieri di rete di nylon, attaccati ai grandi zatteroni. Nei mesi invernali, gli zatteroni vengono avviati, per mezzo di rimorchiatori, in zone dalle acque più calde.

Foto sopra: le abili operatrici mentre procedono alla delicata fase di inserimento del nucleo. In precedenza non appena i molluschi hanno aperto le valve si è provveduto a bloccarle con l'inserimento di una zeppa di legno (foto sotto).

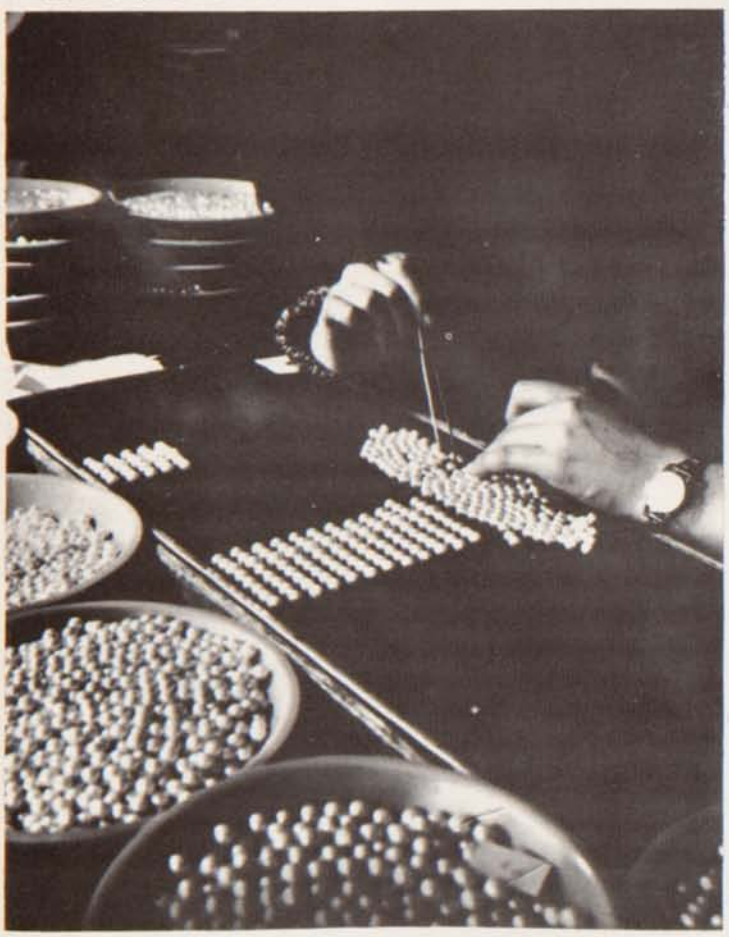
mincia ad aprirsi; immediatamente un piccolo cuneo di legno viene inserito nel guscio e l'ostrica è pronta per la prossima fase della lavorazione. Se l'ostrica non si apre, significa che il mollusco è ancora « in stanca » per il periodo di ibernazione, e viene quindi rimesso in mare per altre ventiquattro ore.
L'inizio dell'operazione coincide con una fase sacrificale che aggiunge una nota drammatica a questo lungo « iter » della perla, dalla gelosa oscurità della valva alla sontuosa incastonatura di un gioiello; ogni dieci-quindici ostriche, una compagna deve morire perchè le altre vivano ed elaborino il loro splendido frutto. Il mantello dell'ostrica, cioè quello strato che riveste il mollusco e lo difende creandogli intorno la dura corazza della conchiglia, viene tagliato lungo l'estremità e questa sottile striscia di tessuto che può vivere ancora due ore separato dalla conchiglia madre, viene ritagliata in una quindicina di piccole sezioni trasversali. Ognuna di queste sezioni è poi inserita nell' interno dell' ostrica assieme al nucleo in modo da rimanerne a stretto contatto.
Se la semina è stata condotta a termine con la dovuta perizia, ha inizio immediatamente un processo fisiologico per cui la porzione del mantello dell'ostrica sacrificata (o epitelio) continua a vivere entro la nuova conchiglia e, nel giro di sette-dieci giorni, le sue cellule sviluppano attorno al nucleo un « sacco » su cui si depositano i segmenti di materiale calcareo prodotti dalla secrezione delle cellule, determinando così la formazione e lo sviluppo della perla.
Le ostriche già inseminate vengono raccolte in canestri e tenute per circa sei settimane in acqua, perchè possano superare quello che potremmo ben definire uno shock postoperatorio; allo scadere di questo lasso di tempo, un nuovo controllo permette di eliminare le ostriche che non hanno sopravvissuto alla semina e di riunire le altre in canestri di rete metallica, immersi — rimanendo appesi a pesanti zatteroni di legno — nelle acque della baia.
Il sistema di collocare le ostriche già inseminate in canestri di rete metallica, per mantenerle in acqua per tutto il periodo di crescita e di formazione della perla, non è l'unico adottato, pur rimanendo uno dei preferiti. Esso si basa su un tipo di canestro chiuso, costituito mediante robuste reti con maglia

In alto: le ostriche di cultura, sistemate a sospensione libera (cioè sospese ad un filo di nylon, a distanza regolare l'una dall'altra, attraverso un piccolo foro praticato nella valva) vengono lavate alcune settimane dopo l'operazione di inserimento del nucleo. Verranno in seguito attaccate a nuovi galleggianti e poste di nuovo in mare, per il rimanente periodo di cultura.
Sotto: una delle perioliche operazioni di lavaggio e pulizia.

sufficientemente larga per lasciare liberamente scorrere l'acqua marina, ricca di « plancton », insieme di microscopici esseri animali e vegetali che rappresentano il principale nutrimento delle ostriche, ma abbastanza stretta da difendere le ostriche dai loro nemici naturali, specialmente squali e polpi. Ogni canestro ha una capacità di 15-20 ostriche ed è collegato alla zattera a mezzo di corde, preferibilmente in nylon. Le corde non sono mai impiegate per tutta la loro lunghezza, in quanto si lascia sempre un certo margine nel caso i canestri debbano essere sospesi ad una maggiore profondità sia per evitare un subitaneo raffreddamento dell'acqua, o un' improvvisa diminuzione di salinità del mare, causata da un' eccessiva affluenza di acqua piovana, oppure anche come misura di sicurezza contro i pericoli del più temibile nemico delle colture: la marea rossa, di cui parleremo in seguito. Durante i mesi del periodo primavera-estate, il contenuto di ogni canestro deve essere esaminato, per lo meno quattro volte, al fine di liberare ciascuna conchiglia dai vari parassiti marini, eliminare i molluschi morti nel frattempo e sistemare le ostriche in nuovi canestri, puliti e disinfettati.
Un altro sistema, comunemente seguito, è quello della « sospensione libera » e consiste nel far passare un filo di nylon attraverso un foro praticato nel guscio della valva; il filo può essere lungo in modo da sostenere un certo numero di ostriche, fermate a debita distanza le une dalle altre, oppure corto per costituire il mezzo di aggancio di un'unica ostrica al sostegno che, nell'uno e nell'altro caso, è rappresentato da canne di bambù unite assieme a formare zattere flessibili che possono essere utilizzate anche in zone aperte della baia in quanto galleggiano sulla superficie dell'acqua e non oppongono resistenza ai venti e alle onde. L'impiego del filo di nylon, tanto nella costruzione dei canestri come nei sostegni della « libera sospensione » ha procurato all' industria delle perle di coltura notevoli vantaggi, eliminando tutti i problemi relativi alla pulizia ed alla durata del cordame e costituendo, con il suo colore bianco, una probabile difesa contro gli squali e gli altri nemici del mare.
La durata del periodo di coltura delle ostriche varia non soltanto sulla base dei mezzi economici a disposizione del coltivatore ,ma anche in relazione alla misura di perla posta come fine della semina. Perle piccole, formate da piccoli nuclei, elaborate da piccole ostriche, non necessitano più di un anno di coltura, dal maggio al gennaio dell'anno seguente. Questo periodo può estendersi, invece, fino a



Siamo giunti al termine del ciclo: il mollusco mostra, nella sua valva, la perla che completato il ciclo di maturazione. Sotto, le perle, ormai pronte per entrare in commercio, sono selezionate a seconda della forma, del colore e della misura. Da questo momento queste messaggere di bellezza percorreranno tutte le strade del mondo per assolvere un compito che l'uomo le ha destinato da secoli: ornare la sua donna.



quattro anni, al fine di ottenere una perla di dimensioni considerevoli; ma, ovviamente, in tal caso, i rischi aumentano. Esistono ostriche, ad esempio (e solo la natura conosce il loro segreto) che si rifiutano di lavorare, nelle quali anni di cure e di immersioni non provocano la formazione di alcuna gemma. Inoltre, aumentando il periodo di coltura, aumenta il pericolo che la perla, crescendo, si deformi ed acquisti quella forma cosiddetta « barocca » che, se pur apprezzata, ha un valore di mercato inferiore a quello della perla rotonda. Se, poi, la perla diventa troppo grande, c'è il rischio che l'ostrica l'espella dalla valva lasciandola cadere in fondo al mare e annullando così le cure e le spese della coltura.

Abbiamo accennato prima ai pericoli derivanti alla coltivazione delle perle dalla variabilità atmosferica; possiamo aggiungere che, in alcuni casi, attraverso le previsioni meteorologiche, certi danni possono venire evitati, immergendo per tempo le ostriche ad una maggiore profondità, onde risparmiare loro un probabile raffreddamento delle acque. Anche le tempeste e i tifoni sono spesso preavvertiti, e si può controbatterli spostando le colture in zone della baia più riparate. Nel caso, però, in cui si scatenino all'improvviso, il disastro è inevitabile, perchè la furia dei venti e delle onde divelle i sostegni e trascina le ostriche al largo. Altra prevedibile catastrofe è costituita dai terremoti, che provocano spostamenti del fondo del mare, aprono nuove fenditure e ne chiudono altre già preesistenti, staccano masse di fango; è vero che cataclismi del genere si verificano di rado, nella baia delle perle, ma il terrore dei danni subìti in passato è ancora vivo tra i coltivatori. La « marea rossa », comunque, rimane il nemico più agguerrito e temuto delle coltivazioni. Trae il nome dalla particolare colorazione che assume il mare in presenza di plancton venefico; se si pensa che il plancton costituisce il nutrimento principale delle ostriche, è facile immaginare come il sopravvenire della « marea rossa » porti alle coltivazioni una mortalità anche dell'80 %. Il colore del plancton avvelenato varia da un verde delicato al giallo limone, fino ad un arancione intenso che dà appunto il nome alla marea mortale, che può rimanere nella stessa zona marina, anche a profondità elevate, per molti giorni. Come abbiamo visto, quindi, non solo la perla coltivata rassomiglia fedelmente in tutte le sue caratteristiche a quella vera, ma perfino nella sua rarità, se si considerano le scarse probabilità di successo del coltivatore per ottenere quegli esemplari di perfetto splendore che il mercato mondiale richiede. L'uomo forza la natura, è vero, nel tentativo di raddoppiarne i tesori, ma la natura, con le sue forze cieche ed imperscrutabili, gli contende palmo a palmo le sue conquiste.

Gualtiero Rossi

MOSTRE

Fiera di Milano: gli espositori del padiglione dell'oreficeria e dell'argenteria

OREFICERIA
PADIGLIONE 27
SALONE II E SALONE III

A.G.O.
Artigiani Gallaratesi Orafi
Gallarate (Varese)
AGOV Export
Valenza Po (Alessandria)
ALIOTO A.
Genova
AMIRANTE RAFFAELE & Figli
Napoli
ANNARATONE PIETRO
Valenza
APRILE VINCENZO
Napoli
ARTE ORAFA VERONESE
Grezzana (Verona)
ASCIONE GIOVANNI & Figlio
Torre del Greco (Napoli)
ASSOCIAZIONE ORAFA LOMBARDA
Milano
AUCELLA GIOVANNI
Torre del Greco (Napoli)
AUREX
Arezzo
BALESTRA GIOVANNI & Figli
Bassano del Grappa (Verona)
F. BEFFI
Genova Sampierdarena
BIFFI Comm. ALESSANDRO & Figli
Vicenza
BONATO & MASSONI
Milano
BORSALINO AMELIO
Valenza Po (Alessandria)
CALDERONI GIOIELLI S.a.s.
Milano
CANEPARI FRATELLI
Valenza Po
C.A.P.O.
Centro Artigiano Pietre Orientali
Valenza Po
VITTORIO CARITA
Napoli
CARLOTTO CARLO
Vicenza
CASTINO & MERRA
Valenza Po
CELIN RENATO
Vicenza
CENTRO ITALIANO ESPORTAZIONE ORAFA - VITTORIO BENDAUD
Milano
CIMA INTERNATIONAL CORP.
Milano
CO.FE.VA.
Valenza Po
COLOGNATO Dott. ORESTE
Vicenza
C.O.M.
Milano
CO.OR.EX. S.a.s
Milano
CORLETTO S.r.l.
Milano
COPRING S.r.l.
Roma
CORSO FRATELLI
Valenza Po
C.O.V.
Valenza Po
CREPERIO ENRICO
Milano
DIANI-ORCOM
Milano
DI NUCCI ERASMO
Milano
DIONISI GIULIO
Vicenza
DORIA FRATELLI
Valenza Po
E.R. - S.a.s.
Camisano Vicentino
ESPORTAZIONE OREFICERIE INVERNIZZI - E.O.I.
Milano
EUROGOLD S.r.l.
Valenza Po
FABOR
Sansepolcro (Arezzo)
F.A.O.
Arezzo
FA.VO.R.
Vicenza
FERRARIS FERRUCCIO
Valenza Po
FERRARIS & C. S.r.l.
Valenza Po
F.F. FRATELLI FILIPPINI
Verona
F.I.B.O.
Vicenza
FICALBI RENZO
Milano
FIORENTINO VINCENZO
Torre del Greco (Napoli)
FLORIANI FEDORO
Bologna
F.O.M.
Napoli
Figli FRANCONERO VITTORIO S.n.c.
Firenze
FUBER-EXPORT S.n.c.
Costozza di Longare (Vicenza)
« FULGOR »
Cavaria (Varese)
FURRER JACOT
Schaffhouse (CH)
FUSCO FRATELLI
Valenza Po
GARAVELLI ALDO
Valenza Po
GARBIERI ORTENSIO & FIGLIO
Alessandria
GASSAN SAMUEL
Amsterdam (Olanda)
GEMAC
Torino
GIZAN
Milano
GOLD-VAR S.r.l.
Valenza Po
G.O.R. - S.r.l.
Valenza Po
GORI & ZUCCHI
Arezzo
GUIDI ORESTE
Bologna
ITAL-NIPPON - S.r.l.
Milano
K.L.M. - S.a.s.
Milano
LABOR
Alte Ceccato (Vicenza)
LA COMMERCIALE
Milano
LANI FRATELLI
Valenza Po
LEONCINI GIACOMO
Genova
LICO S.r.l.
Alessandria
LINGUA ELIO
Valenza Po
F. LOMBARDO
Torre Del Greco (Napoli)
MANCADORI GIUSEPPE & Figli
Milano
MAREX
Milano
MASCALZONI SERGIO
Verona
MASELLA RICCARDO S.r.l.
Milano
MAZZA F.LLI di MATTIA
Torre del Greco (NA)
MICHELETTO EMILIO & F.
Milano
F.LLI MIOTTI
Vicenza
MONTALDI CARLO
Valenza Po
NEGRI
Milano
NORGIA CARLO
Valenza Po
NOVARESE & SANNAZZARO
Valenza
J. ONORATO PEARLS
Milano
ORAM
Milano
ORIARTE
Milano
O.R.M. Export S.r.l.
Mede (Pavia)
ORVAL S.r.l.
Valenza Po
OTTAVIANI
Montelupone (MC)
PALOMBA MICHELE di Antonio
Torre Del Greco
PALOMBA SALVATORE
Torre Del Greco
PALUMBO PIETRO
Valenza Po
MARCELLO ETTORE PANE
Napoli
P.A.R.M. - S.p.a.
Valenza Po
PATRASSI & DOMINI
Arezzo
PICCHIOTTI & MARCALLI
Valenza Po
PIKAP - S.r.l.
Milano
PONZONE Cav. MARIO
Valenza Po
PORTA MARIO
Arona (Novara)
QUAGLIA LUIGI
Milano
RAJOLA GIUSEPPE
Torre Del Greco
REGGIANI DORINO
Fiorenzuola D'Arda **(Piacenza)**
RICCI & CABIATI
Valenza Po
RICCI FLAVIO
Sondrio
ROSSIGNOLI FRATELLI
Alessandria
SARDORAFA S.p.A.
Elmas (Cagliari)
« SOBELBI » S.A.
Sté. Belge de Bijouterie
Bruxelles 1 (B)
SCORCIONE FELICE
Valenza Po
SEBASTIANI VINCENZO
Milano
SERPE ANIELLO
Torre del Greco (NA)
SERPE FERDINANDO
Torre del Greco (NA)
SISTI ERMANNO
Milano
STELLA FRATELLI
Milano
SUBSTANTIA S.a.s.
Milano
TAVELLA CARLO & FIGLIO
Valenza Po
TESA LUIGI
Milano
UNION GOLD S.r.l.
Valenza Po
UNITEX
di Costantino Gregoriadys
Milano
VALEX
Valenza Po
VENDORAFA
Valenza Po
VILLA GIUSEPPE
Milano
WELM
Valenza Po

ARGENTERIA
PADIGLIONE 27
SALONE I

A.P.I.S.
Palermo
ARGENTERIA ARTIGIANA
Graffignana (Milano)
ARGENTERIA DEL CANAVESE
Loranzè (Torino)
« ARTE ANTICA »
Pavone Mella (Brescia)
ARTE ARGENTIERA
Milano
BAUSI A. & FIGLIO
Firenze
BECATTINI & FANI
Firenze
BIASSONI FERRUCCIO
Milano
BICCHIELLI GINO
Firenze
BINAZZI FORESTO
Firenze
BOGGIALI G.
Milano
BORZONI FRATELLI fu LUIGI
Vercelli
BOTTEGA ARTIGIANA
DEL PELTRO
Milano
BRAGANTI ANTONIO
Firenze
CACCHIONE FRATELLI
Milano
CALDERONI GIOIELLI S.a.s.
Milano
CAPPELLO GASTONE
Milano
GASTAUDI E. & GAUTERO
Vercelli
DE GIOVANNI ARGENTERIA
Milano
DI CRISTOFALO S.n.c.
Palermo
FABBRICA ARGENTERIA
FIORENTINA
Firenze
FALCIAI & MICHELASSI
Firenze
FASOLA LUIGI
Como
FLORIANI FEDORO
Bologna
FRASIO GIAMPIERO
Milano
FIGLI del Comm.
GUIDO GALBIATI
Milano
GANCI CARMELO
Milano
E. GORETTA
Alessandria
GORI ITALO
Firenze
GORI & ZUCCHI
Arezzo
GUALA ANGELO
Alessandria
INVERNIZZI LUIGI
Milano
JOHANNES Argenteria d'Arte
Milano
LA BERICA
Vicenza
LA LEONESSA
Brescia
LILIUM S.n.c.
Como
L.I.M.A.
Alessandria
MAGGI GIUSEPPE
Milano
MARGAROLI CARLO
Arona (Novara)
MAZZUCATO AGOSTINO
Milano

Una veduta del Padiglione dell'oreficeria

ARGENTERIA MELONCELLI
Milano
METALARTE
Cremona
ARGENTERIA MONTI OSVALDO
Milano
MORELLI SIRIO
Firenze
OREFICE EUGENIO
Milano
PAGANI GABRIELE
Milano
PASOTTO PIETRO
Alessandria
PATERNA & LIVI
Osmannoro di Sesto F. (FI)
PELTROMAR S.a.s. - Marnati
Milano
PERUGGIA & C.
Alessandria
GIUSEPPE PRINA & FIGLI
Erba (Como)
REDAELLI Coppe Sportive
Pavia
ROSSI RENATO di ORESTE
Firenze
SAN NAZARO PELTRO
Milano
STANCAMPIANO EUGENIO
Palermo
VALLIN ADRIANO
Milano
VASARI & DANESIN
Milano
VEDELE GIOVANNI MARIA
Milano
ZIPOLI GUIDO di Alberto Ricci
Firenze
ZUCCA GIUSEPPE
Monza

Commerciante del ramo orologeria oreficeria

con le migliori relazioni ed esperienza di oltre 20 anni cerca rappresentanze per il territorio della Repubblica Federale Tedesca.

Indirizzare le offerte a : J. **Gremmelsparche**

Kreuzstrasse, 7 - 78 FREIBURG

MOSTRE

LE DITTE ESPOSITRICI AL CENTRO ORAFO-ARGENTIERO PER L'EDIZIONE 1968 DELLA FIERA DI MILANO

ORAFI

ABDERICO F.LLI
Valenza
ALBERA CARLO
Valenza
AMELOTTI OSCAR
Valenza
ARGENTERI GIULIANO
Valenza
BAJARDI LUCIANO
Valenza
BALDUZZI & ASTORI
Valenza
BALZANA & PROVERA
Valenza
BARBERO DALMAZIO & C.
Valenza
BARBERO & RICCI
Valenza
BENEFICO GIUSEPPE
Valenza
BIROLI CASTELLARO DELL'AYRA
Valenza
BONZANO ORESTE
Valenza
BORSALINO AMELIO
Valenza
BUZIO & C.
Valenza
CAMURATI RENZO
Valenza
CAPRA & STRADELLA
Valenza
C.A.R.
Valenza
CASTINO & MERRA
Valenza
CAVALCHINI NANDO
Valenza
C.B.P. di CARDINI & C.
Valenza
CERVARI F.LLI
Valenza
CO.FE.VA
Valenza
DABENE FERNANDO
Valenza
DEAMBROGIO CARLO
Valenza
DEAMBROGIO F.LLI
Valenza
DE AMBROGIO & STANGLINI
Valenza
DE VECCHI GIUSEPPE
Milano
EUROGOLD
Valenza
FAGGIOLI & BOTTALE
Valenza
FAVARO SERGIO
Valenza
FERRARIS ANGELO
Valenza
FICALBI & LITTA
Valenza
FORSINETTI F.LLI
Valenza
F.O.M.
Valenza
FRACCHIA PEPPINO
Valenza
GALLONE ROMEO
Valenza
GARAVELLI DANTE
Valenza
GASTALDELLO F.LLI
Valenza
GATTI GIOVANNI
Valenza
GIAROLA, MENEGHELLO DE GRANDI
Valenza
GOBBI MASSIMO EMILIO
Valenza
G.O.R.
Valenza
GUERCI & PALLAVIDINI
Valenza
ILLARIO CARLO & F.LLI
Valenza
ILLARIO & FARE'
Valenza
LANI F.LLI
Valenza
LANZA & PUGNO
Valenza
LENTI & BONICELLI
Valenza
LENTI & VILLASCO
Valenza
LENTI WALTER
Valenza
LEVA GIOVANNI
Valenza
LEVA SANTINO
Valenza
MAMPRIN ITALO
Valenza
MARCHISIO NAPOLEONE
Torino
MAZZA GIANFRANCO
Valenza
MONTINI & CIANTELLI
Valenza
NARRATONE & PORZIO
Valenza
NOVARESE & SANNAZARO
Valenza
ONGARELLI & C.
Valenza
OREX DI BROVEGLIO
Valenza
ORVAL
Valenza
PALLAVICINI STEFANO
Valenza
PANELLI MARIO & SORELLA
Valenza
PANOR
Valenza
PANZARASA & RASELLI
Valenza
P.A.R.M.
Valenza
PASERO ALDO
Valenza
PASINI ATTILIO
Valenza
PEROSO F.LLI
Valenza
PRANDI F.LLI
Valenza
PRATESI & BARBANO
Valenza
PROVERA LUIGI
Valenza
QUARGNENTI & C.
Valenza
RACCONE & STROCCO
Valenza
RANFALDI BENEDETTO
Valenza
RASELLI GIORGIO & RENZO
Valenza
RASPAGNI CARLO & FIGLI
Valenza
RAVARINO & AGLIOTTI
Valenza
RICALDONE LORENZO
Valenza
RICCI & CABIATI
Valenza
SIMEONI F.LLI
Valenza
STAURINO F.LLI
Valenza
STAURINO LUIGI & FIGLI
Valenza
STYLE GOLD
Valenza
TESSORAFA
Valenza
TINELLI & C.
Valenza
TONINELLO & TARTARA
Valenza
UNILABOR-GOLD
Valenza
UNION GOLD
Valenza
VAIRAELLI F.LLI
Valenza
VARONA F.LLI
Valenza
VISCONTI & BALDI
Valenza
ZAVANONE LUIGI & MARIO
Valenza
ZUCCHELLI GUIDO
Valenza
WEGA
Valenza

ARGENTIERI

DE SILVESTRI ENRICO & FIGLIO
Alessandria
GIRAUDO PIER ANGELO
Alessandria
GORETTA ENRICO
Alessandria
« I.M.A. » di GUERCI & C.
Alessandria
RICCI & CROCE
Alessandria
BAGLIANI F.LLI
Alessandria
« L.A.M.A. »
di SCARSO & PENOCCHIO
Alessandria

Una veduta parziale del Centro Provinciale Orafo Argentiero al Centro Internazionale Scambi durante l'edizione 1967

MOSTRE

L'andamento della Mostra Permanente 1967

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AGLI ESPOSITORI

Egregi Colleghi,

assolvo al gradito ed ormai consueto compito di presentarVi il consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno che si è recentemente concluso. Consuntivo degno della massima considerazione, in quanto esso non è soltanto la risultante di un'attività svolta in comune, ma anche lo specchio fedele del vario evolversi di una situazione congiunturale che, come tale, può alternare fasi di più pacato sviluppo a periodi di brillante espansione. Nel corso delle risultanze che andrò esponendo, riscontreremo una pausa nell'espansione del numero di visitatori, che va anche connessa con l'ormai affermato consolidamento dei rapporti non soltanto commerciali ma anche umani e personali ormai affermatisi tra gli orafi di Valenza ed i loro clienti di tutto il mondo.
Segnalo e sottolineo peraltro l'alto numero di visitatori che sono venuti alla Mostra per la prima volta: sono clienti nuovi che riaffermano, ancora una volta, la validità della nostra realizzazione.
Nel 1967 il numero dei visitatori infatti, è stato di 668 contro i 691 dell'anno precedente, ma ben 303 venivano per la prima volta a Valenza.
Per quanto riguarda i maggiori paesi acquirenti, qui di seguito vengono date le differenze numeriche riscontrate tra il 1967 e il 1966.

Stati Uniti d'America	in aumento:	170 su 152
Germania	in diminuzione:	108 su 125
Olanda	in diminuzione:	23 su 25
Francia	in aumento:	40 su 29
Austria	in diminuzione:	18 su 30
Gran Bretagna	in aumento:	21 su 18
Svizzera	in diminuzione:	29 su 33

Come si può notare, la diminuzione maggiore si riscontra tra i visitatori tedeschi ed austriaci; essa è dovuta alla crisi commerciale nel mercato tedesco e quindi alla cautela dei commercianti negli acquisti. Viene però rilevata una certa ripresa in questo mercato verso la fine dell'anno.
I dati relativi all'afflusso dei visitatori nel corso dei vari anni sono i seguenti:

1959	n. 211
1960	n. 374
1961	n. 461
1962	n. 501
1963	n. 531
1963	n. 592
1965	n. 677
1966	n. 691
1967	n. 668

Al numero dei visitatori alla Mostra di Valenza vanno aggiunti gli operatori commerciali conosciuti alle varie mostre, che si tengono annualmente all'estero.
Qui di seguito viene dato, mese per mese, il consuntivo dell'attività della mostra.

GENNAIO

Le ditte che hanno visitato la mostra sono state 47, di cui 27 già nostre clienti. Diciassette di queste hanno trattato gli affari in Mostra per un ammontare di L. 81.379.000.
I visitatori provenivano dai seguenti paesi:
Stati Uniti d'America: n. 10; Germania: n. 7; Olanda: n. 4; Francia: n. 3; Belgio: n. 3; Austria: n. 3; Libano: n. 3; Sud Africa: n. 3; Grecia: n. 2; Gran Bretagna: n. 2; Israele: n. 2; Svizzera: n. 2; Bermuda: n. 1; Australia: n. 1; Iran: n. 1.
Come succede tutti gli anni, questo è uno dei mesi più favorevoli per gli affari, perchè quasi tutti i nostri migliori grossisti vengono per gli acquisti primaverili. Ottimi grossisti dalla Francia, dagli Stati Uniti d'America, dall'Olanda, dal Libano.

Totale Espositori:	**212**
totale ditte che non hanno esposto tutto il mese:	37
totale ditte scelte:	135
totale ordini presi in Mostra:	140
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	29
totale riordini passati attraverso la Mostra:	73

FEBBRAIO

Le ditte che hanno visitato la Mostra sono state 60, di cui 33 già nostre clienti. Di queste, venticinque hanno trattato gli affari in Mostra per un ammontare di L. 57.191.000.
I visitatori provenivano dai seguenti paesi:
Stati Uniti d'America: n. 17; Germania: n. 7; Austria: n. 5; Svizzera: n. 4; Francia: n. 4; Venezuela: n. 3; Belgio: n. 2; Brasile: n. 2; Canadà: n. 2; Sud Africa: n. 2; Rhodesia: n. 1 Olanda: n. 1; Hong Kong: n. 1; Virgin Islands: n. 1; Australia: n. 1; Spagna: n. 1; Iran: n. 1; Gran Bretagna: n. 1; Argentina: n. 1; Grecia: n. 1; Danimarca n. 1; Jugoslavia n. 1.
Buone ditte dagli Stati Uniti, dalla Germania e dall'Australia.

Totale Espositori:	**218**
totale ditte che non hanno esposto tutto il mese:	27
totale ditte scelte:	157
totale ordini presi in Mostra:	132
totale ordini passati direttamente alle ditte, di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	49
totale riordini passati attraverso la Mostra:	120

MARZO

Le ditte estere che hanno visitato la Mostra sono state 60, di cui 36 già nostri clienti. Di queste ditte, venticinque hanno trattato gli affari in Mostra per un ammontare di L. 61.793.900.
I visitatori provenivano dai seguenti paesi:
Stati Uniti d'America: n. 24; Germania: n. 6; Sud Africa: n. 4; Grecia: n. 3; Belgio: n. 2; Gran Bretagna: n. 2; Giordania: n. 2; Messico: n. 2; Congo: n. 1; Turchia: n. 1; Australia: n. 1; Spagna: n. 1; Venezuela: n. 1; India: n. 1; Hong Kong: n. 1; Libano: n. 1; Siria: n. 1; Panama: n. 1; San Salvador: n. 1; Equatore: n. 1; Svizzera: n. 1; Austria: n. 1; Olanda: n. 1.
Buone ditte dagli Stati Uniti d'America, dall'Olanda, dal Sud Africa, da San Salvador.

Totale Espositori:	**218**
totale ditte che non hanno esposto tutto il mese:	22
totale ditte scelte:	148
totale ordini presi in Mostra:	170
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	17
totale riordini passati attraverso la Mostra:	106

APRILE

Le ditte estere che hanno visitato la Mostra sono 117: 77 di esse sono già nostre clienti. Di queste, settantatrè hanno trattato gli affari in Mostra per un ammontare di lire 382.717.700.
I visitatori provenivano dai seguenti paesi:
Stati Uniti d'America: n. 35; Germania: n. 25; Svizzera: n. 9; Francia: n. 8; Olanda: n. 6; Antille Olandesi: n. 4; Gran Bretagna: n. 3; Venezuela: n. 3; Giappone: n. 3; Belgio: n. 3; Virgin Islands: n. 2; Canadà: n. 2; Austria: n. 5; Svezia: n. 2; Danimarca: n. 2; Israele: n. 1; Libano: n. 1; India: n. 1; Sud Africa: n. 1; Gibilterra n. 1.
Ottime ditte dalle Antille Olandesi, dall'Olanda, da Israele, dagli Stati Uniti d'America, dalla Germania, dall'Austria, dal Sud Africa.
Una delegazione della Società Orafa Veneziana guidata dal Presidente, arch. Marco Croze, ha visitato la Mostra. Si sono svolti festeggiamenti in onore di Mr. Charles Fuhrmann, cliente affezio-

nato a Valenza, in occasione del quarantesimo anno della fondazione della ditta Spritzer & Fuhrmann, di cui egli è titolare.
Si è effettuata la partecipazione alla 45ª Fiera Internazionale di Milano, nello stand affittato dalla Camera di Commercio di Alessandria presso il Centro Internazionale Scambi, dal 14 al 25 Aprile. Hanno partecipato 95 orafi con circa 5.000 oggetti (Vedere n. 3 dell'« Orafo Valenzano »).
Dal 24 Aprile al 7 Maggio, si è svolta la Mostra dell'Artigianato di Firenze. Trentacinque sono stati gli espositori con circa 2.000 oggetti. Il pregio e l'eleganza dei nostri oggetti ha richiamato l'attenzione dela Commissione Ministeriale, che ha assegnato un premio alla ditta Ficalbi & Litta, distintasi per maestria e spirito creativo (Vedere n. 4 dell'« Orafo Valenzano »).

Totale Espositori	**220**
totale ditte che non hanno esposto tutto il mese:	13
totale ditte scelte:	198
totale ordini presi in Mostra:	543
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	43
totale riordini passati attraverso la Mostra:	111

MAGGIO

Le ditte estere che hanno visitato la Mostra sono 72, di cui 37 già nostre clienti. Di queste ditte, diciotto hanno trattato gli affari in Mostra per un ammontare di 61.623.000 lire.
I visitatori provenivano dai seguenti paesi:
Stati Uniti d'America: n. 16; Germania: n. 12; Belgio: n. 5; Argentina: n. 4; Spagna: n. 3; Australia: n. 3; Canadà n. 3; Libano: n. 3 Svizzera: n. 2 Messico: n. 2 Virgin Islands n. 2; Brasile: n. 3; Gran Bretagna: n. 3; Venezuela: n. 2; Arlanda: n. 1; Monaco: n. 1; Libia: n. 1; Svezia: n. 1; Grecia: n. 1; Panama: n. 1; Andorra: n. 1; Francia: n. 1; Turchia: n. 1.
Buone ditte dagli Stati Uniti d'America, dal Libano, dal Messico, dalla Svizzera, dalla Gran Bretagna.
Visitatori illustri: Sen. Venturino Picardi, 2 Maggio; Sen. Dr. Cesare Merzagora, Presidente del Senato, il 26 maggio.
E' stata effettuata la partecipazione alla Settimana Italiana a Stoccarda, dal 22 al 31 maggio. Sono stati 66 gli espositori con circa 3.000 pezzi.
Una relazione di tale mostra fu inviata a tutti i partecipanti e fu pubblicata nel n. 5 dell'« Orafo Valenzano ».

Totale Espositori	**220**
totale ditte che non hanno esposto tutto il mese:	13
totale ditte scelte:	177
totale ordini presi in Mostra:	94
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	38
totale riordini passati attraverso la Mostra:	114

GIUGNO

Le ditte estere che hanno visitato la Mostra sono state 47, di cui 25 già nostre clienti. Di queste ditte, quattordici hanno trattato gli affari in Mostra per un ammontare di 183.217.000 lire.
I visitatori provenivano dai seguenti paesi:
Stati Uniti d'America: n. 11; Germania: n. 6; Francia: n. 4; Brasile n. 4; Sud Africa: n. 3; Iran: n. 2; Argentina: n. 2; Canadà: n. 1; Marocco: n. 1; Svezia: n. 1; Congo: n. 1 Libano n. 1; Turchia: n. 1; Venezuela: n. 1; Giappone: n. 1; Irlanda: n. 1; Nigeria: n. 1; Belgio: n. 1; Jugoslavia: n. 1; Messico: n. 1; Isole Vergini: n. 1; Olanda: n. 1.
Buone ditte dalla Francia, dall'Olanda, dalla Germania, dagli Stati Uniti d'America, dall'Irlanda e dalla Svezia.

Totale Espositori	**220**
totale ditte che non hanno esposto tutto il mese:	14
totale ditte scelte:	172
totale ordini presi in Mostra:	126
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	11
totale riordini passati attraverso la Mostra:	107

LUGLIO

Le ditte estere che hanno visitato la Mostra sono state 51, di cui 23 già nostre clienti. Di queste ditte, sedici hanno trattato gli affari in Mostra per un ammontare di lire 62.127.100.
I visitatori provenivano dai seguenti paesi:
Stati Uniti d'America: n. 23; Germania: n. 6; Francia: n. 5; Svizzera: n. 2; Grecia: n. 2; Austria: n. 2; Venezuela: n. 1; Cambogia: n. 1; Argentina: n. 1; Brasile: n. 1; Belgio: n. 1; Colombia: n. 1; Olanda: n. 1; Libano: n. 1; Polinesia Francese: n. 1; Canadà: n. 1; India: n. 1.
Buone ditte dalla Francia, dagli Stati Uniti d'America, dall'Austria.
Ha visitato la Mostra anche una delegazione giapponese.

Totale Espositori	**220**
totale ditte che non hanno esposto tutto il mese:	18
totale ditte scelte:	163
totale ordini presi in Mostra:	144
totale ordini passati direttamente alle ditte di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	20
totale riordini passati attraverso la Mostra:	78

AGOSTO

Le ditte estere che hanno visitato la Mostra sono state 20, di cui 9 già nostre clienti. Di queste ditte, tre hanno trattato gli affari in Mostra per un ammontare di L. 30.094.400.
I visitatori provenivano dai seguenti paesi:
Stati Uniti d'America: n. 6; Germania: n. 3; Australia: n. 1; Costa d'Avorio: n. 1; Svizzera: n. 1; Panama: n. 1; India n. 1; Gran Bretagna: n. 1; Jugoslavia: n. 1.
Buona ditta dalla Svizzera.
Dal 27 al 30 agosto si è svolta la partecipazione alla Fiera Internazionale di Francoforte. Hanno partecipato 56 ditte con circa 3.000 oggetti. E' stata fatta una relazione, inviata a tutti i partecipanti e pubblicata nel n. 9 dell'« Orafo Valenzano ».
Il 10 di agosto ha avuto inizio una mostra itinerante in Australia, organizzata dall'Istituto Nazionale per il Commercio Estero di Roma, presso i grandi Magazzini Prouds. Tali esposizioni, effettuate nelle città di Brisbane, Sydney, Newcastle, Melbourne, Camberra, Hobart, Adelaide, sono terminate nel mese di dicembre.
E' stata una delle più grandi operazioni propagandistiche in un mercato non ancora sfruttato. Le mostre sono state allestite presso una importante catena di magazzini di vendita di articoli da regalo.
La Mostra di Sydney ha coinciso con il viaggio del Presidente della Repubblica Italiana, On. Giuseppe Saragat, ed è quindi facilmente intuibile l'aumentato entusiasmo per tale manifestazione; entusiasmo che si è ripetuto ad Adelaide, dove la comunità italiana è aumentata recentemente di numero. Parte della merce esposta è stata subito trattenuta per la vendita in loco e ordini sono stati inviati direttamente alle ditte espositrici da parte della ditta australiana.

Totale Espositori:	**220**
totale ditte che non hanno esposto tutto il mese:	20
totale ditte scelte:	113
totale ordini presi in Mostra:	23
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	3
totale riordini passati attraverso la Mostra:	163

SETTEMBRE

Le ditte estere che hanno visitato la Mostra sono state 72, di cui 30 già nostre clienti. Diciannove ditte hanno trattato gli affari in Mostra per un ammontare di L. 130.824.000.

I visitatori provenivano dai seguenti paesi:

Stati Uniti d'America: n. 15; Germania: n. 13; Gran Bretagna: n. 5; Olanda: n. 4; Sud Africa: n. 3; Grecia: n. 3; Messico: n. 3; Canadà: n. 2; Belgio: n. 2; Argentina: n. 2; Venezuela: n. 2; Portorico: n. 2; Svizzera: n. 2; Panama: n. 1; Francia: n. 1; San Salvador: n. 1; Colombia: n. 1; Portogallo: n. 1; Somalia Francese: n. 1; Iran: n. 1.
Buone ditte dagli Stati Uniti d'America, dalla Germania, dall'Olanda, dal Libano, dal Canadà.
Ha visitato la Mostra il rappresentante dell'Associazione Orafa Giapponese.

Totale Espositori:	**220**
totale ditte che non hanno esposto tutto il mese:	26
totale ditte scelte:	177
totale ordini presi in Mostra:	125
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	18
totale riordini passati attraverso la Mostra:	210

OTTOBRE

Le ditte estere che hanno visitato la Mostra sono state 68, di cui 36 già nostre clienti. Di queste ditte, quindici hanno trattato gli affari in Mostra per un ammontare di Lire 56.844.500.
I visitatori provenivano dai seguenti paesi:
Germania: n. 12 Stati Uniti d'America: n. 8; Venezuela: n. 6; Francia: n. 5; Libano: n. 5; Arabia: n. 3; Belgio: n. 4; Hong Kong: n. 3; Austria: n. 2; Svizzera: n. 2; Gran Bretagna: n. 2; Messico: n. 2; Australia: n. 1; Turchia: n. 1; Colombia: n. 1; Uganda: n. 1; Giordania: n. 1; Portorico: n. 1; Canadà: n. 1; Olanda: n. 1; Congo: n. 1; Brasile: n. 1; Pakistan: n. 1; Gibilterra: n. 1.
Buone ditte dal Libano, dalla Svizzera, dagli Stati Uniti d'America e da Hong Kong.
Si è svolta la partecipazione ad una mostra di settore a Toronto, dal 30 ottobre al 3 novembre, cui hanno partecipato 73 ditte con 3.200 oggetti. Una relazione di tale mostra è stata inviata a tutti i partecipanti e pubblicata nel n. 10 dell'« Orafo Valenzano ».
E' stato inviato un campionario in temporanea esportazione a Salisburgo presso un'importatore grossista, che ha allestito nei suoi locali un'esposizione iniziata il 18 ottobre e terminata il 15 novembre.

Totale Esopsitori:	**220**
totale ditte che non hanno esposto tutto il mese:	33
totale ditte scelte:	156
totale ordini presi in Mostra:	68
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	14
totale riordini passati attraverso la Mostra:	182

NOVEMBRE

Le ditte estere che hanno visitato la Mostra sono state 41, di cui 23 già nostre clienti. Di queste ditte, undici hanno trattato gli affari in Mostra per un ammontare di Lire 76.476.000.
I visitatori provenivano dai seguenti paesi:
Germania: n. 7; Stati Uniti d'America: n. 4; Francia:: n. 4; Svizzera: n. 4; Libano: n. 3; Olanda: n. 3; Turchia: n. 2; Kuyait: n. 1; Colombia: n. 1; Pakistan: n. 1; Argentina: n. 1; Monaco: n. 1; India: n. 1; Gran Bretagna: n. 1; Belgio: n. 1; Grecia: n. 1; Venezuela: n. 1; Iran: n. 1; Cile: n. 1; Israele: n. 1; Canadà: n. 1.
Buone ditte dal Libano, dalla Germania, dalla Gran Bretagna, dall'Olanda.

Totale Espositori:	**220**
totale ditte che non hanno esposto tutto il mese:	33
totale ditte scelte:	125
totale ordini presi in Mostra:	65
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	8
totale riordini passati attraverso la Mostra:	173

DICEMBRE

Le ditte estere che hanno visitato la Mostra sono state 13, di cui 10 già nostre cilenti. Di queste ditte, cinque hanno trattato gli affari in Mostra per un ammontare di Lire 58.974.500.
I visitatori provenivano dai seguenti paesi:
Germania: n. 4; Francia: n. 1; Gran Bretagna: n. 1; Stati Uniti d'America: n. 1; Canadà: n. 1; India: n. 1; Iran: n. 1; Olanda: n. 1; Israele: n. 1; Giamaica: n. 1.
Buone ditte dalla Gran Bretagna, da Israele, dall'Olanda, dalla Giamaica.

Totale Espositori:	**220**
totale ditte che non hanno esposto tutto il mese:	38
totale dite scelte:	89
totale ordini presi in Mostra:	76
totale ordini passati direttamente alle ditte di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	5
totale riordini passati attraverso la Mostra:	83

Il totale degli ordini presi e passati dalla Mostra ha raggiunto la cifra di 3.961, contro i 3.904 del 1966 e i 2678 del 1965; come si vede, nonostante la leggera diminuzione nel numero dei visitatori, abbiamo avuto un aumento del numero degli ordini e ciò sta a significare l'aumentata fiducia da parte dei clienti nell'efficienza dei servizi prestati dall'Ufficio Mostra.
L'attività svolta fuori Valenza, attraverso fiere e manifestazioni in Italia ed all'estero, è qui riassunta:

In Italia:

1. Fiera Campionaria a Milano (14-25 aprile)
2. Mostra Artigianato a Firneze (24 aprile-7 maggio)

All'estero:

1. Mostra Italiana a Stoccarda - Germania (22-31 maggio)
2. Mostra Internazionale a Francoforte - Germania (27-30 agosto)
3. Mostra Gioielleria-Argenteria Italiana a Toronto - Canadà (30 ottobre-3 novembre)
4. Mostra Artigianato Italiano a Brisbane - Australia (10 agosto-9 settembre)
5. Mostra Artigianato Italiano a Sydney - Australia (11-30 settembre)
6. Mostra Artigianato Italiano a Newcastle - Australia (18 settembre-7 ottobre)
7. Mostra Artigianato Italiano a Melbourne - Australia (11-31 ottobre)
8. Mostra Artigianato Italiano a Canberra - Australia (11-25 ottobre)
9. Mostra Oreficeria Valenzana a Salisburgo - Austria (18 ottobre-15 novembre)
10. Mostra Artigianato Italiano ad Adelaide - Australia (2-15 novembre)
11. Mostra Artigianato Italiano ad Hobart - Tasmania (20 novembre-1° dicembre).

Il numero degli Stati di provenienza dei visitatori è ora aumentato con l'aggiunta dei seguenti nuovi Paesi (totale 93):
Bermuda, Cambogia, Polinesia Francese, Somalia Francese, Uganda.
Da una statistica sul valore degli ordini passati negli uffici della Mostra, i mercati che assorbono la nostra produzione orafa, vengono qui elencati, a seconda dell'importanza degli ordini:

Stati Europei:

1. Germania
2. Francia
3. Olanda
4. Austria
5. Gran Bretagna
6. Svizzera
7. Belgio
8. Svezia
9. Danimarca
10. Irlanda
11. Grecia
12. Finlandia

Stati Extraeuropei:

1. Stati Uniti d'America
2. Antille Olandesi
3. Virgin Islands
4. Canadà
5. Israele
6. Libano
7. El Salvador
8. Australia
9. Sud Africa
10. Venezuela
11. Giamaica
12. Bahamas
13. Uganda
14. Brasile
15. Congo
16. Bermuda
17. Messico

Da un confronto con l'anno precedente, si può notare come il Canadà e l'Australia siano passati dalla posizione n. 16 al n. 4 e dalla posizione n. 12 al n. 8, grazie alle due recenti mostre in questi paesi.

Gli articoli più venduti sono state le chiusure per collane di perla, anelli in oro con pietre di colore di medio valore, medaglioni e portasterline, anelli da uomo, spille in oro giallo con qualche pietra, montature, anelli con turchesi e pietre di colore, spille con perle e pietre di colore, anelli con perle e brillanti.

Sono stati richiesti i seguenti articoli (non trovati in Mostra):

— orecchini pendenti molto vistosi e di fantasia (richiesti da clienti statunitensi)
— orecchini stile classico o moderno (cliente olandese)
— bracciali rigidi alla schiava incisi (clienti statunitensi)
— gemelli da polso in stile classico, completamente in oro (clienti svizzeri e americani)
— bracciali in oro giallo a peso.

In conformità a quanto richiesto dal Comitato Mostra, dal mese di giugno sino ad oggi abbiamo fatto compilare da buona parte dei visitatori, un formulario: in esso veniva richiesto il nominativo della ditta, la classifica, la banca, il genere di merce desiderata e l'opinione sulla Mostra.

Quasi tutti i visitatori lodano la creazione e l'efficienza della nostra organizzazione.

Citiamo qui di seguito le opinioni più significative:

« Penso che questa esposizione sia una delle migliori che abbia mai visto. E' veramente una mostra molto bella » (Inghilterra: firmato dall'ex Presidente dell'Associazione Britannica dei Gioiellieri).

« Questa esposizione è molto ben organizzata e molto utile per una veduta d'insieme del'oreficeria italiana. Questa mostra sarà di modello per altri paesi » (Portogallo).

« Si ha la possibilità di ordinare dalla mostra senza dover visitare le ditte scelte. Queste non sempre sono interessate alla esportazione, capiscono soltanto l'italiano e diverse volte si viene persino accusati di rubare i loro modelli, quando si visitano le loro fabbriche » (Svezia).

« Ben disposta ed illuminata e di grande aiuto per l'eventuale cliente. Secondo però il gusto americano molta della gioielleria esposta non è moderna e ben disegnata » (Stati Uniti d'America).

« E' la prima volta che vedo i diversi disegni e le varie qualità di gioielli prodotti a Valenza e sto pensando di iniziare ad importare questi articoli nel mio paese in quanto sono nuovi per il nostro mercato. Ne apprezzo la manifattura veramente bella ed attraente » (Libano).

« La gioielleria smaltata può essere venduta molto bene ad Hong Kong. Per favore, tentate di allestire una esposizione in Hong Kong, presso la Vostra Ambasciata o una « Settimana italiana » di gioielleria » (Hong Kong).

« Desidererei mostrare tutti gli articoli di questa esposizione ai miei connazionali. I giapponesi desiderano acquistare tale merce in quanto i nostri artigiani non sono in grado di farla e bisogna quindi importarla » (Giappone - Rappresentante dell'Associazione Orafa Giapponese).

« Eccellente soprattutto per l'evoluzione dei modelli e per la finezza della lavorazione, senza dimenticare la gentilezza del personale della Mostra » (Libano e Arabia Saudita).

« E' una mostra molto interessante ma non ci sono nè grandi cambiamenti nè grandi novità per quanto si riferisce ai modelli. Qualcuno però dei modelli esposti è veramente di eccezionale bellezza » (Cile).

« Nel campo della gioielleria e dal punto di vista servizio clienti possiamo affermare che è la migliore organizzazione del mondo » (Belgio).

« E' sempre Valenza che detta la moda nella gioielleria » (Grecia).

« L'Esposizione è molto curata, ma si trovano, una volta già venuti, poche novità » (Olanda).

« La collezione più bella che abbia mai visto in Europa (U.S.A.).

Desideriamo sottolineare un fatto increscioso, segnalatoci recentemente.

In data 7 aprile 1967, venne inviata a tutti gli espositori una lettera raccomandata, in cui si lamentava la mancanza di serietà commerciale da parte di alcune ditte; queste, concludendo direttamente nel loro ufficio, contrattazioni con il cliente estero, praticavano dei prezzi notevolmente inferiori a quelli segnati per la stessa merce esposta in Mostra. Nonostante tale lettera, si ha notizia che vi sono tuttora alcune ditte che praticano tale differenza e che, per giustificarla presso il cliente, sostengono che la merce in Mostra è aumentata di prezzo per le spese e le percentuali da pagare. Ora, la Mostra Permanente, come voi ben sapete, non percepisce nessun utile, per cui tale asserzione arreca un grave danno al suo prestigio.

Si avvisano tutti gli espositori che, se si verranno a sapere i nomi di queste ditte, ci si atterrà al regolamento e le si estrometterà dalla Mostra.

Si rende noto a tutti i nuovi espositori che la Mostra non garantisce la solvibilità del cliente, anche se l'affare viene trattato negli uffici stessi della Mostra. Questo viene detto anche per gli ordini presi nelle mostre all'estero, ordini che vengono confermati al cliente solo dopo la loro accettazione da parte dell'espositore.

Si rilevano altri fatti incresciosi che dimostrano la mancanza di organizzazione da parte di alcune ditte che intendono esportare; ancora oggi, vi sono ditte che esportano gli oggetti senza l'etichetta con il numero di modello. Come possono pretendere che il cliente sappia quotare il prezzo e possa nuovamente ordinare? Vi sono ancora casi di perdite dei fogli sui quali era stato passato l'ordine o dimenticanza nell'evaderlo.

Con viva soddisfazione desideriamo precisare che, all'inizio del decimo anno di fondazione della Mostra Permanente, alcuni grossisti esteri, che da vari anni si riforniscono a Valenza, hanno voluto esprimere al Presidente della Associazione il loro sincero ringraziamento per l'opera svolta dagli uffici della Mostra Permanente e della Export Orafi.

Come ogni consuntivo, anche quello che abbiamo testè illustrato, vuole essere lo specchio fedele dei risultati raggiunti nel corso di un'annata di lavoro, che presenta solitamente zone di luce, fonte di soddisfazione per chi ha contribuito a raggiungere positivi risultati, zone d'ombra, determinate dalle difficoltà o dalle incertezze provenienti da taluni mercati di assorbimento, che hanno attraversato momenti di congiuntura più riflessiva. E' nostro dovere non sottovalutare le eventuali incertezze, in quanto soltanto da una loro consapevole considerazione si possono trarre gli spunti per un più deciso superamento delle stesse, ma un consapevole, equilibrato giudizio ci consente di non sopravvalutarle. Alcuni indizi particolarmente significativi ci permettono di affermare che il 1968 è iniziato bene e che quei mercati che avevano presentato maggiori perplessità siano ormai in netta ripresa: tralamone gli auspici per un buon 1968, fecondo di risultati positivi per noi, per le nostre famiglie, per l'attività economica del nostro Paese.

LUIGI ILLARIO

INFORMAZIONE OROLOGIARIA

A Basilea dal 20 al 30 Aprile l'industria orologiaria svizzera darà prova della sua vitalità

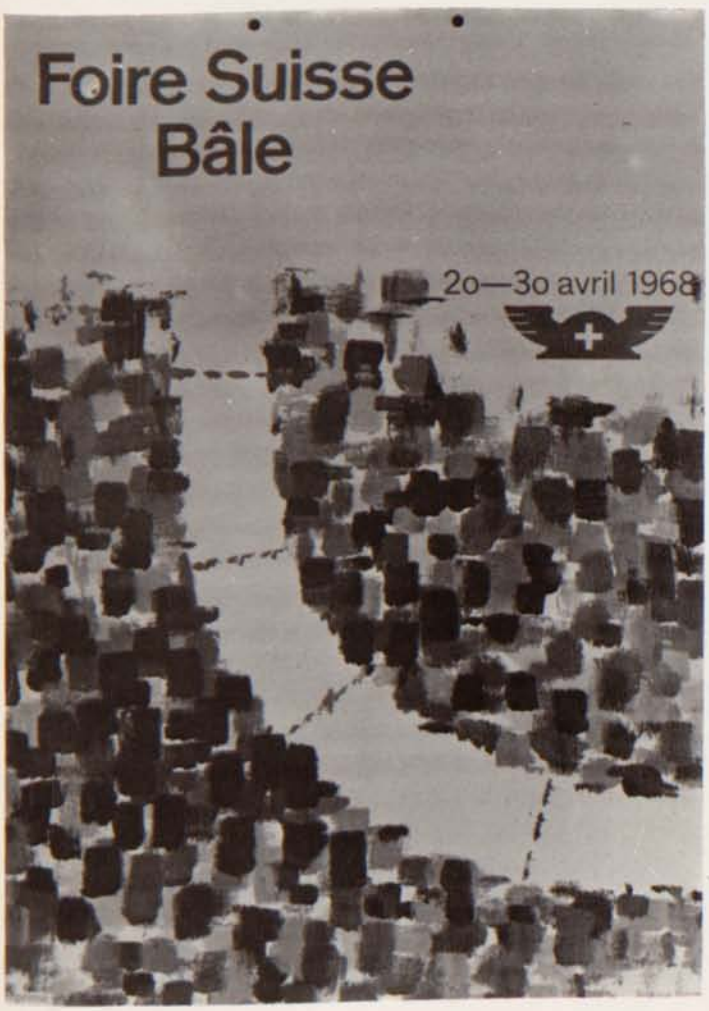
Dove contemplare la più ricca collezione mondiale di orologi, dove ammirare i più precisi? Evidentemente in Svizzera. Ma, per essere più esatti, alla Fiera annuale dell'orologeria a Basilea, nel quadro della Fiera campionaria che vi si svolge dal 20 al 30 aprile prossimo.

Sebbene gli organizzatori non siano ancora in grado di stimare il numero di orologi, pendole, pendolette e contatori di ogni genere che vi saranno esposti (ufficiosamente: assai di più di 30.000 »), la manifestazione sarà sufficientemente vasta e importante per vedersi attribuito la menzione di « vetrina mondiale dell'orologeria ».

Tra questi trentamila pezzi sarà particolarmente notata una serie di orologi che hanno appena ricevuto il titolo indiscusso di **cronometri da polso più precisi del mondo.** Esposti per la prima volta in pubblico, questi orologi elettronici a quarzo, fabbricati dal Centro svizzero di ricerche orologiarie, hanno polverizzato i records di precisione al concorso annuo internazionale dell'Osservatorio cronometrico di Neuchâtel.

A Basilea, 177 fabbricanti di orologeria mostreranno le loro più recenti creazioni. Inoltre, 67 altri espositori rappresenteranno sia la gioielleria che i rami annessi all'orologeria: macchine, utensili e istrumenti di misura. Tutti sono degni ambasciatori d'una industria che si rifiuta di dormire sui suoi allori, anche se continua a mantenersi saldamente al primo rango mondiale. Nel 1967 i fabbricanti svizzeri hanno, una volta ancora, battuto il loro proprio primato di produzione: 63.213.428 orologi e movimenti, ossia tre milioni di più che nel 1966. Questa quantità rappresenta un valore globale di quasi due miliardi di franchi svizzeri (circa 290 miliardi di lire).

Questa straordinaria vitalità dell'industria orologiaria svizzera sarà consacrata e sottolineata dalla presenza a Basilea dei principali orologiai-gioiellieri del mondo intero. Essi vi si danno appunto poichè la Fiera dell'Orologeria, per il suo sfarzo e per la sua solida reputazione, è una fonte unica di eccellenti relazioni d'affari. Come di consueto, un servizio d'informazione perfettamente organizzato orienterà, consiglierà e guiderà il visitatore estero; il suo stand è situato proprio al centro del padiglione principale.



La Fiera Svizzera dell'Orologeria costituisce la più importante sezione della Fiera Campionaria Svizzera di Basilea, e raggruppa circa duecentocinquanta fabbricanti di orologeria ed espositori dei settori affini.
Il manifesto della Fiera, qui riprodotto rappresenta Basilea, il Reno e di suoi ponti, visti da Blaise Bron.

L'Universal Genève lancia il suo primo orologio elettronico. Questo è l'Unisonic, il primo orologio elettronico prodotto dalla Universal Genève, che sarà presentato alla Fiera di Basilea. Grazie al diapason, l'organo vitale dell'orologio elettronico che rimpiazza il tradizionale gruppo « bilanciere - spirale », questo nuovo modello avrà una precisione tale che la casa costruttrice lo garantisce formalmente contro gli anticipi ed i ritardi superiori di un minuto... al mese!

ANAGRAFE

delle aziende produttrici e commerciali di oreficeria, gioielleria ed affini nella provincia di Alessandria.

NUOVE DITTE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26-1-1968 AL 10-2-1968.

DE SILVESTRI ENRICO e Figlio Walter - Alessandria - v. C. Massaia, 7 - **Lav. Art. Argento ecc.**

MAROLI & SONAGLIO - Alessandria - v. 1821, 9 - **Sbalzo e cesello.**

ZAMPINO MARIA ROSA - Valenza - v. Solferino, 15 - **Lab. smal. oggetti preziosi.**

ARSORAFA di GAVIORE e CASSULINO - Valenza - v. M. di Lero, 30 - **Lab. di oreficeria.**

LENTI GIUSEPPE & LENTI GIANCARLO - Valenza - v. Rimini, 2 - **Lab. di oreficeria.**

FEDOZZI VINICIO - Valenza - v. XII settembre, 15 - **Lab. di oreficeria.**

GUASCO FRANCO - Valenza - v. F.lli Cervi, 9 - **Incass. pietre preziose.**

MASTEGHIN SEVERINO - Valenza - Strada al Po, 10 - **Incass. pietre preziose.**

BELLONE GIANCARLO - Valenza - v. Cunietti, 37 - **Lab. oreficeria.**

DALL'11 AL 25-2-1968:

LUNATI DANTE - Valenza - v. Tortona, 27 - **Fabbrica di oreficeria.**

CANEPARI EZIO - Valenza - v. Aosta, 18-G - **Ingr. preziosi.**

MAGRO LUCIANO E VESCOVO ALBERTO - Valenza - v. Novi, 25 - **Lab. di oreficeria.**

AMISANO SIVANO - Valenza - v. Valeriani, 8 - **Lab. di oreficeria.**

LEONARDI GIUSEPPE - Valenza - v.le B. Cellini, 53 - **Lab. di oreficeria.**

RATTI FRANCESCO - Valenza - v. Camurati, 12 - **Lab. incassatore orafo.**

RADISONE PIETRO - Bassignana -v. Diaz, 12 - **Lab. di oreficeria.**

MODIFICAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26-1-1968 AL 10-2-1968.

CAVALLOTTO DANTE - FISANOTTI SERGIO & ODDONE PIETRO S.F. - Alessandria - v. Don Minzone, 6 - **Laborat. argenteria c.t.** - Recesso del socio Oddone Pietro; modifica ragione sociale in « Cavallotto Dante & Fisanotto Sergio ».

PIACENTINI GIUSEPPE & MASSARO PIERO - S.F. - Valenza - v. XII Settembre, 1 - **Lab. oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. C. Battisti, 2 - Ang. v. Sassi.

ACUTO PIETRO - Valenza - v. XII Settembre, 52 - **Labor. oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. Cremona, 24 - Valenza.

BAUSONE ARMANDO - Valenza - v.le Santuario, 32 - **Ingr. preziosi** - In data 2-2-1968 e da nota della cancelleria del Tribunale di Alessandria del 29-1-1968 si rileva che in pari data è stato dichiarato fallimento della sopraindicata Ditta. Curatore: Dr. Proc. Lunati Giuseppe - v. Cunietti, 8 - Valenza.

AMISANO RENATO - Castelletto Monf.to - v. Giardinetto - **Labor. orafo** - Agg. l'es. di commercio al min, di oreficeria, gioielleria e argenteria in Milano - v. Gran Sasso, 37 sotto la denominaz. « England di Amisano Renato ».

TREVISAN & BOVERIO - S.F. - Alessandria - v. Tonso, 6/A - **Labor orafo** - Subentro del sig. Marcellusi Daniele - modifica ragione sociale in « TREVISAN - BOVERIO & MARCELLUSI » modifica indirizzo sede in v. Bottazzi, 3 - Alessandria.

VACCARO RENZO - Valenza - v. Martiri di Lero, 29/H - **Commercio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. Trento, 18 - Valenza.

POGGIOLI LUIGI - Valenza - v. Fermi, 11 - **Labor orafo** - Cambio indirizzo sede in v. XX Settembre, 34.

CANEPARI & PROCCHIO - S.F. - Valenza - v.le Dante, 29 - **Labor. orafo** - Cambio indirizzo sede in v. Donizzetti - Valenza.

CUNIOLO & DE VECCHI - S.F. - Valenza - v.le Dante, 29 - **Labor orafo.** - Cambio indirizzo sede in v. Donizzetti - Valenza.

CUNIOLO & DE VECCHI - S.F. - Valenza - v. 29 Aprile, 59 - **Labor. oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. Trieste n. 9 - Valenza.

PIVOTTO & CAGNINA - S.F. - Valenza - v.le Santuario, 50 - **Labor oreficeria** - cambio indirizzo sede in v. Trieste, 9 - Valenza.

CHIESA ANGELO - Valenza - v. Tortrino, 19 - **Labor. oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. S. Salvatore, 38 - Valenza.

SALVADEGO BRUNO - Valenza - Regione Mazzucchetto, 3 - **Labor. orafo** - Cambio indirizzo sede in v. Paietta, 22 - Valenza.

ZUCCHELLI GUIDO - Valenza - v.le Vicenza 28/A bis - **Laborat. oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. S. Salvatore, 38 - Valenza.

DALL'11 AL 25 FEBBRAIO 1968:

TOSINI LUCIANO - Valenza - v. Pinerolo - **Laboratorio oreficeria** - Trasf. sede in v. Oddone, 22.

COLOMBAN EMILIO - Valenza - v.le Cellini, 32 - **Laboratorio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. Salmazza, 9 - Valenza.

Microfusioni perfette con

Cere - Gomme e Rivestimenti

Cristobalite (Gesso) della

"ORODENT"

VIA BANDA LENTI, 13 - TELEFONO 92.600

15048 - **VALENZA PO (ITALY)**

ALLIORI MARIA - Valenza - v. P. Campi, 6 - **Laboratorio orafo** - Trasf. sede in v. Vidua, 34 - Casale.

DE GAETANO ARCANGELO - Valenza - v. Galimberti, 130 - **Laboratorio oreficeria** - Denuncia l'apertura di una Filiale per la vendita preziosi in Milano, P.za S. Maria Beltrade, 1.

PRATO GIUSEPPE & C. - S.F. - Valenza - v. M. di Cefalonia, 57 - **Fabbr. di oreficeria e vend. all'ingr. ed al min. art. oreficeria ed orologeria** - In data 22-2-68 e da nota della cancelleria del Tribunale di Alessandria del 20-2-68 si rileva che in pari data la soprac. Ditta è stata dichiarata fallita - Curatore: Veggi Avv. Renato - c.so Roma, 6 - Alessandria.

SCANTAMBURLO & NEGRI - S.F. - Valenza - vic. Sarmati, 1 - **Laboratorio oreficeria** - Trasfer. sede in v. Cavallotti, 63 - Valenza.

GIACHERO MARIO - Alessandria - Cambio indirizzo sede in v. F.lli Rosselli, 2 - Alessandria.

CESSAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26-1-1968 AL 10-2-1968.

FERRARIS FLAVIO - Valenza - v. Sassi, 32 - **Labor. oreficeria.**

RICOLFI GIOVANNI - Valenza - v. Alfieri, 15 - **Labor. oreficeria.**

ANNARATONE ANGELO - Valenza - p.zza Gramsci, 5 - **Labor. oreficeria.**

FICALBI ADOLFO GINO - Valenza - v. Rimini, 11 - **Labor. di oreficeria.**

GRIVA GIUSEPPE - Valenza - v. Solferino, 3-5 - **Comm. preziosi.**

PAVESE CARLETTO - Valenza v. Bergamo, 28 - **Oreficeria.**

LAVORAZIONE OREFICERIA E GIOIELLERIA ARTIGIANA LOEGA di CICOTTINO & FERRARIS S.n.c. - Casale M. - v. Trino, 23 - **Lav. Art. dell'oro e preziosi. Vend. al minuto oreficeria.**

LO GIUDICE F.lli - Valenza - v. Goito, 10 - **Labor. oreficeria.**

MAROLI ENRICO - Alessandria - v. 1821 n. 9 - **Lab. sbalzo cesello metallo.**

DALL'11 AL 25-2-1968:

CANEPARI GIOVANNI - Valenza - v. S. Salvatore, 8 - **Ingrosso oreficeria.**

BERGAMINO PALMIRO - Valenza - v. Trieste, 10 - **Commerc. oreficeria.**

PIZZETTI E BELLONE - Valenza - v. Cunietti, 14 - **Labor. oreficeria.**

LUMP LUNATI DANTE - MELATO REMO E PALLAVICINI ANGELO - Valenza - v. Tortona, 27 - **Labor. oreficeria.**

O.R.M.E.C. di ROSSI PIER LUIGI - Valenza - v. S. Salvatore, 20 - **Ingr. oreficeria.**

784 AL

BORIO MARIO

Fabbricante orafo - Articoli di fantasia e smalto

Viale Dante, 10 - Tel. 93.096 - Valenza Po

945 AL

FRACCHIA & ALLIORI

Oreficeria - Gioielleria - Lavorazione anelli, spille, bracciali

Via C. Noè, 12 - Tel. 93.129 - Valenza Po

219 AL

MORTARA PIERINO Casa fondata nel 1934

Oreficeria - Gioielleria di propria creazione

Via Trieste, 8 - Tel. 91.671 - Valenza Po

766 AL

GIAROLA SILVANO

Oreficeria - Spille oro bianco e fantasia
Animaletti con perle barocche e in oro bianco

Via Mazzini, 47 - Tel. 91.817 - Valenza Po

1269 AL

GARDIN F.LLI

Oreficeria - Gioielleria
Anelli in perla - Spille e anelli in fantasia

Via Donizetti, 16 - Tel. 94.243 - Valenza Po

1124 AL

GOBBI & BRAGGIONE

Oreficeria - Gioielleria
Spille, ciondoli in stile antico e moderno

Via 29 Aprile, 30 - Tel. 91.703 - Valenza Po

1058 AL

BARIGGI & FARINA

Fabbricazione montature, spille e bracciali

Corso Garibaldi, 146 - Tel. 91.330 - Valenza Po

861 AL

BUSSONE F.LLI

Oreficeria - Gioielleria

Viale Vicenza, 12/A - Tel. 91.632 - Valenza Po

COMMERCIO CON L'ESTERO

Richieste ed offerte dall'estero per articoli di gioielleria, oreficeria, argenteria, pietre preziose e merci affini, o per rappresentanze.

Le richieste, le offerte, i nominativi, contenuti in questa rubrica, sono desunti dal bollettino settimanale « INFORMAZIONI PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO » edito dall'I.C.E. - Roma.
Per ciò che concerne il contenuto della rubrica, esclusivamente di carattere informativo, non si assume alcuna responsabilità o garanzia.
Gli operatori nazionali che intendono entrare in contatto con le ditte sottoindicate possono avvalersi del « SERVIZIO INFORMAZIONI SU DITTE ESTERE » dell'I.C.E., Via Lizts - E.U.R. - Roma, richiedendo informazioni sul conto dei singoli nominativi.
Il Servizio fornirà, in via riservata, le informazioni di cui è in possesso o solleciterà tali notizie, dietro rimborso delle spese vive, ai propri corrispondenti all'estero.

GERMANIA

HEINRICH F. MEYER - Menckesalle, 22 - 2 Hamburg, 22 - **Oro (lavorazione fine e argenteria.**

JOHN WERNER - Innsbruckerstr. 31 - 1 Berlin 62. **Articoli di gioielleria ed orologeria.**

MAURIZIO (ISOLA)

M. E. BANJOO IMPORTERS - Rase-Hill. **Gioielleria.**

STATI UNITI

GEORG. JENSEN INC. 667 - Fifth Avenue New York N.Y. (ttn: M. Thomas E. Bailey). **Oggetti d'oro.**

RUBINSTEIN JEWELRY MGF. Co. Inc. 71 West 47th Street - New York N.Y. 10036. **Gioielleria d'oro.**

H. BRAUN & CO. - 256 No Beverly Drive Beverl Hills, Calif. **Gioielleria fine.**

AUDREY IMPORTS - 435 North Hoxbury Drive Beverly Hills, Calif. **Bigiotteria.**

T. V. SERVICING SYSTEMS - 13489 Glenoaks Blvd. Sylmar, Calif 91342. **Gioielleria.**

HARLAN W. HOOBERRY IMPORTS - 1350 Benning Place N.E. Atlanta, Ga. 30307. **Gioielleria**

MR. ALBERT ALTFELD - 627 East Tujunga Blvd. Burbank, Calif. **Richiesta di Rappresentanza di gioielleria.**

SVIZZERA

MAISON JOALIS CH - 2055 Saint-Martin (Neuchatel). **Catene d'oro.**

VIETNAM

VINHSAH 43, Ton That Dam (1 st. floor) Saigon. **Gioielleria e pietre preziose**

OFFERTE

BELGIO

N.V. WESTLAND DIAMANT, Anversa - Pelikaanstraat, 86 tel. 32.85.509 - Telegr.: Welandiam). **Rappresentanza di diamanti tagliati o industriali (prei base di vendita alla Commissione).**

INDIA

NATIONAL IMPORT & EXPORT Co. Manufacturers, Exporters & Shippers P.O. Box 28 Bombay Bazar Meerut. **Pietre semipreziose e turchesi.**

LACHHMANDAS C 5th, 389 Girgaum Road Bombay 2. **Pietre preziose e semipreziose.**

THAILANDIA

RANGSIT IMPORT EXPORT AGENCY - 276 Pharam 5 Road Dusit Bangkok. **Pietre preziose.**

Laboratorio Scientifico

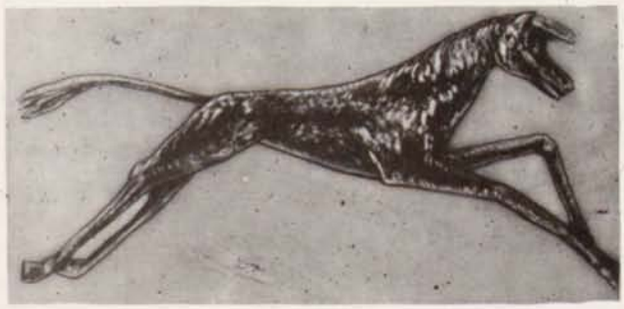
PER IL CONTROLLO DELLE PIETRE PREZIOSE E DELLE PERLE

20121 Milano - Via Monte di Pietà, n. 5
telefoni 865.882 - 899.251

ESEGUE PROVE, ANALISI E SPERIMENTAZIONI IN LABORATORIO SU:

PIETRE PREZIOSE (purezza dei diamanti, pesi e dimensioni delle pietre, inclusioni naturali ed artificiali, indice di rifrazione, fluorescenza, densità, durezza, ecc.)
PERLE FINI E COLTIVATE (radiografia di trasparenza e diffrazione, fluorescenza ai raggi X ed ultravioletti, pesi, dimensioni, densità osservazione endoscopica, ecc.)

VENGONO RILASCIATE CERTIFICAZIONI DI ANALISI GEMMOLOGICHE



E. GORETTA

FABBRICA
ARGENTERIE E POSATERIE 971 AL

ALESSANDRIA
VIA CARLO PISACANE, 17 - TELEF. 46.72

L'ORAFO VALENZANO

I MODELLI del MESE

marzo '68

CARLO BARBERIS & C.

S. N. C.

FABBRICANTE GIOIELLIERE

39 AL

VIALE BENVENUTO CELLINI, 57 - TELEFONO 91.611 - VALENZA PO

L'ORAFO VALENZANO

I MODELLI del MESE

MARZO '68

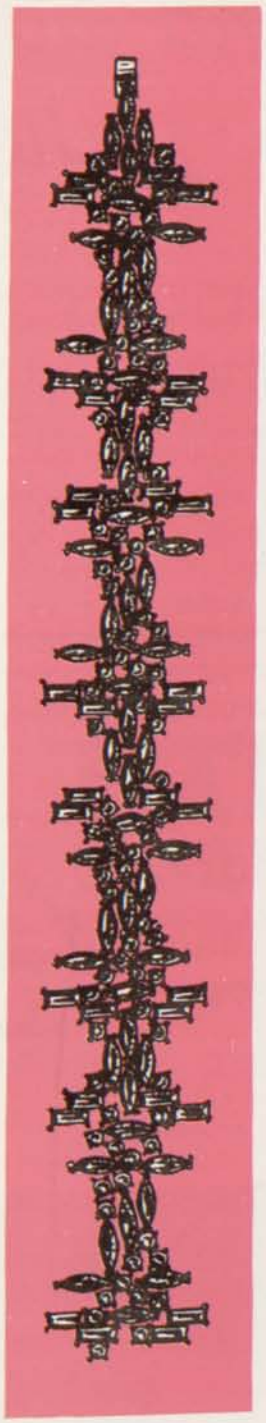
BALESTRA DI BASSANO

sintesi europea della catena d'oro

AL VOSTRO SERVIZIO

Giovanni Balestra & Figli

Bassano del Grappa - Via Marinoni, 5a - Telefono 25.201
Milano - Via Paolo da Cannobio, 8 - Telefono 866.035
Valenza Po - Via Tortrino, 16 - Telefono 92.780



C. S. GAIA

VALERIO TORRI

UGO BORTOLATO

DIONIGI STRADELLA

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO VALENZA PO

Scuola di Oreficeria « Benvenuto Cellini »

Studi eseguiti dagli allievi, per l'esecuzione di oggetti d'oreficeria e gioielleria.

A cura dell'insegnante di composizione orafa Prof. A. Ferrazzi

Fac-simile del Certificato di Analisi gemmologica rilasciato dal servizio pubblico di controllo per le pietre preziose e le perle.

...*una garanzia che vale!*

L'ANALISI DELLE GEMME E', PER IL GIOIELLIERE, UN PROBLEMA DELICATO E DI GRANDE IMPORTANZA.

PER QUESTO EGLI DESIDERA UN CERTIFICATO DI ANALISI CHE PROVENGA DA UN ENTE IN GRADO DI ATTESTARE IN MODO INEQUIVOCABILE LA REALTA' ACCERTATA DA ANALISTI SPERIMENTATI CON I PIU' MODERNI ED ADEGUATI MEZZI D'INDAGINE.

IL SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO PER LE PIETRE PREZIOSE E LE PERLE — CHE DA OLTRE UN DECENNIO SVOLGE CON SUCCESSO LA SUA ATTIVITA' AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE — **E' UN ORGANO CHE LO STATO STESSO HA ISTITUITO** ED AFFIDATO ALLA RESPONSABILITA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI OREFICERIA DI VALENZA PO, DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA E DI QUELLA DI MILANO, PER TUTELARE IL COMMERCIO DELLE GEMME.

I CERTIFICATI RILASCIATI DAI LABORATORI DI VALENZA PO E DI MILANO GESTITI DAL SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO OFFRONO UNA GARANZIA RISPONDENTE ALLE GIUSTE ESIGENZE DEGLI OPERATORI PIU' QUALIFICATI NEL MONDO ORAFO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

Uno scorcio parziale del laboratorio gemmologico di Valenza Po.

SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO PER LE PIETRE PREZIOSE E LE PERLE

Laboratorio di Milano:
Via dei Mercanti, 2 - Tel. 87.84.70

Laboratorio di Valenza Po:
Viale L. Oliva, 14 - Tel. 94.782

DITTA BAJARDI

FABBRICA OREFICERIA

E GIOIELLERIA

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 11

FRATELLI TERZANO

di Ninetto Edoardo Terzano

GIOIELLERIA

JEWELLERY

JUWELIERKUNST

EXPORT

Marchio 520 AL

15048 - VALENZA PO (Italy)

CORSO GARIBALDI, 115

TELEF.: Ufficio 92.147 - Abitazione 92.642

LINO GARAVELLI

Gioielleria

Marchio
424 AL

VIA XXIX APRILE, 68 - TEL. 91.298

VALENZA PO

SCANTAMBURLO & NEGRI

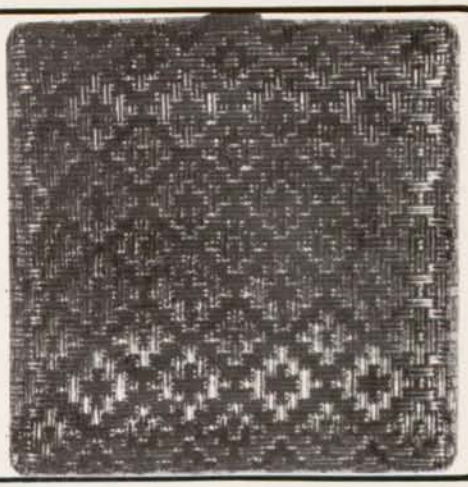
1189 AL

LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - BORSE

15048 · VALENZA PO

VICOLO DEI SARMATI, 1 - TELEFONO 94.075



franco cimmino

perle e pietre

VIALE DANTE, 24 - TEL. 94.017

15048 - VALENZA PO

DASI MARCELLO

Marchio 1182 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento in fantasia

EXPORT

VIA F.LLI ROSSELLI 15048 - ***VALENZA***

FAVERO & VALENTE

OREFICERIA - LAVORAZIONE IN SMALTO

MARCHIO 1246 AL

Via Galimberti, 13 - Telefono 94.046

15048 - VALENZA PO

dere

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Sede: VALENZA PO
VIALE REPUBBLICA, 4 D
TELEFONO 93.547

VICENZA
VIA TIMAVO, 1
TELEFONO 28.794

Rag. PAOLO DE ROBERTIS

IMPORT - EXPORT

BORSE - PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - ACCENDINI

FICALBI A. G. S. A. S.

1.604 AL

15048 VALENZA PO - VIA LEGA LOMBARDA, 38 - TELEF. 91.608

Marchio 794 AL

LA DITTA

GUERCI & PALLAVIDINI

FABBRICA OREFICERIA

DISPONE UN CAMPIONARIO

DI ANELLI IN MONTATURA CHE SUPERA I 500 PEZZI DIVERSI

VIA BERGAMO, 42 - TEL. 92.668 ***VISITATECI!*** **15048 - VALENZA PO**

Visconti & Baldi

fabbricazione propria di Gioielleria
e oggetti di alta fantasia

VIALE DANTE, 15 TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 229 AL

BISTOLFI ORESTE

FABBRICAZIONE PROPRIA DI OREFICERIA

Spille - Anelli alta fantasia

LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 14-15

TELEFONO 94.619 15048 - VALENZA PO **EXPORT**

ANELLI E SPILLE IN FANTASIA

Modelli propri

EXPORT

Sergio Pastore

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale della Repubblica, 41 - Tel. 91.904

15.048 VALENZA PO

Mussio & Ceva

994 AL

EXPORT

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Assortimento di lavori con perle:

ANELLI - SUSTE - BRACCIALI

PIAZZA STATUTO, 2 - TELEFONO **93.327** 15048 - VALENZA PO

MIKAB & Co.

pietre preziose

perle coltivate

SEDE CENTRALE: **MILANO**

VIA P. GIOVO, 19/A

C. C. MILANO 494115 - Telegr. EMUNA - Tel. 46.40.70 - 46.90.847

VALENZA PO

VIALE DANTE, 10

(CONDOMINIO DANTE)

TELEF. 92.661 - 93.261

PEROSO ALFREDO & FIGLI

GIOIELLIERI

ROMA
VIA SISTINA, 27 - TELEFONO 47.85.76

15048 - VALENZA
PIAZZA VERDI, 3 - TELEFONO 91.366

ORITAL
JEWELLERY EXPORT BIJOUTERIE
ITALY

GIOIELLERIA
Anelli in brillanti e in perla
Marchio 806 AL
di BALDUZZI & RASELLI

Viale della Repubblica - Cond. Tre Rose - Tel. 93.006 15048 - VALENZA PO

CAUTELA DARIO

Creazione propria - Gioielleria in platino e oro bianco

Marchio 721 AL **EXPORT**

Via Trieste, 13 - Telef. 92.030 15048 - VALENZA PO

Argenteri Giuliano & F.llo

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

LAVORAZIONE IN FANTASIA - ANELLI - SPILLE - BRACCIALI

MARCHIO 1112 AL

PIAZZA TORTONA, 32 - TELEFONO 92.758 - 15048 **VALENZA**

EXPORT

Coggiola & Pagella

ORAFI - GIOIELLIERI

C.P. M. 987

VIALE DELLA REPUBBLICA, 5/D - TEL. 93.289

(Condominio Tre Rose)

15048 - **VALENZA PO**

BAGNA & FERRARIS

FABBRICANTI GIOIELLERIA E OREFICERIA

DISEGNI ESCLUSIVI - CREAZIONE PROPRIA

VIALE LUCIANO OLIVA, 10 - TELEFONO 91.486 15048 - VALENZA PO

LENTI & VILLASCO

C. C. 33038/3 1164 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE SANTUARIO, 4 - TELEFONO 93.584 - 15048 **VALENZA PO**

ARTICOLI IN FANTASIA . SMALTO - TURCHESI
VASTO ASSORTIMENTO ANELLI - BOCCOLE
BRACCIALI IN ZAFFIRI BIANCHI - OGGETTI IN
PERLA - CREAZIONE PROPRIA **EXPORT**

Varona Guido

ANELLI - POLSINI IN MONETA

ANELLI - BOCCOLE IN TURCHESE

CORALLO - CAMMEI

VIA FAITERIA 15 - TELEFONO 91.038 15048 - **VALENZA PO**

1475 AL

Sergio Canepari

1412 AL

EXPORT S.C.

fabbrica oreficeria - gioielleria

VIALE VICENZA, 1 - TEL. 94.358 **VALENZA PO**

LAVORAZIONE
IN FILO RITORTO

FAVARO SERGIO

15048 *valenza*

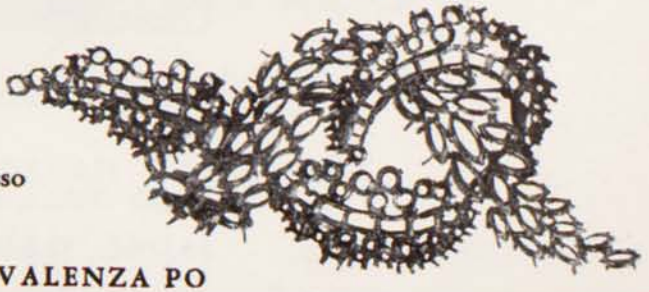
1473 AL effe.V. export

OREFICERIA

VIA CARLO CAMURATI, 19 - TELEFONO 94.683

OMODEO & FERRARIS

MARCHIO
911 AL



OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento: Spille - Anelli - Bracciali
Anelli in perla - Spille fantasia in oro rosso

EXPORT

VIA PISACANE, 12 - TELEF. 93.103 15048 VALENZA PO

---

amelotti oscar

ANELLI E BOCCOLE IN FANTASIA
FERMEZZE PER COLLANE E BRACCIALI

15048 - VALENZA PO - VIA TORTONA, 37 a - TEL. 92.227

Fratelli Raiteri

OREFICERIA IN GRANATI

529 AL

Via 7 F.lli Cervi, 21 - Telefono 91.968 - **15.048 VALENZA PO**

Zucchelli Guido

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Marchio 927 AL

Viale Vicenza, 14 - Telef. 91.537

Anelli uomo donna
EXPORT

15.048 ***VALENZA PO***

CEVA VIRGINIO

Gioielliere - EXPORT

MARCHIO 851 AL

VIALE DELLA REPUBBLICA - TELEFONO 91.758
15.048 VALENZA PO

Giovanni Leva

1354 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli d'alta Fantasia :

CREAZIONE PROPRIA - EXPORT

VIALE DELLA REPUBBLICA (CONDOMINIO TRE ROSE)
TELEFONO 94.621 **15.048 VALENZA PO**

Vendorafa

Creazioni Gioielleria

S.R.L. - EXPORT

lombardi mario & f.llo
gatti & c. - garavelli

15048 VALENZA PO

CORSO GARIBALDI, 102 - TEL. 91.812 - 93.300

PIVOTTO & CAGNINA

GIOIELLIERI

CREAZIONI STILE ETRUSCO

VIA TRIESTE, 9 - VALENZA PO - TELEFONO 94.012

GUERCI & BAIO

Marchio 880 AL Fabbrica Oreficeria

LAVORAZIONE IN GRANATI E TURCHESI

VIA TRIESTE, 30 - TELEF. 91.072 15048 VALENZA PO

Ponzone & Zanchetta

GIOIELLERIA - OREFICERIA

MARCHIO 1207 AL

CORSO MATTEOTTI, 96 - TELEFONO 94.043

15048 - VALENZA PO

BCD

FABBRICANTI
OREFICERIA
IN FANTASIA

1135 AL

BIROLI - CASTELLARO - DELL'AYRA

VALENZA PO (AL) ITALIA - VIA E. FERMI, 2 - TELEF. 94.101

MODELLI ESCLUSIVI DI OREFICERIA E GIOIELLERIA
VASTO ASSORTIMENTO
DI COLLANE, ANELLI FILO E ARTICOLI IN SMALTO

GIOIELLERIA OREFICERIA

Carlo Baggio fu G.

DI BAGGIO, PICCIO e BERISONZI VALENZA PO

MARCHIO 1.317 AL

Via P. Paietta, 15 - Tel. 93.423 *VALENZA PO*

VALEX

gioielleria - oreficeria

Viale Santuario, 50 - Valenza Po - Tel. 91.321

MARIO CIMMINO

PERLE COLTIVATE

CORSO GARIBALDI 102 **VALENZA** TEL. { 91.955 / 93.031

Marchio 525 AL

FRANCO ANNARATONE

FABBRICA OREFICERIA

Via Pellizzari, 2 - Telef. 91.583 — 15048 - VALENZA PO

EXPORT

Raselli Fausto & C.

FABBR. OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTO ASSORTIMENTO

Via G. Calvi, 14 - ☎ Lab. 91.516 - Ab. 94.267 — Marchio 923 AL

15048 - **VALENZA PO**

1363 AL

MORTARINI & PAVESE

OREFICERIA - GIOIELLERIA

SPILLE · BRACCIALI ORO BIANCO E FANTASIA

VIALE DANTE, 24 - TELEFONO 92.702 — 15048 VALENZA PO

Amelotti Giorgio

1327 AL

oreficeria

gioielleria

ANELLI E SPILLE IN FANTASIA TRADIZIONALE E MODERNA

VIA LEONARDO DA VINCI, 13

TEL. 93.610

15048 VALENZA PO

DE GRANDI & VOLANTE

OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 1213 AL

MINISPILLE ED ANELLI IN SMALTO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 43 . TELEF. 94.231

VALENZA PO

Ceva Marco Carlo Renzo

Marchio **328** AL

Via Sandro Camasio, 8 Tel. 91.027

15048 VALENZA PO

FRATELLI FEDERICO

Fratelli Federico

765 AL

GIOIELLIERI

CREAZIONE PROPRIA

VIA S. SALVATORE, 25

TEL. 91.886 - 93.909

15.048 VALENZA PO

ALBERA CARLO

1283 AL

di Ida Terzano Albera

OREFICERIA - GIOIELLERIA

TUTTA L'OREFICERIA CON PIETRE DI COLORE

15048 - VALENZA (Italy) VIALE GALIMBERTI, 16 - TELEFONO 91.694

Foto Nazionale **di GATTA MAGGIORINO**

La tecnica della fotografia

al servizio dell'orafo

Via Mazzini, 22 - Telefono 91.116 **15048** - VALENZA PO

LEGNAZZI

15.048 VALENZA PO

VIA T. GALIMBERTI, 31

TEL. 91.783

726 AL

FIRENZE

LUNGARNO ACCIAIUOLI, 6/R

TEL. 29.44.25

FABBRICANTE

GIOIELLERIE

IMPORT

EXPORT

Ravenni & Carraro

MARCHIO

828 AL

CASSE PER OROLOGI

VIA MOROSETTI, 56 VALENZA TEL. 92.079

FREZZA & RICCI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI UOMO

DIAMANTATI

785 AL

15048 - VALENZA PO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA; 28 - TELEF. 91.101

Spalla Ferraris & C.

LAVORAZIONE

ALTA FANTASIA

904 AL

VIALE DANTE, 5 - TELEFONO 93.002 - 15048 - VALENZA PO

Tinelli & C.

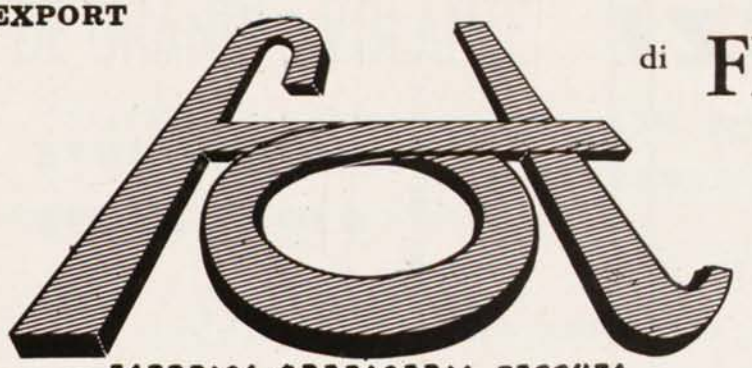
Marchio 1384 AL

C. C. I. A. A. 8850 AL

Distretto telefonico 0131

orafi - gioiellieri - 15.048 - VALENZA (Italy) - Viale Repubblica, 97 - tel. 94.348

EXPORT



di **FRANCO PASINI**

1370 AL

FABBRICA OREFICERIA TESSUTA

VIALE DANTE, 46/a - TELEF. 91 664

VALENZA PO

CARNEVALE ALDO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTA GAMMA DI SPILLE

CREAZIONE PROPRIA

671 AL

VALENZA PO

VIA TRIESTE, 26

TEL. 91.662

FF

Ferraris Ferruccio

OREFICERIA

925 AL

GIOIELLERIA

VIA TORTRINO. 4

TELEFONO 91.670

15048 - VALENZA PO

EXPORT VASTO ASSORTIMENTO

FRATELLI DEAMBROGIO

GIOIELLERIA

MARCHIO 1043 AL

EXPORT

SPILLE
FERMEZZE
BRACCIALI
IN GENERE

VALENZA PO - Viale della Repubblica, 5/h - **Telefono 93.382**

Valentini & Galdiolo

FABBRICA OREFICERIA

OGGETTI IN PERLA E SMALTO

Marchio 1247 AL

LAVORAZIONE IN FANTASIA

Viale Repubblica, 118 e - Tel. 93.105

15048 - VALENZA PO

STEFANI & ZAGHETTO

OREFICERIA-GIOIELLERIA

VIALE REPUBBLICA, 30 - TELEFONO 93.281

15048 - VALENZA PO

Marchio 823 AL

EXPORT

ANELLI E GRIFFES
LAPIDATE
IN MONTATURA

Marchio **197 AL**

FRATELLI BALDI

FABBRICA

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE REPUBBLICA, 60
TEL. 91.097

15048 **Valenza Po**

RACCONE & STROCCO

643 AL

FABBRICA GIOIELLERIA

CHIUSURE PER
COLLANE E
BRACCIALI
IN PERLE

Tel. 93.375
Via XII Settembre, 4

15048 **VALENZA PO**

Soro & De Grandi

FABBRICANTI OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 626 AL

15048 *VALENZA PO*

VIA MARIO NEBBIA 53 - TELEFONO N. 92.777

ROBOTTI & CAVALLERO

oreficeria e gioielleria

VALENZA PO
VIA SANDRO CAMASIO N. 13
TELEFONO 91.402
MARCHIO 743 AL

Marchio **408 AL**

Rino Cantamessa & Figlio

OREFICE - GIOIELLIERE

15048 **VALENZA PO**

Laboratorio: Via Giusto Calvi, 18 - Tel. 92.243

Franco Amelotti

FABBRICA OREFICERIE IN GENERE

922 AL

VIA FAITERIA N. 15 - TELEFONO 93.208

15048 **VALENZA PO**

GARBIERI ORTENSIO & FIGLIO

GIOIELLIERI

MARCHIO 255 AL

Uffici: ALESSANDRIA
Via Borsalino, 1 - Telef. 51.355

EXPORT

Fabbrica: VALENZA
Via Morosetti, 25 - Telef. 91.705

NANI & CAPRA

S. N. C.

GIOIELLERIE - OREFICERIE
MODELLI ESCLUSIVI

Strada Alessandria 15 C
Telefono 91.875
15048 · VALENZA PO

PAVAN FRATELLI

FABBRICA OREFICERIA
GIOIELLERIA

MARCHIO 1150 AL

Via Martiri di Cefalonia, 49 - Tel. 93.325

15048 - VALENZA PO

1456 AL

BARACCO ALESSIO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Bracciali - Spille - Anelli - Boccole in Perle e in pietre fini.

EXPORT

Corso Matteotti, 96
Telef. 92.308
15048 - VALENZA PO

F. DABENE

LABORATORIO ARTIGIANO

GIOIELLERIA - OREFICERIA - INCISIONI
CESELLI - SMALTI

CREAZIONE PROPRIA

843 AL

PREMIO AL CONCORSO:
"Il Gioiello d'Estate"

VIALE VITTORIO VENETO, 24 - TEL. 92.715
15048 - VALENZA PO

Marchio 872 AL

CERVARI F.LLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille oro bianco, giallo, fantasia
Creazione propria

Via Salmazza. 6 - Tel. 93.042
15048 - VALENZA PO

Bonzano Oreste
Aragni & Ferraris

Marchio 276 AL

GIOIELLERIA

Anelli e boccole in brillanti e perle

Largo Costituzione Repubblica, 14 - Telef. 91.105
15048 VALENZA PO

MARCHIO 398 AL

MEGAZZINI ALFREDO

OREFICERIA-GIOIELLERIA

Chiusure per collane
e bracciali con perle

15048 - VALENZA

TELEF. 91.005
VIA G. LEOPARDI, 9

LODI & GUBIANI

Marchio 1298 AL

OREFICERIA

BRACCIALI
IN FANTASIA
E COLLANE

BIANCHI & CALLEGARO

GIOIELLERIA - OREFICERIA

Anelli in oro bianco e platino

Via Pellizzari, 29 - Telef. 93.531
15048 - VALENZA PO

BARBERO & RICCI

OREFICERIA

MARCHIO 1031 AL

Anelli e Boccole in zaffiro e perla

VIA F. CAVALLOTTI, 25 - TELEFONO 93.444
15048 - VALENZA PO

PESSI & SISTO

GIOIELLIERI

BRACCIALI
COLLANE IN FANTASIA

MARCHIO 970 AL

VIALE DANTE, 46b - TELEFONO 93.343
15048 - *VALENZA PO*

Alderico

FRATELLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

SPILLE - COLLANE - BRACCIALI

Vasto assortimento di Oreficeria

EXPORT ***Marchio 1368 AL***

15048 - VALENZA PO

Via S. Salvatore, 42 - Telefono 93.409

PANELLI MARIO & SORELLA

FABBRICA OREFICERIA

SPILLE IN ORO GIALLO CON PIETRE DI COLORE

Marchio 902 AL

Via S. Salvatore, 42

TELEFONO 91.302

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCARIO

Fabbrica oreficeria e gioielleria

15048 **VALENZA PO**

VIA 29 APRILE, 22 - TEL. 91.064

La Rosa Salvatore

GIOIELLERIA

Fabbricazione propria

VIALE VICENZA (Condom. Il Pino) - TEL. 91.554

15048 **VALENZA PO**

MARCHIO 266 AL C. C. I. A. ALESSANDRIA 84489

MARCHIO 288 AL

F.LLI CANTAMESSA

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

EXPORT

VIALE DANTE, 45 - TEL. 91.421

15048 VALENZA PO

LUNATI GINO

Marchio 689 AL

FABBRICA OREFICERIA

Specialità spille

Vasto assortimento

Viale della Repubblica, Condom. "Tre Rose,, 5/F

Telefono 91.065 15048 VALENZA PO

MAROHIO 1211 AL

Rizzetto Augusto

ANELLI

E SPILLE FANTASIA

CREAZIONE

PROPRIA

VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466

15.048 VALENZA PO

Marchio **281 AL**

Morando Ettore & Fratello

VIA MOROSETTI, 23

TELEFONO 92.111

VALENZA PO

15048

OREFICERIA

GIOIELLERIA

LAVORAZIONE PROPRIA

Marchio 837 AL

STAURINO F.LLI

GIOIELLERIA

Viale Benvenuto Cellini, 23 Tel. 93.137

15048 VALENZA PO

LEVA SANTINO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli a griffes lapidé diamantati · Fermezze

Via Carlo Camurati, 10

Telef. 93.118

15048 · VALENZA PO

AMISANO RENZO

PERLE - ANELLI - BOCCOLE

MARCHIO 599 AL

15048 VALENZA PO

Vicolo del Pero Telefono 91.466

ACUTO & ROTA

OREFICERIA

Anelli montatura in filo oro bianco

Spille in fantasiá oro verde

MARCHIO 1122 AL

Viale Padova, 44 - Telef. 93-396

15048 VALENZA

Marchio 421 AL

PAGLIANO EGIDIO & F.LLO

FABBRICA OREFICERIA

Boccole - Anelli in Granato
Pietre di Colore

Vicolo del Pero, 17 - Tel. 91.978

15048 VALENZA PO

BIANDRATE F.LLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Oggetti in perla da donna e da bambina

15048 · VALENZA PO - VIA PAJETTA. 8 · TEL. 91.484

Marchio 850 AL

ANSLISIO PIETRO

OREFICERIA

SPILLE - BRACCIALI - COLLANE
IN ORO BIANCO E FANTASIA FINE

VICOLO DEL PERO, 31 - TELEF. 92.185

15048 VALENZA PO

ABATE LUCIO

Marchio 1518 AL

FABBRICA GIOIELLERIA

ANELLI - SPILLE - BRACCIALI

CREAZIONE PROPRIA

Via Cavallotti, 60 - Telefono 92.296

15048 - VALENZA PO

Dirce Repossi

GIOIELLIERE

VIALE DANTE, 49 - TEL. 91.480

15.048 VALENZA PO

Bruno Capuzzo

Marchio 1536 AL

LABORATORIO OREFICERIA

SPILLE - POLSINI - BRACCIALI

VIA MANTOVA, 6/C - TELEF. 93.195

15048 - VALENZA PO

Marchio 764 AL

FILIPPI FERDINANDO

OREFICERIA

ANELLI PER DONNA - SPILLE

BOCCOLE - GRIFFES

in fantasia

Via Oddone, 24 - Tel. 92169

15.048 - VALENZA PO

TINO PANZARASA

OREFICERIA E GIOIELLERIA

della migliore produzione valenzana

28.021
BORGOMANERO (Novara) | Via D. Savio, 17 Telefono 81.419

TORTI GINO

Marchio 1020 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione Fantasia - Modelli Esclusivi

15048 *VALENZA PO*

VIA BOLOGNA 20 - TELEFONO 91.644

AMELOTTI

Rag. Pierino

OREFICERIA

15.048 VALENZA

Marchio, 516 AL.

Via Benvenúto Cellini, 61 - Telefono 91.528

ICARDI & DE CHECCHI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via S. Salvatore, 45 - Telefono 93.241

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 960 AL

RIZZETTO ADRIANO

GIOIELLERIA

STRADA S. SALVATORE, 8 a - TEL. 92.108

15.048 VALENZA PO

FRATELLI BAROSO
Oreficeria - Fiori e polsini in smalto e articoli fantasia
Via XII Settembre, 13 - Valenza Po

PELIZZARI & CAMPARA
Oreficeria
Creazione propria - Anelli e boccole in perle in montatura
Via G. Melgara, 27 - Tel. 91.804 - Valenza Po

466 AL
PROVERA LUIGI
Oreficeria - Specialità: montature per cammei, spille, bracciali, boccole, anelli
Via Acqui, 14 - Tel. 91.502 - Valenza Po

1091 AL
PIACENTINI & MASSARO
Oreficeria - Gioielleria - Anelli e Spille
Via Sassi, 2 - Tel. 93.491 - Valenza Po

542 AL
CAMURATI ALFONSO
Oreficeria - Gioielleria
Anelli Contorno e Bracciali - Creazione Propria
Via G. Melgara, 19 - Tel. 91.272 - Valenza Po

886 AL
CAVALLI RINALDO & C.
Oreficeria - Gioielleria **Anelli - Boccole - Oggetti vari**
Viale Dante, 44 - Tel. 91.044 - Valenza Po

745 AL
FRATELLI PASTORE
Oreficeria
Anelli fantasia uomo e donna
Via Brescia, 12 - Tel. 92.358 - Valenza Po

318 AL
BONA FRATELLI
Fabbrica Oreficeria - Gioielleria
Semilavorati, stampi in gomma per orefici
Via Novi, 9 - Tel. 91.742 - Valenza Po

LAVORAZIONE IN PERLE E ZAFFIRO BIANCO

COLOMBAN EMILIO

VIA SALMAZZA N. 9
15.048 - VALENZA PO

Oreficeria **FULVIO AMELOTTI** 602 AL

VENDITA A PESO

SPILLE in oro rosso ed economiche
in oro giallo e bianco satinato
con smalto - animaletti
e ciondolini

VIA TORTONA, 37 - TELEF. 91.779 - VALENZA PO

MARCHIO 803 AL

Ricaldone Lorenzo

BRACCIALI
SPILLE
FERMEZZE

EXPORT

TELEFONO 92.784
VIA C. NOE', 30
15.048 VALENZA PO

SP.

Un marchio di fabbrica, sotto il quale la più anziana ditta tedesca producente oro placcato laminato, garantisce da 100 anni le qualità dei suoi prodotti.

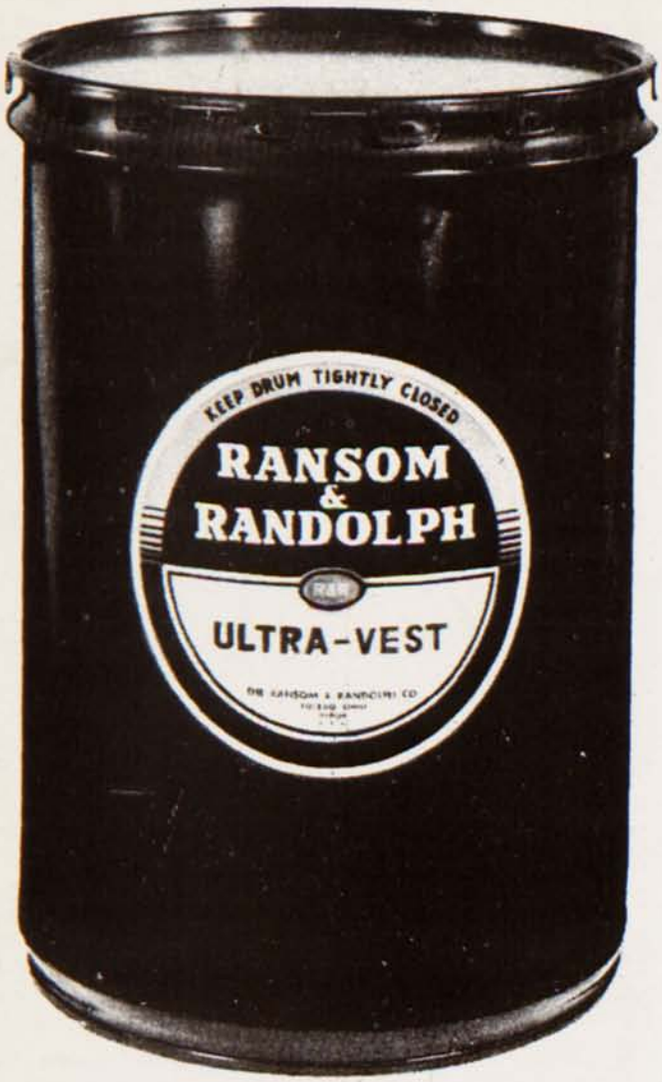
ELASTA L 63

Stabilità, facile raccorciamento

SPEIDEL

7530 PFORZHEIN
C. P. 1660

Esigete la visita del ns. rappresentante



L'AFFERMATO
INSUPERABILE
RIVESTIMENTO
PER
GETTOFUSIONI

ULTRA-VEST

R&R

TOLEDO. OHIO - U.S.A.

M M
• D •
MILANO

Concessionario esclusivo

MARIO DI MAIO

M M
• D •
MILANO

Fornitures générales et outillages pour l'industrie de l'orfèvrerie et de l'argenterie
General tools for gold and silver industry
Allgemeine lieferungen fuer gold und silberschmiede
Suministros generales para la industria del oro y de la plata

SEDE: **MILANO** - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 10 - TEL. 800.044/899.577
DEPOSITO: **VICENZA** - VIALE ERETENIO, 10 TEL. 22.839

CIMA
INTERNATIONAL
CORPORATION
PERLE
COLTIVATE
PIETRE
PREZIOSE
SEDE
IN
MILANO
Via Croce Rossa n. 2
Tel. 65.38.12 - 65.01.91
Filiale:
VALENZA PO
VIA C. CAMURATI, 1
TEL. 94.361/2

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Relazione del Presidente

29 FEBBRAIO 1968

ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA

ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Relazione del Presidente

29 FEBBRAIO 1968

Egregi Colleghi,

prima di iniziare la mia relazione consentitemi di darVi il benvenuto e di esprimere la mia soddisfazione per il fatto di poter svolgere la 24^ relazione annuale in questo salone, bello ed accogliente, che finalmente siamo riusciti ad assicurarci.

Con questa realizzazione l'Associazione ha colmato una grave lacuna: possiamo affermare con giusto orgoglio che la nostra casa è completamente funzionale sotto tutti gli aspetti ed in essa potremo svolgere con più comodità e con maggior possibilità i compiti associativi.

Dopo la relazione finanziaria del collega Pasero, Presidente della Commissione finanziaria, penso si debba tributare un caldo ringraziamento a tutti i componenti della suddetta Commissione, nonchè al nostro rag. Genovese che, con encomiabile precisione tiene la contabilità dell'Associazione e ne cura le spese con la parsimonia che lo distingue, contenendole al minimo indispensabile allo svol

gersi del corso della vita associativa. Ringrazio pure i signori Sindaci che, dopo aver controllato diligentemente tutte le branche dell'Associazione, hanno dato il loro completo consenso alle risultanze chiaramente esposte dal Collega Pasero.

Dalle cifre esposte in bilancio avete constatato come la nostra Associazione abbia conseguito un avanzo notevole, pur assolvendo tutti i suoi compiti sociali al massimo livello, e non trascurando nessuna spesa necessaria al normale funzionamento.

Questo risultato si è potuto ottenere grazie al sistema di imposizione che ci siamo dato, che è il più giusto e democratico, in quanto è commisurato all'1‰ dell'imponibile di R.M. accertato per ogni socio.

Durante l'anno abbiamo avuto da alcuni associati qualche critica a questa imposizione: alcuni avrebbero voluto infatti fissare un limite ad una quota massima di £.100.000. Il Consiglio, quasi all'unanimità, ha respinto la richiesta, perchè ritiene che il sistema adottato da molti anni per fissare i contributi associativi sia il più giusto e democratico; se è vero infatti che abbiamo tutti uguali doveri e uguali diritti, è altrettanto vero che in un sodalizio che raccoglie tutti gli orafi dal piccolo artigiano al più grande fabbricante o grossista è giusto che chi ha più mezzi contribuisca in proporzione alle sue possibilità. E ciò perchè la nostra Associazione continui a progredire e sia sempre in grado di affrontare le spese necessarie al suo decoroso e proficuo funzionamento.

Sono stato molto lieto personalmente che, il Consiglio a grande maggioranza abbia approvato questa decisione e auspico che l'Assemblea la ratifichi.

Constatato che il bilancio finanziario si è chiuso in attivo, cosa questa indubbiamente rilevante, reputo che sia ancora più importante indicare in un rapido consuntivo il numero dei soci dell'Associazione, che sono il corpo vivo del nostro sodalizio, coloro che ne possono determinare con la loro solidarietà le fortune e il crescente ordinato sviluppo.

I nostri associati a fine 1966 erano 567, i nuovi iscritti del 1967 sono stati 36, i dimissionari sono stati 9, quindi i soci in più sono risultati 27, che aggiunti agli iscritti del 1966, formano la cifra di 594.

Per rendersi conto del continuo progresso del nostro sodalizio basta confrontare gli iscritti a fine anno 1961, che erano 370, con i 594 attuali per constatare un aumento veramente considerevole, pur considerando che dal 1961 fino ad oggi il numero delle aziende è indubbiamente cresciuto. Questo aumento continuo dei soci ci da la misura dello spirito di solidarietà di categoria, che è in atto e che si palesa proprio con le cresciute adesioni alla nostra Associazione la quale realizza di continuo nuove iniziative che ormai escono dai confini nazionali....per estendersi man mano a tutto il mondo.

Durante l'anno scorso il consiglio si è riunito dieci volte e si sono tenute due assemblee generali.- Le commissioni di disciplina, mostra, stampa, organizzati

va e finanziaria, hanno funzionato regolarmente, tenendo numerose riunioni, per trattare gli argomenti che interessano i nostri associati ed i vari settori dell'Associazione. A tutti i componenti delle Commissioni, vada il mio ringraziamento personale, ed il ringraziamento di tutto il Consiglio per il molto lavoro svolto a volte in condizioni anche disagiate sia per le sedute notturne, che per quelle tenute nei giorni di lavoro, che obbligano a tralasciare le normali occupazioni.

Non posso dimenticare che anche quest'anno abbiamo avuto, come al solito, delle visite di personalità importanti nella vita pubblica e anche della vita associativa. Infatti il 3 Aprile del 1967 abbiamo avuto la visita del Presidente ed alcuni membri della Società Orafa Veneziana, che hanno ammirato il complesso delle nostre organizzazioni nonchè il loro perfetto e proficuo funzionamento.

Il 2 Maggio abbiamo avuto la visita del Sottosegretario al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, Sen.Picardi, il 26 Maggio abbiamo avuto la visita improvvisa di S.E. Merzagora, Presidente del Senato. Il 14 Luglio visita di una delegazione del Centro giapponese per il Commercio con l'Estero. Questa visita ha avuto un seguito, di cui parlerò più avanti.

Tra le molte altre visite, mi piace segnalare quella dell'illustre scrittore Leonida Repaci Sono stato molto lieto della visita di Repaci che non vedevo più da 50 anni, cioè da quando eravamo insieme alla scuola per Allievi Ufficiali a Parma durante la grande guerra 1915-18. Repaci ha molto lodato e ammirato la nostra mostra ed è stato

Gli orafi accolti dal Preside dell'Istituto Arch. Luigi Visconti.

LA VISITA DEGLI ORAFI VENEZIANI - 3.4.1967

Un folto gruppo della S.O.V., Società degli Orafi Veneziani, guidata dal Presidente Arch. Marco Croze e dal Vice-Presidente Dott. Augusto Ranzato ha visitato l'Istituto Professionale di Oreficeria «Benvenuto Cellini» ed alcuni laboratori di Valenza.

Gli ospiti in mezzo agli allievi orafi di ogni nazionalità di un laboratorio.

entusiasta della scuola degli orafi.

Un altro avvenimento molto importante si è verificato il giorno 8 Aprile dello scorso anno, quando si sono realizzati i festeggiamenti a favore di uno dei nostri migliori clienti: mi riferisco a Mrs.Charles Fhurmann per il quarantesimo anno di fondazione della sua importante azienda. Come sapete gli è stata offerta una grande ed artistica chiave d'oro ed una pergamena, ed in quella occasione si è constatata chiaramente la validità e l'importanza della nostra Associazione. Nessun altro centro orafo avrebbe potuto organizzare come abbiamo organizzato noi, questa manifestazione. Si è trattato di un'iniziativa che ha suscitato una vasta eco nel campo orafo sia nazionale che internazionale, tanto che la radio e la televisione olandese hanno trasmesso la cerimonia in ben dieci Stati dell'America centrale e dell'America del Nord. In seguito il sig.Fhurmann ha stampato delle edizioni particolari in inglese di parte del numero della nostra rivista e della copertina e l'ha mandata in tutto il mondo. Insomma in tutte le parti del mondo dove Mrs.Fhurmann ha una posizione notevole, si è visto il nome di Valenza, si è saputo che Valenza orafa ha promosso questa manifestazione. Sembrano cose di poca importanza, ma sotto l'aspetto propagandistico hanno una grande risonanza.

Dopo i bilanci finanziari e i bilanci dei nostri iscritti, credo sia utile citare il complesso delle forze di lavoro che gravitano sul nostro centro.

Le cifre sono certamente più eloquenti delle parole e sono reali e fornite dalla Camera di Commercio ag

LA «CHIAVE D'ORO DELLA MOSTRA PERMANENTE» A CHARLES FUHRMANN

Un riconoscimento unico nella storia della Mostra Permanente una chiave d'oro che spalanca simbolicamente i severi cancelli della nostra esposizione ad uno fra i migliori clienti dei produttori orafi valenzani:

Charles Fuhrmann

Il singolare dono simbolico ha stupito e commosso il grande gioielliere delle Antille Olandesi.

La chiave d'oro al naturale.

Charles Fuhrmann ha appena ricevuto, dalle mani del Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, la chiave d'oro, mentre tutti i suoi fornitori valenzani partecipanti al Pranzo di Gala offerto in suo onore, gli tributano lungo e cordiale applauso.

giornate al 5 Gennaio 1968. Secondo questi dati, le aziende (artigiani, industriali e commercianti) che operano nella nostra città sono complessivamente 1.268 ed occupano oltre 11.000 operai ed impiegati. Inoltre nel raggio di dieci/quindici chilometri intorno a Valenza, operano altre 320 aziende che occupano oltre 3.000 operai ed impiegati, la cui produzione converge tutta sulla nostra città. Il computo delle forze di lavoro che gravitano su Valenza orafa è determinante per classificare l'importanza mondiale del nostro centro.

Ora, dopo avere messo nel dovuto rilievo ed individuato le preziose forze umane che direttamente ed indirettamente concorrono a potenziare la nostra Valenza, passo ad esporre alcune iniziative prese dall'Associazione in ordine a problemi d'interesse della nostra categoria.

In primo luogo, mi riferisco all'azione svolta in fase di approvazione della nuova legge che disciplina il titolo dei metalli preziosi. Azione che ha cercato con estrema tenacia di eliminare dal testo proposto tutte le disposizioni che fossero gravose o di danno per la categoria. - Circa l'eliminazione dell'art. 19 della Legge si è agito sia attraverso gli interventi del nostro collega Aldo Annaratone, presso la Federazione Fabbricanti Orafi Gioiellieri e anche presso la Commissione della Confindustria, nonchè con l'azione massiccia dell'Associazione presso gli 8 Capi Gruppo del Senato e lo stesso Presidente del Senato. La legge, nonostante la nostra azione, è stata approvata anche dalla Commissione del Senato, nel testo già approva-

CESARE MERZAGORA ALLA MOSTRA PERMANENTE 26 Maggio 1967

Il Sen. Merzagora visita la Mostra Permanente di Valenza accompagnato dal Presidente Onorario dell'Associazione Rag. Mario Genovese.

Il Presidente del Senato Dott. Cesare Merzagora ha compiuto una visita in forma privata al centro orafo di Valenza. L'illustre parlamentare è noto anche come insigne medaglista ed ha quindi potuto seguire col più vivo interesse e la maggior competenza le spiegazioni fornitegli dal Gr. Uff. Illario nel corso della sua visita al Laboratorio di analisi gemmologiche ed all'Istituto Orafo.

to dalla Commissione Industria e Commercio della Camera.

Ora che la legge è stata approvata, cercheremo di ovviare alle incongruenze più palesi in sede di redazione del regolamento, che deve essere ultimata entro 6 mesi dalla pubblicazione della Legge. A questo proposito comunico che è già stata tenuta una prima riunione presso il Ministero dell'Industria della Commissione per la compilazione di detto regolamento presieduta dal Direttore Generale Dott. Cantile. A questa riunione ho partecipato insieme al collega Aldo Annaratone; argomento di questa prima riunione era la determinazione delle figure geometriche che dovranno contenere il marchio distintivo delle ditte produttrici. Ora comincia una fase molto delicata che andrà seguita passo per passo con estrema dedizione per far si che il regolamento sia fatto in modo da attenuare e migliorare il più possibile gli articoli più delicati e più sfavorevoli della Legge. Personalmente ho avuto già diversi contatti con il sig.Direttore Generale del Commercio, che mi ha promesso di esaminare con larga comprensione le proposte che faremo per ovviare a certi inconvenienti della Legge. Per la scelta della figura che dovrà contenere il marchio di identificazione abbiamo pregato il Prof. Ferrazzi della Scuola di oreficeria di proporci dei modelli che ci sono stati fatti con sollecitudine e già inviati al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato - Direzione Generale del Commercio - perchè li esamini in modo che nella prossima seduta si definisca quale sarà il marchio da

adottare.

Passo ora a trattare un altro argomento. Essendo state recepite dall'Associazione alcune voci insistenti che descrivevano in modo irresponsabile ed allarmante le condizioni economiche del nostro Centro il Consiglio, dopo un approfondito esame della reale situazione delle aziende orafe, ha deciso di inviare a tutti gli associati un questionario composto di nove punti, con preghiera di rispondere secondo il loro autonomo punto di vista ai quesiti proposti. I questionari inviati furono 580, le risposte sono state 221. Le risposte furono attentamente esaminate dal Consiglio e sono state largamente dibattute nell'Assemblea Generale dei Soci del 26.9.1967. Detta assemblea si è conclusa con la nomina di una Commissione incaricata di studiare una proposta per l'attuazione di un Consorzio, oppure di un centro per la difesa e lo sviluppo della produzione orafa valenzana.

L'elaborato di questa Commissione è stato discusso nella seduta del 15 Gennaio u.s. dal Consiglio dell'Associazione, che si è dichiarato d'accordo con l'elaborato presentato ed ha deciso di integrare la Commissione con alcuni suoi membri per la stesura definitiva di una proposta che tenesse conto delle osservazioni emerse durante la discussione. Personalmente, come ho detto in Consiglio, sono d'accordo di continuare su questa strada alla ricerca di proposte valide atte a tutelare la produzione e la stessa vita delle nostre aziende. Io condivido e comprendo l'ansia, la preoccupazione ed il desiderio di molti nostri colleghi che

vorrebbero vedere regolamentati i rapporti di convivenza tra le numerose aziende valenzane, che vorrebbe vedere la fine di tutti i plagi e della concorrenza sleale, che vorrebbero creare attraverso regole lealmente accettate da tutti un clima nel quale si possa attuare una onesta collaborazione. E ciò in definitiva andrebbe a favore di tutti e renderebbe il nostro centro forte e preparato a superare tutte le difficoltà che si presentassero in futuro per l'economia valenzana.

L'unione fa la forza, si dice; è un proverbio che è anche una realtà, realtà che noi dobbiamo affrontare, una realtà che si impone giorno per giorno. - Perciò bisognerà che troviamo il comune denominatore per arrivare ad una conclusione definitiva, reale, proficua per tutta la categoria. Non possiamo più agire come un branco di pecore sbandate, che corrono soltanto vicino alle erbe più verdi per pascolare a danno delle altre che sono dietro. Dobbiamo trovare la strada, ma ci vuole una ferma volontà, ci vuole la consapevolezza che l'egoismo individuale non è più possibile ai giorni nostri e che è assolutamente necessario collaborare ed unirci strettamente insieme per darci delle regole che però devono essere seguite scrupolosamente da tutti. Ora il Consiglio è avviato su questa strada, il Consiglio vuole arrivare alla realizzazione di queste proposte, lo vuole fortemente e l'augurio che posso fare A TUTTI i colleghi orafi è, che durante l'anno in corso, si arrivi a concludere definitivamente questa iniziativa, perchè ripeto se riusciremo, daremo

Alcuni membri ed il capo della delegazione, Sig. Kijosi Kidosaki, dell'Ufficio Jetro di Parigi e la Sig.na Alberico, addetta alle Relazioni Pubbliche mentre visitano la Mostra Permanente.

LA JETRO A VALENZA 14 Aprile 1967

Accolta dal Presidente Illario e dai Consiglieri dell'Associazione Orafa Valenzana, una delegazione della Jetro, il Centro Giapponese per il Commercio con l'estero, ha visitato Valenza e le sue istituzioni orafe, nel corso di una indagine per accertare le possibilità di sviluppo e di promozione dei gioielli con perle coltivate.

Il Presidente dell'Associazione Valenzana Commercianti di pietre preziose e perle, Sig. Paolo Vaglio-Laurin, illustra agli ospiti i certificati di autenticità del Laboratorio Statale di analisi gemmologiche.

proprio la prova provata che Valenza è un centro internazionale, è un centro valido ad essere considerato come il primo del mondo, come lo è effettivamente.

Passiamo ora ad esaminare l'andamento delle tre organizzazioni create dalla nostra Associazione.

1. La Mostra Permanente
2. L'Export Orafi
3. L'Orafo Valenzano.

Cominciamo dalla Mostra Permanente.

La Mostra Permanente ha subìto nel corso dell'anno 1967 una leggera flessione di visite in confronto del 1966; infatti i visitatori sono stati 668 in confronto dei 691 del '66, con la diminuzione di 23 unità. Dei 668 visitatori, 303 sono nuovi clienti, e questo fatto è molto importante, esso si è ripetuto anche gli scorsi anni, però non in proporzioni così vaste come quest'anno. Cosa significa questo fenomeno? Vuol dire che noi, tutti gli anni, acquisiamo dal 40 al 50% in più di probabili clienti del nostro Centro. Questo fenomeno ci dimostra che non siamo ancora riusciti, malgrado la nostra attiva propaganda e le molte mostre organizzate in tutte le parti del mondo, ad attrarre tutti gli interessati a questa mostra dopo nove anni dalla sua creazione. E' questo, pertanto, un elemento di valutazione positivo, che si contrappone alla pur lieve flessione di visite che si è verificata. La provenienza dei visitatori è salita nel 1967, a 93 Paesi del mondo. Per sottolineare l'efficienza ed il crescente gradimento dei nostri colleghi per la

Mostra Permanente è sufficiente citare alcune cifre riguardanti il numero degli espositori. Nell'aprile 1959, all'apertura, questi erano 51; nel 1959 in dicembre, erano 85. Nel gennaio 1968 sono saliti a 248 e vi sono ancora molte domande che non hanno potuto finora essere accolte per mancanza di spazio.

Nello scorso anno 1967 l'interno della Mostra è stato curato per migliorarne l'estetica e la funzionalità e si sono fatti lavori di abbellimento tali da renderla più estetica ed accogliente, come si addice agli oggetti che si espongono, che rappresentano il meglio della nostra produzione e richiedono di essere esposti in una cornice sempre più estetica. Inoltre, sfruttando razionalmente tutto lo spazio disponibile, senza sacrificare l'estetica, si sono sistemate altre 30 vetrine, al fine di allargare il numero degli espositori che sempre più numerosi chiedono di partecipare alla Mostra. Mi riferisco specialmente ai giovani, alle nuove leve che sono sempre più desiderose di affrontare le difficili vie.... dell'esportazione.

I due uffici per la contrattazione in mostra, anche quest'anno si sono dimostrati utilissimi però, nei periodi di punta, purtroppo sono insufficienti.

Questo problema è di difficile soluzione, a meno che rispettando l'estetica della villa si possa raggiungere lo scopo di ricavare due altri uffici di contrattazione, utilizzando e ricoprendo il terrazzo. Segnalo in proposito che ieri mattina sono giunti contemporaneamente otto clienti ed è stato necessario usare dei paraventi per poter svolgere le

trattative con un minimo di riservatezza.

Come vedete anche questo sarà un problema che dovremo risolvere in questo anno perchè è di vitale importanza ricevere adeguatamente i nostri clienti stranieri, specialmente nei momenti di punta.

L'affluenza dei visitatori, e questo è un buon segno, è aumentato nei primi due mesi del 1968; infatti nel gennaio 1968 sono stati 53 in luogo dei 47 dell'anno scorso e 60 in febbraio, stesso numero dell'anno scorso.

Anche quest'anno devo, pur con rammarico, ripetere le solite raccomandazioni ai colleghi espositori; troppe ditte non sono ancora attrezzate a dovere per rispondere alle esigenze dei loro clienti, troppe voite si verifica il caso che viene spedita al cliente merce diversa da quella da lui ordinata, e ciò per mancanza di una, sia pur rudimentale, preparazione amministrativa!

Da quando abbiamo creato la Mostra nell'anno 1959, in occasione delle assemblee annuali continuo a ripetere le stesse raccomandazioni: non spedite oggetti, senza avere la fotografia o senza avere il disegno, senza sapere quanto pesa l'oggetto, spedite soltanto gli oggetti che rispondono scrupolosamente all'ordinazione del cliente! E purtroppo si continua a sbagliare e Voi non avete un'idea del discredito che porta al nostro centro il ripetersi di questi errori.

Rivolgo particolarmente ai più giovani che iniziano le loro prove di esportazione, l'esortazione di attenersi alle disposizioni che vengono date dal personale della mo

stra e di tenere presente che ogni errore si ripercuote su tutta la categoria e compromette il nostro prestigio di fronte alla clientela estera. E' indispensabile che ogni azienda che vuole esportare si organizzi.... non basta essere buoni disegnatori e ottimi creatori di modelli, ma bisogna anche mettersi in grado di rispondere alla perfezione alle richieste dei clienti.

E la cosa non è difficile.... è sufficiente che fotografiate ogni modello da Voi creato e che lo inseriate in un album con un numero progressivo. A lato di ogni modello scrivete le ore di lavorazione, il peso del metallo ed il peso e la qualità della pietra incassata e tutte le altre notizie che ne costituiscono il prezzo di costo. Con questo sistema non potrete mai più sbagliare e salverete sempre il Vs/prestigio di fronte al cliente estero. Quando poi le ordinazioni vi pervengono direttamente dal cliente estero oppure vi sono trasmesse dal personale della Mostra, leggetele bene, non trascurate nessun particolare di quanto è scritto sull'ordinazione, controllate come devono essere fatte le spedizioni, se contro documenti oppure a mezzo banca e ciò per evitare dannosi ritorni di merce non spedita secondo le disposizioni dei clienti. Scusate se insisto tanto su queste raccomandazioni, ma lo faccio nell'interesse degli esportatori e nell'interesse del prestigio del nostro centro che va assumendo sempre maggior importanza, che non deve essere compromessa da inutili errori.

Quest'anno si sono organizzate le seguenti Mostre:

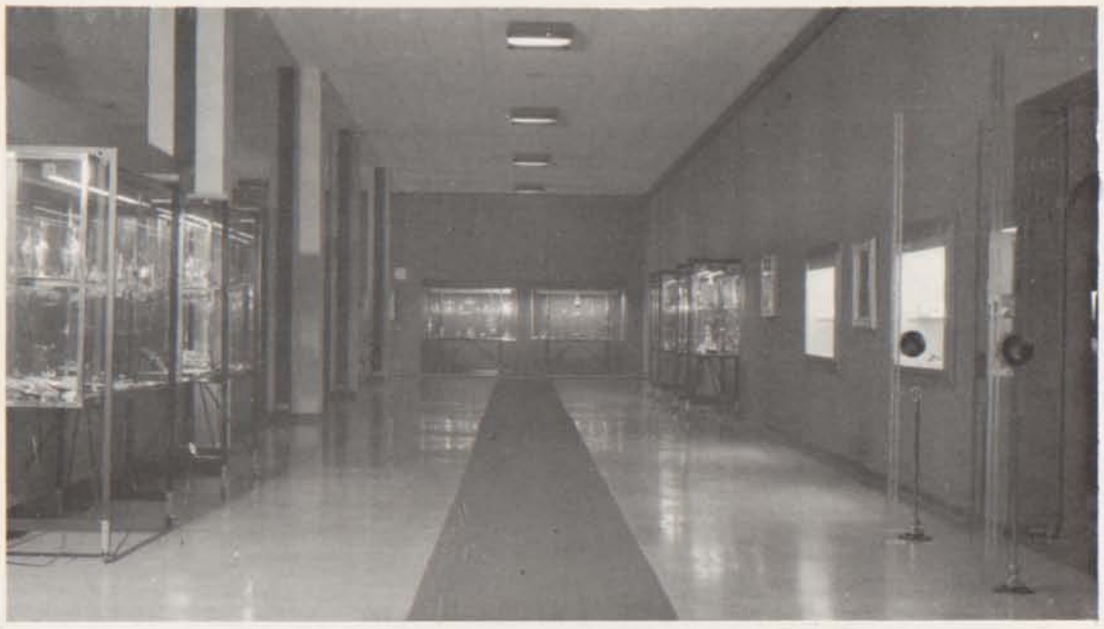
per l'interno:

1. Fiera Campionaria di Milano (14-25 Aprile)
2. Mostra Artigianato di Firenze (24 Aprile - 7 Maggio)

per l'estero:

1. Mostra Italiana a Stoccarda (Germania) 22-31 Maggio
2. Mostra Internazionale a Francoforte (Germania) - 27-30 Agosto
3. Mostra Artigianato Italiano a Brisbane (Australia); 10 agosto - 9 Settembre
4. Mostra Artigianato Italiano a Sydney (Australia) -11-30 settembre
5. Mostra Artigianato Italiano a Melbourne (Australia) -11 settembre - 7 Ottobre
6. Mostra Artigianato Italiano a Newcastle (Australia)- 18 settembre - 7 ottobre
7. Mostra Artigianato Italiano a Canberra (Australia) - 11 25 ottobre
8. Mostra a Salisburgo (Austria) - 18 Ottobre - 15 novembre
9. Mostra Gioielleria ed Argenteria Italiana a Toronto(Canadà) 30 ottobre - 3 novembre.
10. Mostra Artigianato Italiano ad Adelaide (Australia) - 2 15 novembre
11. Mostra Artigianato Italiano ad Hobart (Tasmania) - 20 novembre - 1° dicembre.

In Australia sono stato presente all'inaugura



Una parziale veduta delle vetrine di argenteria sistemate nel vasto Salone del Centro Internazionale Scambi. A lato si nota l'ingresso del Saloncino d'onore dove sono esposte le oreficerie.

LE VETRINE DEL CENTRO PROVINCIALE ORAFO-ARGENTIERO AL C.I.S.

Due scorci del lussuoso allestimento di vetrine predisposto dalla C.C.I.A.A. di Alessandria per l'edizione 1967 dell'esposizione del Centro Provinciale Orafo Argentiero alla Fiera di Milano

Una veduta dell'interno del Saloncino con la lunga teoria di vetrine ricolme delle creazioni degli orafi valenzani.

zione della Mostra di Melbourne e della Mostra di Sydney.

E' stata una cosa veramente commovente vedere in moltissime vetrine della città di Sydney e della città di Melbourne il nome dell'Italia, ovunque bandiere italiane e in tutti i posti principali e nei negozi una scritta che diceva: "Gioielleria di Valenza".

Dopo queste manifestazioni penso che l'Australia potrà darci ancora molte soddisfazioni in quanto si tratta di un paese in continuo sviluppo, con delle risorse pressochè inesauribili.

Come vedete anche quest'anno la Mostra Permanente ha svolto un buon lavoro per la propaganda all'estero. Seguendo un postulato che è essenziale per l'esportazione dei nostri prodotti la Mostra ha adottato il concetto che soltanto la propaganda visiva è utile per incrementare l'esportazione. L'interesse che i nostri prodotti hanno riscosso in tutti i paesi esteri è stato ottenuto con la presentazione visiva degli oggetti, la cui efficacia è ben diversa e convincente di una fredda fotografia.

Come sapete, ho seguito tutte queste mostre personalmente, dando la mia collaborazione anche manuale... perchè è bene sapere che in tutte le manifestazioni le vetrine di esposizione ci vengono consegnate sempre poche ore prima dell'inaugurazione e normalmente si deve lavorare di notte per arrivare in tempo ed avere tutto pronto e bene ordinato all'ora dell'apertura ufficiale. Perciò è comprensibile che l'allestimento di esse richiede al nostro personale degli sforzi veramente estenuanti e la presenza

:L PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AL CENTRO ORAFO ARGENTIERO - 14 Aprile 1967

Il Presidente Saragat nel corso dell'inaugurazione della XLV Fiera di Milano ha visitato, al Centro Internazionale degli Scambi, l'esposizione del Centro Artigianale Orafo Argentiero della Provincia di Alessandria. Accolto dal Presidente della Camera di Commercio di Alessandria e Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, Gr. Uff. Luigi Illario ha manifestato il suo alto compiacimento per l'intraprendenza degli artigiani del centro, la fantasia e la genialità delle loro creazioni che sono divenute ormai una voce importante nel bilancio del Commercio con l'Estero

di un dirigente a queste manifestazioni, per mia esperienza personale, è assolutamente indispensabile se si voglione ottenere le condizioni più favorevoli per la più efficiente presentazione del nostro campionario.

Al ritorno dall'Australia mi sono fermato a Tokio, dove ho incontrato il sig. Vatanabe, Presidente degli importatori gioiellieri giapponesi, che era venuto a Valenza per vedere la nostra Scuola di Oreficeria e la Mostra Permanente. Di tutto quanto aveva visto nella nostra città ha riportato un'ottima impressione sia per la scuola che per l'imponenza e la varietà della nostra produzione e prima di partire mi ha vivamente pregato di rendergli visita, se si fosse presentata un'occasione favorevole, perchè voleva discutere sulla possibilità di organizzare una mostra di gioielleria della sua città. In seguito ad un'ampia discussione su questo argomento mi sono convinto che una mostra autonoma di gioielleria in Giappone potrebbe dare buoni frutti, specialmente se si potessero modificare le disposizioni doganali giapponesi che consentono l'importazione di gioielleria e oreficeria che sia però soltanto al titolo 9 Kt. Questa è una disposizione, che se non verrà modificata, renderà impossibile l'esportazione della nostra gioielleria in quel Paese, poichè la nostra produzione è tutta orientata sui 18 Kt.

Di questo argomento ho parlato con funzionari del Ministero del Commercio con l'Estero e penso che impostando un'azione adatta a dimostrare le dannose conseguenze della disposizione sarà possibile ottenere dal Go-

LE CREAZIONI ORAFE VALENZANE ALLA «SETTIMANA ITALIANA» DI STOCCARDA

Il primo Borgomastro di Stoccarda Dott. Klett ed altre personalità germaniche del Baden Wurttemberg visitano il padiglione dell'oreficeria valenzana al Killesberg, un vasto parco di Stoccarda nel quale l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ha organizzato una «settimana italiana».

verno giapponese l'ammissione della gioielleria e oreficeria a 18 Kt., tanto più che ora in Giappone la maggior parte delle oreficerie viene eseguita a 18 Kt.

Questo è quanto ha realizzato la Mostra Permanente per le mostre all'estero ed all'interno.

Si tratta di un lavoro veramente imponente, sia per quanto riguarda il lavoro interno che l'organizzazione delle mostre all'estero.

In questo anno abbiamo provveduto a dare una fisionomia più organica alla Mostra nominando una direttrice responsabile nella persona della Dott.Rosanna La Valle.

Per le mostre all'estero voglio sottolineare che ai nostri colleghi che partecipano alle varie mostre richiediamo in media £.15.000 per concorso nelle spese di assistenza... Pensate che quando abbiamo realizzato la mostra viaggiante negli Stati Uniti che partendo da San Francisco è arrivata a New York passando per New Orleans Dallas, Chicago e Miami Beach abbiamo chiesto ai nostri colleghi la quota di partecipazione di £.15.000. E come abbiamo potuto ottenere questi risultati?

Con la nostra organizzazione e la nostra tenace volontà di espansione sui mercati esteri. Però è anche onesto riconoscere che la possibilità di affrontare gran parte delle Mostre all'estero è dovuto alla mai abbastanza lodata attività dell'Istituto Nazionale del Commercio con l'Estero che esplica in questo campo un'attività encomiabile sotto tutti gli aspetti. Un'azione efficace e precisa, che costi-

LE OREFICERIE DI VALENZA SUL MERCATO AUSTRALIANO

Nell'estate del 1967 una manifestazione fra le più grandiose alle quali ha sinora partecipato la oreficeria italina è stata condotta in Australia con la collaborazione dei grandi magazzini Prouds. Si è trattato di una serie di mostre che si sono susseguite in sei fra le maggiori città di quel continente: Brisbane, Sydney, Canberra, Melbourne, Adelaide, Hobart.

Una delle due fotografie (in alto) mostra il Presidente Illario e la Direttrice della Mostra Permanente, Dott. Rosanna La Valle in una sala dei Grandi Magazzini Prouds a Melbourne, accanto alle creazioni degli artigiani valenzani.
Nell'altra (in basso) una panoramica parziale di uno dei piani dei grandi magazzini Prouds gremito delle oreficerie di Valenza.

tuisce un valido esempio di brillante cooperazione tra organi pubblici ed imprenditori privati e di valido appoggio alle forze più vive e vitali della nazione.

Passiamo ora a parlare della Export Orafi.

Anche l'Export Orafi ha risentito nel 1967 della minore richiesta estera, infatti la cifra delle spedizioni a mezzo Export sono diminuite di circa il 18%, passando dai 2.482.500.000 del 1966 ai 2.008.267.000 del 1967. Però con sommo rammarico e dispiacere devo far rilevare che la diminuzione non è tutta da addebitarsi alla mancata richiesta estera, in quanto una parte della diminuzione va addebitata alla mancata comprensione e solidarietà di molti nostri colleghi, i quali si lasciano allettare da poche lire in meno richieste da privati spedizionieri che vanno in giro offrendo condizioni che sembrano più vantaggiose, ma che in realtà sono il corrispettivo di prestazioni meno complete ed efficienti.

Tutti noi sappiamo che l'Export Orafi non ha fini di lucro ed i suoi introiti hanno l'unico scopo di assicurare lo stipendio agli impiegati; e se un avanzo rimane, viene devoluto all'Associazione per incrementare le mostre ed altre iniziative a favore della categoria. Perciò non riesco a comprendere come molti colleghi che dovrebbero avere interesse a che Valenza venga dotata di tutti gli strumenti che come la Export Orafi, appoggiano l'attività delle piccole aziende e dei giovani che tentano la difficile via della esportazione ed hanno bisogno di guida e di consiglio, si la

TORONTO: LA PRIMA «APERTURA» SUL MERCATO CANADESE

Due immagini della Mostra «Stile Classico Italiano» organizzata dall'I.C.E. a Toronto ed alla quale hanno partecipato numerose ditte orafe valenzane sotto il patrocinio della loro Associazione. E' stata la prima volta che le nostre creazioni sono state presentate in forma collettiva sul mercato canadese. La Mostra si è svolta al Sutton Place Hotel.

scino abbattere da promesse di vantaggi che sono sicuramente più ipotetici che limitati. Forse che per meno di 30 denari si può tradire la propria Associazione, proprio in questi tempi in cui sia da noi orafi sia da altre categorie, si vuole creare delle organizzazioni consortili dove la solidarietà tra i soci ed il potenziamento delle iniziative sociali sono le basi per garantirne le fortune ed il crescente sviluppo?

Ormai l'Export Orafi è in grado di fare bene tutte le operazioni di spedizione all'estero. Abbiamo raggiunto un'efficienza ed una organizzazione perfetta sia per le spedizioni collettive che per quelle singole. I relativi pagamenti giungono regolarmente e vi assicuro che è una gioia per me firmare centinaia e centinaia di assegni che pervengono giornalmente dall'estero per i nostri soci.

Come nota meno triste, ho il piacere di comunicarvi, che se è vero che il bel tempo si giudica dal mattino, i risultati dei primi due mesi del 1968 indicano un aumento delle spedizioni che sono state 106.213.465 nel gennaio e 174.110.332 al 28 Febbraio, superando così anche le cifre dei due primi mesi del 1966.

Anche a questo riguardo, devo purtroppo ripetere le esortazioni fatteVi altre volte: osservate le disposizioni scritte sul copia commissioni, sia per quanto riguarda i modelli che per i prezzi, atteneteVi sempre scrupolosamente a tutte le richieste del cliente.

Cari colleghi, dovete convincerVi che gli errori dei singoli, nel giudizio dei clienti esteri, si ripercuo-

tono su tutta la categoria, perciò è necessario fare attenzione particolare a quanto è scritto sulla copia di commissione rilasciataVi dalla Mostra.

Con la nuova Direzione della Export Orafi, l'organizzazione di questo servizio si è perfezionato sotto tutti gli aspetti. Dopo duri mesi di sfibrante lavoro, di ricerche e di controlli, si sono liquidate tutte le pendenze arretrate. Ora, tutto marcia spedito con piena soddisfazione sia dei clienti esteri, sia dei nostri colleghi.

Infine, con l'aumento degli impiegati che ormai sono sette più il Direttore, il lavoro si svolge con perfetta regolarità e possiamo dire che l'Export Orafi è ormai uno strumento agile e perfetto al servizio dei nostri esportatori.

Di un altro problema ci siamo interessati ultimamente e voglio comunicarvelo anche se non è ancora attuato, ma penso che se saremo ascoltati dalle autorità competenti potremo porlo in essere con profitto nostro e della economia nazionale.

Poichè alcuni clienti esteri ci hanno chiesto se fosse possibile inviare dell'oro in conto lavorazione, mi sono subito interessato presso la dogana di Torino per conoscere le disposizioni che regolano queste pratiche, e la dogana ha risposto che l'operazione è consentita per le singole ditte private, mentre non è possibile agli enti come la nostra Export Orafi effettuare questa operazione.

Tuttavia la dogana ci ha suggerito che, essendo la nostra Export Orafi una organizzazione al servi

zio di tutta una categoria, composta soprattutto dalle aziende artigiane, possiamo inoltrare una domanda al Ministero delle Finanze e per conoscenza al Ministero del Commercio con l'Estero, che forse potrebbe trovare la soluzione al nostro problema. Ora è chiaro che se ottenessimo questo permesso, potremmo avere molte più ordinazioni, e sarebbe conveniente anche per lo Stato, perchè noi riceviamo dell'oro senza pagarlo, lo lavoriamo ed esportiamo soltanto della mano d'opera, quindi è un'operazione che ha tutti i presupposti per essere concessa dalle autorità competenti.

Se si potrà ottenere questa autorizzazione, molte ditte specialmente gli artigiani, che hanno scarse possibilità finanziarie, sarebbero molto facilitate nel loro lavoro. La Germania svolge già da un anno questa procedura e non vediamo perchè non dovremmo essere autorizzati anche noi. Se otterremo questa possibilità, potremo potenziare ancora più l'Export Orafi, perchè questo lavoro richiede la creazione di una sezione speciale che se ne occupi particolarmente.

Passiamo al terzo organismo, che è l'organo ufficiale della nostra Associazione, l'Orafo Valenzano. A questo proposito posso sottolineare con soddisfazione che finalmente si è messo in linea. Infatti, nel decorso anno 1967, se ne sono pubblicati 14 numeri ed ora la rivista è in condizioni di uscire regolarmente e tempestivamente tutti i mesi. La nostra rivista come veste tipografica e

come contenuto è in continuo miglioramento, resta ancora da fare l'ultimo sforzo per migliorare la rilegatura, anche se comporterà una spesa maggiore; spero che in questo anno la commissione stampa possa reperire la somma necessaria.

Cari Colleghi, quest'anno che è stato per noi orafi non floridissimo ma che tuttavia non ha avuto l'andamento recessivo che si temeva, lascia ancora insoluti importanti problemi, che dovremo affrontare con il fermo proposito di risolverli. Oltre a realizzare una vita associativa operosa dovremo affrontare serenamente la possibilità di ottenere l'unanimità di tutti i nostri associati per assoggettarsi a regole che se verranno accettate da tutti saranno la salvezza dell'intera categoria.

Ci dobbiamo convincere che la società attuale non è più per gli individui; nella società contemporanea per gli isolati non vi è più possibilità di vita.... bisogna adeguarsi oppure essere sommersi da quelli che sanno darsi una disciplina, che è ormai la pedana di lancio per tutti i successi.

E' necessario creare in noi uno spirito di solidarietà che superi tutte le gelosie e prevenzioni personali, eliminando tutte le ragioni che potrebbero dividerci e potenziando invece tutte le iniziative che ci consigliano di unirci per affrontare le nuove esigenze della vita moderna.

Ormai è in netta decadenza il proverbio che

suona "Morte tua... vita mia" non è più così perchè la morte non può dare che morte , mentre la vita da altra vita , perciò noi dovremo fare nostri questi insegnamenti e puntare con ferma volontà tutti insieme per realizzare una stretta collaborazione tra tutti gli associati, in modo da armonizzare i comuni interessi sia sotto l'egida consortile che impegna tutti i soci sia con la creazione di gruppi omogenei composti da operatori con produzione affine.

Dal 1959 ad oggi la strada percorsa è ormai molta, e confortanti sono i risultati che insieme abbiamo raggiunto, ma certamente otterremo ancor più validi successi se sapremo mantenere un clima di solidale concordia e se sapremo affinare i nostri strumenti operativi. Il nome di Valenza non mancherà di ottenere così sui mercati mondiali più vasta risonanza e più alto prestigio.